„IL PICCOLO" Conto Corrente Postale

Biblioteca Civica Piazza degli Studi 2 Trieste(9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trim... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trie... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'A...azione del ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 11 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4173

UNA REALIZZAZIONE FASCISTA UNICA AL MONDO

Il Re inaugura la Triennale di Milano

Superbo emporio che raduna l'arte decorativa di 23 Nazioni

MILANO, 10

La città si è addobbata questa mattina di bandiere e di festoni, specialmente lungo il percorso dalla stazione a piazza della Scala, a Piazza del Duomo, via Veneto e al Parco. Lungo il percorso che doveva compiere il corteo reale è cominciato per tempo lo schieramento delle truppe in alta uniforme, dietro le quali la folla si è andata inquadrando, così da fiancheggiare il passaggio del Sovrano di una duplice siepe di folla plaudente.

Gli arrivi delle rappresentanze

Alla Stazione Centrale l'animazione insolita è cominciata ancor prima dell'arrivo dei treni consueti da Roma che hanno portato rappresentanze e autorità in gran numero.

Sono annunciati numerosi treni speciali, il primo dei quali giunge alle 7.30. Ad attendere il convoglio si trovano numerose autorità. Dal primo treno scende l'on. Adinolfi, Vicesegretario del Partito, l'Accademico Marinetti, il on. Piero Parini, i deputati Ciarlantini, Oppo, Landi e De Negri, numerosi rappresentanti del corpo diplomatico e consolare, il Ministro di Finlandia a Roma, il Ministro di Polonia, il rappresentante della Legazione cinese. Altre personalità recano i successivi treni da Roma: l'on. Solmi, il sen. Federzoni, Presidente del Senato, l'on. Giuriati, Presidente della Camera, il Generale Teruzzi. Si attende ora il treno reale, mentre ingrossa la folla nel piazzale, dominato da grandi pennoni che, sventolano alle antenne con il vessillo nazionale e i colori della città. Sul Piazzale Duca d'Aosta presta servizio il reggimento di artiglieria a cavallo. Di fronte alla stazione sono schierati i pezzi dell'artiglieria e la fanfara dei lucidi ottoni con le drappelle. Nella via Aporti sono schierate truppe di artiglieria someggiata. Sono gli istituti scolastici con i relativi vessilli.

Poco prima delle 10, essendo segnalato l'arrivo del treno reale, le autorità si portano sul marciapiede sul quale giungerà il Sovrano. Vi sono il Duca di Bergamo, il Prefetto, il Podestà, il sen. Federzoni, gli onorevoli Biagi, Solmi e Giuriati, il Generale Teruzzi col Luogotenente Generale Carini, il console Bruno in rappresentanza del Segretario del Partito, il Questore comm. Bruno, il cav. uff. Annibaldi, i comandanti della zona territoriale, il Corpo d'Armata e la Divisione, mons. Tredici per il Cardinale Schuster, i dirigenti della [illegible] e numerose altre personalità.

Il treno reale

Il treno giunge lentamente e si ferma davanti alla saletta reale, mentre i bersaglieri si irrigidiscono sull'attenti. Dalla vettura reale scende il Re con il primo aiutante di campo Generale Asinari di Bernezzo. Le autorità si fanno incontro al Sovrano, che riceve il deferente omaggio del Duca di Bergamo e poscia quelli delle altre autorità. Egli passa in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica presidiaria intona la Marcia Reale, e gradisce con un lieto sorriso il mazzo di fiori che un Balilla e una Piccola Italiana gli offrono a nome della famiglia ferroviaria.

La sosta in stazione è di pochi minuti. Il Sovrano scende lo scalone di via Aporti, da dove si levano i primi fervorosi applausi della folla assiepata dietro i cordoni militari. Appena Vittorio Emanuele appare sull'alto dello scalone si alzano ancora più festose le grida della folla con le note della fanfara reale. Il Re sale nella prima delle automobili con l'on. Biagi, il Podestà, il Generale Asinari di Bernezzo.

Alle 10.20 il corteo giunge alla Triennale, dove fa il suo ingresso e dove le autorità che sono al seguito del Sovrano si uniscono alle altre che si trovano in attesa. Frattanto si va facendo imponente il gruppo delle autorità all'ingresso del Palazzo della Triennale. E' una folla nella quale sono le maggiori personalità, dame di Corte, artisti che hanno in varia guisa contribuito a realizzare la grande impresa. Il Sovrano sosta nell'atrio decorato con fasci littori di Roma e riceve altri omaggi ed applausi.

Nel Palazzo dell'Arte

Nel vestibolo una rapida occhiata agli affreschi: le «Quattro età», i «Preludi della guerra», l'«Italia romana» e i «Costruttori». In fondo è la grande statua simbolica della «Fortezza». A ricevere l'Ospite sono il Presidente della Triennale dott. Barella col direttorio, il marchese De Capitani, il presidente della Fondazione Bernocchi. Nella sosta l'architetto Muzio, autore del progetto del Palazzo dell'Arte, illustra al Sovrano i concetti a cui si è ispirato, precisando che il palazzo è cosa ...vole che vuol conferire alla città un nuovo centro di attrattive artistiche culturali.

Lo scalone monumentale su cui inizia il corteo si avvia il pittore Sironi che ha ideato la decorazione del palazzo, riferisce al Re gli intendimenti e spiega i simboli dei bassorilievi che adornano lo scalone. Il corteo si porta al piano superiore. La vasta aula del grande salone d'onore è gremita di invitati. La luce la inonda tutta doviziosamente, penetrando dalle ampie vetrate che prospettano il Parco. Alle varie pareti sono fulgidi affreschi che narrano agli spettatori la vicenda delle significazioni simboliche ed una moltitudine di figure: sono le «Madri», le «Contadine», le «Lavoratrici», i «Giuochi atletici», la «Cultura italiana», il «Lavoro». Un immenso fascio littorio aderisce alla parete di destra. Dal soffitto pendono originalissimi lampadari di rame e cristallo. In fondo, collocate sulla pedana, ricoperta di un ampio tappeto rosso e sormontata dalla corona sono le poltrone di cuoio rosso per il Re e le Alte autorità che lo accompagnano. Il pubblico si indugia nella contemplazione, rilevando soprattutto la grandiosità delle concezioni pittoriche che richiama le più grandi decorazioni murali del passato. Dalla sala si abbraccia la visione del Parco. Nello sfondo è la mole massiccia del Castello, le volte dell'Arco della Pace: è uno spettacolo di bellezza grandiosa e serena; una sinfonia di stili e di motivi architettonici che varia all'infinito le sensazioni estetiche.

Il saluto del Podestà di Milano

Uno scroscio di applausi accoglie l'arrivo dell'Augusto Ospite. Sulla pedana che si leva di poco sul livello del piancito prende posto il Sovrano col Duca di Bergamo, il sen. Federzoni, l'on. Giuriati, i Sottosegretari Biagi e Solmi, il Prefetto, il Podestà, il gr. uff. Barella, le dame di corte e poche altre personalità.

Il Podestà Duca Marcello Visconti di Modrone porge al Sovrano il saluto riconoscente della città:

«Quando diciotto mesi or sono ponemmo la prima pietra di questo edificio era nostra segreta speranza poter inaugurare solennemente l'opera compiuta della V Triennale delle arti decorative alla presenza della Maestà Vostra. Oggi il voto si compie e spetta a me l'alto onore di porgere a Vostra Maestà i sensi del più devoto omaggio e della riconoscenza della città di Milano».

Il Duca Visconti così conclude:

«La torre che sta sorgendo qui accanto ed in cima alla quale ben presto si accenderà il faro di Milano non è soltanto, Maestà, un'ardita realizzazione della scienza e della tecnica costruttiva moderna; essa vuol essere per noi anche il simbolo delle perenni aspirazioni alle opere sempre più grandi e coraggiose. Milano, rinnovando la sua antica tradizione di città costruttrice, nel nome di S. M. il Re e del Duce saprà degnamente confermare il suo posto di sentinella avanzata della splendente civiltà di Roma e dell'Italia fascista».

Le parole del Podestà sono accolte da mormorii di approvazione. Il Re si compiace con lui e gli stringe calorosamente la mano.

Parla poi il presidente della Triennale, gr. uff. Barella, che dopo avere a nome del consiglio di amministrazione e del direttorio della Triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne, porto al Sovrano la espressione del più profondo e devoto ringraziamento per il suo intervento alla cerimonia inaugurale, fa un rapido rapporto su quanto è stato fatto, sotto gli auspici animatori di S. E. il Capo del Governo, per il trasferimento della Triennale internazionale da Monza al parco di Milano.

Il discorso del dott. Barella

Il dott. Barella rileva che la simbolica cerimonia della posa della prima pietra si era svolta il 28 ottobre 1931, ma che ci vollero ancora quattro mesi per poter iniziare i lavori di costruzione ed esattamente a 434 giorni da quando venne nel parco vibrato il primo colpo di piccone, oggi, alla Augusta presenza del Re, si attua l'ordine del Duce, il quale volle che in questa quinta Esposizione internazionale delle arti decorative ed industriali moderne si affiancassero altre tre grandi manifestazioni, la Mostra internazionale dell'architettura moderna, l'Esposizione internazionale di floricoltura e di ornitologia e infine la Mostra dell'abitazione moderna. Ricordato che il 7 luglio 1931-X il Duce approvava la composizione del direttorio, il programma della Triennale e il progetto del palazzo elaborato dall'architetto Muzio, che il 10 agosto 1931 usciva il decreto che creava la Triennale di Milano in ente autonomo e il 28 dello stesso mese veniva creata la fondazione Bernocchi, destinata ad attuare la nobilissima volontà del munifico donatore sen. Antonio Bernocchi, il gr. uff. Barella dice che questa rassegna di arte, di lavoro e di civiltà unica nel mondo che abbia carattere ufficiale, comprende complessivamente 23 Nazioni, delle quali nove in forma ufficiale. Le 35 costruzioni distribuite nei viali del parco per la Mostra dell'abitazione moderna sono state fabbricate in 60 giorni, escludendo il Palazzo dell'arte, sorto per il lascito del munifico sen. Bernocchi, col generoso intervento del Comune di Milano e dei fratelli Andrea e Michele Bernocchi. Il valore delle costruzioni, degli arredamenti, delle opere di giardinaggio che abbelliscono il parco e della torre Littoria supera i sette milioni.

«Essere degni del comando del Duce»

Il numero delle ditte impegnate nei lavori è stato di oltre 2000. Gli operai occupati hanno raggiunto il numero di 5860, senza tener conto di quelli che nelle officine e nei laboratori di tutta l'Italia sono stati adibiti alla produzione destinata alla Triennale. L'organizzazione e il funzionamento della Triennale hanno richiesto la collaborazione di 120 artisti fra architetti, pittori e scultori. Sono state assunte fra impiegati, custodi e guardiani 600 persone. Infine si calcola che le opere, i prodotti e gli oggetti esposti abbiano un valore superiore ai 100 milioni. La imponente partecipazione italiana rappresenta pertanto il 10 per cento delle opere proposte da ogni parte d'Italia al giudizio del direttorio.

Dopo aver rilevato che la Triennale di Milano è nel campo delle arti decorative l'unica manifestazione periodica nel mondo ufficialmente riconosciuta in base ai vigenti accordi internazionali, l'oratore così conclude:

«Maestà, nel preparare questa nobilissima gara fra tante Nazioni, noi siamo stati animati da una sola ambizione: essere sempre degni del comando del Duce per servire silenziosi e fedeli la nostra adorata Italia, sotto i segni della Vostra gloriosa Dinastia. Per questo, soprattutto, la Vostra Augusta presenza alla cerimonia inaugurale ha per noi il valore di un ambito riconoscimento delle nostre fatiche, di un incitamento all'azione e di un monito che ci fa sentire la forza delle responsabilità assunte di fronte alla Maestà Vostra, al Duce e all'intera Nazione».

Anche questo discorso è vivamente seguito dall'uditorio che sottolinea le notizie più notevoli in esso contenute.

Il Sottosegretario Biagi

E' quindi la volta del Sottosegretario on. Biagi, il quale pronuncia il seguente discorso:

Sire, la Maestà Vostra si è compiaciuta di onorare della sua augusta presenza l'inaugurazione di questa Mostra delle arti decorative, che per la prima volta si tiene in questo palazzo, dovuto alla munificenza del senatore Antonio Bernocchi, alla cui memoria va oggi tutta la riconoscenza del Governo, della città di Milano e dell'Italia artistica.

L'intervento Vostro, Augusta Maestà, è alto riconoscimento delle benemerenze e delle fatiche di quanti hanno organizzato la nobile impresa ed è ambito premio a quanti qui espongono il meglio della loro arte. Insieme con la Biennale di Venezia e con la Quadriennale di Roma, la Triennale di Milano completa quel complesso di mostre, in cui periodicamente l'Italia passa in rassegna le sue forze nel campo delle arti plastiche e, nello stesso tempo, prende contatto con i movimenti e le correnti che in altri Paesi nel medesimo campo si vanno delineando; dimostra quel che essa sa e può fare di nuovo in arti nelle quali fu maestra al mondo, ed ha notizia di quel che il mondo sa o intende fare, tentando vie nuove e non ancora battute. Ciascun popolo ha da insegnare qualche cosa agli altri nel campo dell'arte e ciascuno ha da apprendere e, per virtù di questi scambi, il patrimonio spirituale di tutti si arricchisce e si affina.

Se sul terreno economico, per una di quelle aberrazioni di cui il dopoguerra, purtroppo, è stato fertile, i popoli si sono chiusi entro i rispettivi confini, nei domini più sereni dell'arte e dell'intelletto non si è ancora pensato, per fortuna, a nulla di simile. Questa Mostra, che è dedicata all'architettura, all'abitazione moderna e alle arti applicate, si apre in un momento in cui attorno ad esse le dispute sono particolarmente vivaci: segno certo della vitalità del rinnovamento che in questi campi si è delineato e della sua rispondenza a bisogni dell'epoca nostra. Una generazione può non avere una pittura, una scultura; non può non avere un'architettura.

Porre il pubblico a contatto con l'arte

Dal giorno in cui l'uomo abbandonò la tenda del nomade e cercò di costruirsi un ricovero più saldo e più stabile, da quel giorno il problema dell'architettura sorse, e sorse altresì quello dell'abitazione. E sono problemi antichi, ma pur sempre nuovi, perchè si rinnovano ad ogni epoca, quasi direi, ad ogni generazione, e perchè i bisogni di una generazione sono dissimili da quelli degli avi e perchè in ogni tempo l'uomo ha bisogno di una casa. Su questi concetti si è così a lungo discusso e si è tanto insistito, che può sembrare e forse è ozioso tornarvi. Ma mi sembra che essi possano acquistare plastica evidenza, se non pregio di novità, quando si pongano accanto, in breve raffronto, scrittori di epoche differenti e che abbiano espresso le idee prevalenti al loro tempo sull'architettura.

L'oratore cita le opinioni di vari scrittori di epoche diverse sull'architettura e così continua:

«Ma vi è punto in cui il nuovo e l'antico si incontrano, in cui modernità e passato convergono ed è quando si tratti di stabilire il regolo supremo dell'arte. Il nostro Vasari, dopo aver tentato di definire quali siano «le buone fabbriche» conclude che l'unico giudice è «un occhio buono». L'architetto moderno: «architettura consiste nello stabilire, fra materiali bruti, rapporti commoventi». L'occhio buono, diceva l'antico, la passione, dice il moderno. Diciamo piuttosto qual supremo mistero è la creazione artistica».

Quindi S. E. Biagi conclude:

Questa Mostra mira a mettere il pubblico a contatto con quanto l'arte ha fatto in questo campo: e far sapere all'uomo d'affari, al borghese, al cittadino quello che tutta una innumerevole schiera di artisti buoni, o ottimi o eccelsi fa e prepara per rendere più bella e più comoda la casa a lui e ai suoi figli, per rendere più lieto e più attraente il suo focolare, a far ammirare dappresso quello che un poeta moderno ha definito il più completo di tutti gli atti: il costruire.

In nome del Re e per incarico del Capo del Governo il Sottosegretario Solmi ed io abbiamo l'onore di inaugurare questa quinta Mostra dell'arte decorativa.

La visita alle varie Mostre

Terminati così i discorsi, il Sovrano col corteggio delle autorità, esce nell'ambulacro. La signorina Maria Maddalena Barella, figlia del presidente della Triennale, porge le forbici d'argento ed il Sovrano recide il nastro tricolore. Dichiarata così aperta la V Triennale, il Re procede alla ricognizione di essa. Si comincia dal Palazzo dell'Arte. Sono poi visitati il padiglione delle ceramiche, le botteghe dell'arredamento, il salone delle stoffe, poi è la volta dei padiglioni stranieri: Francia, Ungheria, Belgio, Finlandia, Germania e Austria. La visita prosegue e si conclude con una sosta nel padiglione dei trasporti.

Terminata la visita del palazzo, il corteggio esce all'aperto, mentre da un punto all'altro del Parco si leva un alto e gioioso fragore di evviva. Lo spiazzo antistante il palazzo è una tavolozza dai colori più vivi. Intorno sono i vari edifici della Mostra dell'abitazione. Il Sovrano ed il corteggio fanno quindi in automobile una rapida rassegna degli edifici.

Il primo è il Padiglione della stampa: il Sovrano ha modo di rendersi conto della caratteristica significazione della mostra: il giornalismo retrospettivo indica le sue evoluzioni dalle prime pubblicazioni dell'epoca napoleonica agli epici fogli del Risorgimento, poi sono gli scritti più combattivi e significativi del giornalismo moderno con l'evocazione del «Popolo d'Italia», poi le dimostrazioni fotografiche e grafiche della vita nazionale che il giornalismo a volta a volta illustra ed esalta. La visita del Parco procede con brevi fermate dinanzi ai vari edifici. Presso le varie costruzioni sono gli artefici che le hanno eseguite e i rappresentanti della Provincia, dei Consigli dell'Economia, degli enti che ne hanno sostenuto le spese.

Ovazioni della folla al Sovrano

Il corteo reale, lasciata la Mostra, si avvia nuovamente in città fra due fittissime ali di popolo che fanno al Sovrano entusiastiche calorose acclamazioni.

Alle ore 16 il Re ha lasciato il Palazzo Reale e ha iniziato la visita delle più interessanti opere comunali, della piscina comunale di viale Padova, della Scuola Leonardo da Vinci, dei lavori di demolizione dell'antica cintura ferroviaria, quindi è rientrato a Palazzo Reale, dovunque accolto da fervidi applausi della cittadinanza.

In serata il Re ha lasciato Milano. Alle 22 la folla, ch'era in attesa nella piazzetta prospiciente il Palazzo Reale, ha salutato il Sovrano con una calorosa ovazione. La manifestazione entusiastica si è rinnovata nel piazzale Duca d'Aosta che precede la mole della nuova stazione. Nella saletta reale il Sovrano è stato ossequiato dalle autorità cittadine e quindi alle 22.10 è salito sul treno speciale, che ha lasciato la stazione poco dopo, tra nuove entusiastiche acclamazioni.

Un ricevimento a Palazzo Marino

MILANO, 10

In onore della quinta triennale delle arti decorative il Comune di Milano ha offerto nel tardo pomeriggio un ricevimento nella sala d'onore di Palazzo Marino. Sono intervenuti S. A. R. il Duca di Bergamo, le LL. EE. Federzoni, Giuriati, Biagi e Solmi, S. E. il Prefetto, Monsignor Tredici in rappresentanza del Cardinale Schuster, le dame di Corte, il Corpo consolare al completo e tutte le autorità e gerarchie cittadine.

L'afflusso straniero in Italia

raddoppiato nel mese di aprile

Il numero dei viaggiatori giunti a Roma nel mese di aprile fu di 740.440, di cui 35.264 giunti con i treni straordinari. Distinti per decade i viaggiatori furono rispettivamente 19.936 di prima classe, 70.014 di seconda e 160.795 di terza nella prima decade; 19.702, 79.286 e 167.479 nella seconda; 16.417, 62.406 e 144.408 nella terza.

Mentre nel primo quadrimestre del 1932 entrarono in Italia per ferrovia 190.000 stranieri, nello stesso periodo del 1933 ne sono entrati 260.000, con un aumento del 37 per cento. Se invece di osservare l'intero quadrimestre si limita poi l'osservazione al solo mese di aprile, il confronto appare anche più significativo, perchè l'aumento è di poco meno del 100 per cento. Nel 1933 ha preso notevolissimo maggior sviluppo anche il turismo a comitive per ferrovia; contro 44 comitive con 4096 partecipanti nel primo quadrimestre del 1932, nello stesso periodo del 1933 si ebbero 76 comitive con 11.932 partecipanti.

Se il numero delle comitive è quasi raddoppiato, quello dei partecipanti è triplicato addirittura. Infatti il numero medio dei partecipanti, che nel 1932 fu di 93 viaggiatori è salito a 156 nel 1933.

Il Duca di Sassonia al Duce

«Siamo fieri d'aver potuto conoscere la nuova Italia fascista»

ROMA, 10

Il Duca Carlo Eduardo di Sassonia Coburgo-Gotha, nel lasciare l'Italia ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Nel lasciare il territorio italiano sento la necessità di esprimere a V. E. i ringraziamenti miei e dei miei camerati per la magnifica accoglienza fattaci tanto dalle autorità quanto da tutte le classi della popolazione durante il nostro viaggio attraverso l'Italia. Per ognuno di noi tale viaggio ha costituito un avvenimento indimenticabile. Siamo fieri di aver potuto personalmente e da vicino conoscere la nuova Italia fascista, il cui volto e la cui anima hanno assunto lo spirito combattivo di V. E. Con l'appoggio datoci con amichevole cameratismo dalla Camera di Commercio italiana di Berlino, dal Commissariato di Stato del turismo e dal «Ricci», ci è stato concesso di conoscere l'opera di Governo compiuta da V. E., il cui eroico svolgimento rappresentato nel film «Camicia Nera» è stato da noi seguito col più profondo interesse nel suo quotidiano sviluppo in tutti i campi. Con l'augurio di un felice avvenire per la Nazione italiana sotto la di Lei potente guida, mi confermo di V. E. devoto Carlo Eduardo Duca di Sassonia Coburgo-Gotha».

Ferrara esprime l'ardente voto d'una visita del Duce

ROMA, 10

E' pervenuto a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Inaugurandosi solennemente il centenario ariostesco la città di Ferrara è grata a V. E. che ha dato alla celebrazione del grande Poeta la splendore di un avvenimento del Regime e mentre si propone di sviluppare il programma dei festeggiamenti secondo le direttive fissate dal Capo del Governo, per una vasta esaltazione del genio italiano, ripete la sua speranza di avere a Ferrara il Duce, che darà con la sua presenza alle feste centenarie il più luminoso fastigio e alle Camicie Nere ferraresi il premio più ambito. Seguono le firme di Italo Balbo, del Prefetto, del Segretario federale e di numerosissime personalità della provincia.

Il numero dei Ministri di Stato

limitato a venticinque

ROMA, 10

Con R. D. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, il numero dei Ministri di Stato viene fissato a non più di 25.

100 nuovi nati a Littoria

ROMA, 10

E' pervenuto a S. E. il Capo del Governo un telegramma con cui l'on. Orsolini Cencelli, Podestà di Littoria, annuncia che i nati in quel nuovo Comune hanno raggiunto i cento.

L'avanzata su Pechino

Tokio si preparerebbe a costituire un nuovo Stato vassallo

LONDRA, 10

L'avanzata giapponese verso Pechino e Tien Tsin, che era stata predetta l'altra settimana sta ora avvenendo.

Come oggi il Governo di Nanchino comunica ufficialmente, la proposta nipponica di creare una zona neutra al sud della Grande Muraglia è stata nettamente respinta dalla Cina. Questo rifiuto diviene la causa determinante delle nuove operazioni nipponiche. I giapponesi hanno riconquistato l'intero triangolo di terra fra la Grande Muraglia, il mare e il fiume Luan.

La battaglia sul fiume Luan

Oggi, secondo un dispaccio da Tokio, i giapponesi hanno espugnato anche le ultime posizioni nemiche del fiume Luan. Nel combattimento hanno trovato la morte più di 600 cinesi e un centinaio di giapponesi. Le forze nipponiche, come si sa, avanzano anche in Mongolia e hanno occupato buona parte della provincia di Cishar. Si prevede che i giapponesi non si fermeranno prima di aver occupato Pechino e Tien Tsin. Avvenuta l'occupazione, il Comando giapponese favorirebbe la proclamazione dell'autonomia della Provincia di Pechino, che diventerebbe uno Stato vassallo di Tokio, come la Repubblica del Manciukuo. Quanto alla Provincia di Cishar essa, con ogni probabilità verrebbe annessa al Manciukuo.

I giapponesi hanno anche occupato la città di Jung-Ping. Nella battaglia di ieri, martedì, presso Chie-Nan le perdite cinesi ammontano a tremila uomini e quelle nipponiche a cento.

L'odierno bollettino di guerra cinese comunica che sei aeroplani giapponesi hanno bombardato mercoledì mattina la Città di Chihsin. Nel comunicato non è detto che delle sette bombe quattro sono finite in un ospedale da campo, dove hanno ucciso due soldati già feriti ed un infermiere della Croce Rossa, mentre altri sette feriti hanno riportato nuove e gravi ferite. Le altre tre bombe sono cadute sulla strada fra l'ospedale e il quartier generale cinese di questo tratto di fronte. Probabilmente il lancio delle bombe era diretto verso il Comando supremo. Le bombe non hanno ucciso soldati, ma sei borghesi ed hanno ferito gravemente altri tre borghesi.

Gli aviatori giapponesi possono addurre a loro discolpa che l'ospedale non era riconoscibile, perchè la Croce Rossa non era indicata che in modo imperfetto. Del resto gli aviatori possono aver anche sbagliato il loro bersaglio.

Generale cinese fucilato

Che la Cina sia fermamente disposta ad opporre estrema resistenza, risulta dal fatto che un Generale di brigata, il quale ha abbandonato dopo breve resistenza la città di Chie-Nan nelle prime ore del mattino, a mezzogiorno è stato deferito al Tribunale di guerra, condannato e nello stesso pomeriggio fucilato.

Si ha da Harbin che il Console sovietico a Sui Fen Ho ha chiesto ufficialmente la liberazione di Vorovieff, il capo delle Dogane sovietiche, arrestato ieri dalle guardie di frontiera manciuriane, mentre partiva.

Da parte sua la polizia di frontiera Manciukuo ha elevata una protesta contro l'azione delle autorità sovietiche della ferrovia orientale cinese a Sui Fen Ho, le quali hanno attaccato una vettura di lusso e una vettura di terza classe appartenenti alla ferrovia cinese del treno nel quale il Console sovietico si recava in territorio sovietico.

La ferrovia orientale

Una diffida cinese a Mosca

MOSCA, 10

Il Governo di Nanchino è ufficialmente intervenuto nella vertenza, già così complessa, della ferrovia orientale cinese, intimando che ogni modificazione dello stato attuale della ferrovia senza consenso della Cina, sarà considerata «nulla e priva di qualsiasi effetto e mai sarà riconosciuta dal Governo cinese». L'intimazione cinese evidentemente si riferisce alla possibilità che i Soviet vendano al Giappone la loro partecipazione nella ferrovia.

La vertenza pel confine russo-manciuriano

deferita a una commissione arbitrale?

TOKIO, 10

Viene riferito che l'Ambasciatore sovietico Jureneff ha accettato in linea di principio il suggerimento del Giappone di deferire la controversia sui confini fra la Russia e il Manciukuo al giudizio di una commissione arbitrale, della quale facciano parte dei rappresentanti del Giappone, della Russia e del Manciukuo.

Il Paraguay dichiara guerra alla Bolivia

ASUNCION, 10

Il Paraguay ha dichiarato guerra alla Bolivia. In tutto il territorio della Repubblica è stato proclamato lo stato d'assedio. Il decreto presidenziale che dichiara guerra alla Bolivia, dice ch'essa è inevitabile in conseguenza delle aggressioni boliviane che hanno violato l'integrità del territorio del Paraguay fin dal 15 giugno 1932, con l'attacco di Pitiantuta e del fallimento dei tentativi per comporre con mezzi pacifici il conflitto tra i due Stati. (United Press).

SULLE LINEE DELLA POLITICA MUSSOLINIANA

Tregua doganale e disarmo

La proposta di Roosevelt accolta dal Governo britannico - Pressioni americane a Ginevra

LONDRA, 10

Nell'editoriale odierno dedicato alla Conferenza economica, il *Times* scrive:

«Il comunicato emesso da Roosevelt e da Jung dopo le loro conversazioni dichiarava che una tregua nel campo delle tariffe e degli altri ostacoli al commercio internazionale è essenziale se si vuole che la Conferenza inizi i suoi lavori con speranza di successo. Questo punto di vista è stato generalmente accettato. Lo si apprende da un comunicato ufficiale del Governo, in cui è detto che gli Stati Uniti hanno accolto l'emendamento britannico».

Sir John Simon, presidente del comitato organizzatore della Conferenza economica convocherà perciò tra qualche giorno il comitato stesso, nel quale l'Italia è rappresentata dall'Ambasciatore Grandi e sottoporrà all'approvazione i nuovi termini della proposta. In seguito, se il consiglio si pronuncierà favorevolmente, la proposta sarà diramata ai 60 Stati che interverranno alla Conferenza.

L'emendamento inglese consiste in questo: che la tregua non implica l'impegno a sospendere le trattative commerciali in corso, ma solo quello di non iniziarne di nuove per la durata della Conferenza economica e di non elevare per lo stesso periodo di tempo le barriere doganali o imporre restrizioni alle importazioni o inciampare in altra maniera la libertà degli scambi doganali. Nuove tariffe o nuovi contingentamenti risultanti dalle trattative commerciali già in corso sarebbero invece permessi. L'accordo è frutto degli sforzi dell'inviato straordinario americano Norman Davis.

Secondo voci che corrono a Londra il Governo americano, ad imitazione del Governo inglese, stabilirebbe un fondo per la egualizzazione del dollaro.

La missione di Rosenberg a Londra

LONDRA, 10

Un comunicato dell'Agenzia *Reuter* da Washington informa che Roosevelt, preoccupato dell'effetto che il problema del disarmo può avere sulla Conferenza economica, intende fare ogni tentativo per persuadere la Germania ad assumere a Ginevra un atteggiamento più conciliativo.

Oggi giornali annunciano che, su richiesta dell'Ambasciatore di Germania, Rosemberg è stato ricevuto ieri da Simon e dal Ministro della Guerra, aggiungono che egli ha avuto inoltre un lungo colloquio con Norman Davis, che gli ha espresso il suo punto di vista con «grande franchezza». Secondo vari giornali Davis avrebbe chiarito come la serie degli emendamenti al piano inglese per il disarmo proposti dal Governo tedesco sia considerata dagli Stati Uniti un serio pericolo per la Conferenza del disarmo e per quella economica ed avrebbe insistito presso Rosemberg per convincerlo della necessità che la Germania unisca i suoi sforzi a quelli delle altre Nazioni, per assicurare il successo alla Conferenza economica.

In una breve intervista concessa ad un redattore del *Daily Express* da Rosenberg, questi ha dichiarato che la amicizia dell'Inghilterra è essenziale per la Germania, che egli si è recato a Londra per dissipare malintesi e che la gioventù tedesca conta su quella britannica per la creazione di una migliore comprensione reciproca.

I colloqui di Schacht

WASHINGTON, 10.

Il dott. Schacht ha avuto una conversazione stamane col Ministro del Commercio Roper e col Sottosegretario di Stato Phillips. Ha poi fatto colazione con Cordell Hull ed alle 15 ha ripreso i colloqui con Roosevelt. Si assicura che in questi ultimi è stato discusso anche il problema del disarmo, su cui il delegato germanico aveva poco prima intrattenuto Cordell Hull. Il dott. Schacht probabilmente ritarderà la partenza da Washington per completare le discussioni in corso.

Il Congresso ha approvato la legge di iniziativa del Governo riguardante i provvedimenti economico-finanziari per aiutare l'agricoltura. La legge è stata trasmessa alla Casa Bianca per la firma presidenziale. La Camera ha approvato il progetto contro la disoccupazione.

La Germania aderisce al principio della riforma degli eserciti

GINEVRA, 10

Sui colloqui avvenuti nella giornata di oggi tra Eden e Nadolny per cercare un accordo sulla questione della Reichswehr viene naturalmente mantenuto il riserbo. Tuttavia si sa con certezza che il delegato tedesco ha dichiarato nettamente che la Germania accetta i principii della riforma degli eserciti.

Domani il delegato tedesco e quello britannico riferiranno in una riunione delle cinque Potenze sull'esito delle conversazioni.

Il comitato tecnico degli effettivi ha discusso oggi a proposito dell'istruzione premilitare italiana, per vedere quanto essa possa influire sul calcolo delle nostre forze. Siccome però le altre Potenze che hanno un sistema di istruzione premilitare non hanno ancora fornito alcun dato, oppure come la Jugoslavia hanno addirittura negato candidamente di possedere una qualsiasi istruzione premilitare, tutti i membri del comitato hanno riconosciuto che non si poteva prendere una decisione vera e propria nei riguardi dell'Italia, ma che il caso nostro doveva essere esaminato a titolo semplicemente indicativo e provvisorio. Si è manifestata quest'oggi una certa divergenza sulla cifra da computarsi nel calcolo dei nostri effettivi, in conseguenza dell'istruzione premilitare, divergenza che ha origine nella diversità d'interpretazione del concetto di istruzione militare.

Secondo la tesi italiana dev'essere calcolata soltanto la parte veramente militare di essa e non quella ginnico-sportiva. Altri invece hanno la tendenza ad una interpretazione più estensiva. Ciò ha dato origine ad un animato, per quanto cortese duello, fra il colonnello Giglio e il colonnello francese Lucien. Alla votazione il Belgio, la Spagna, la Polonia e la Piccola Intesa hanno sostenuto la tesi francese; a favore nostro sono state la Germania, l'Ungheria, la Svezia e la Turchia, mentre l'America e l'Inghilterra si sono astenute. La questione sarà riesaminata.

La tesi italiana è stata invece attestata in pieno per quanto riguarda la M. V. S. N. Questa è considerata dal nostro Governo come una formazione organizzata militarmente che fa parte delle forze armate dello Stato; ai fini militari è considerata come una riserva istruita, perchè in tempo di guerra essa subisce le sorti delle classi di leva, alle quali appartengono i suoi membri. In tempo di pace i militi richiamati in servizio sono considerati come tutti gli altri richiamati e per conseguenza essi sono inclusi fra gli effettivi medi giornalieri. Il Comitato, accogliendo la tesi italiana, ha escluso perciò che la Milizia debba pesare a parte sul computo degli effettivi italiani. Ciò testimonia la vacuità di molte precedenti discussioni.

Un accordo commerciale greco-turco

ATENE, 10

E' stato firmato un accordo commerciale provvisorio greco-turco della durata di sei mesi, regolante con un nuovo sistema di pagamento gli scambi di prodotti fra i due Paesi. Gli scambi avverranno per il primo trimestre nella seguente maniera: l'importazione turca sarà pagata nella misura del 70% e per il rimanente 30% con buoni di cassa della Banca di Grecia, di cui il 25% per acquisti di merce greca ed il 5% di pagamenti di noli dei piroscafi greci. Nel secondo trimestre le percentuali predette saranno modificate di un 5% a favore della Grecia.

Il platino moneta legale in Russia?

LONDRA, 10

Il Governo sovietico sta esaminando la questione della introduzione del platino come moneta legale. L'U. R. S. S. possiede la più ampia riserva mondiale di platino, il cui prezzo è di oltre il 20 per cento superiore a quello dell'oro.

LA GRANDIOSA ADUNATA DELLA GIOVENTU' FASCISTA

I ludi littoriali iniziati a Torino

TORINO, 10

I Littoriali si sono iniziati stamane. La gioconda adunata goliardica ha avuto luogo su cinque campi differenti. Sono stati di scena stamane i nuotatori, i tennisti e gli schermidori.

I più solleciti nell'adunata sono stati i tennisti, che fin dalle 7.30 affollavano i magnifici campi della Juventus e dello Stadio. Lo svolgimento delle gare si è subito iniziato ed è proseguito sollecito, grazie ad un'organizzazione che si è dimostrata perfetta. Le prime gare non hanno rivelato nulla di eccezionale, poichè i campioni ritenuti più forti si sono facilmente imposti ai loro avversari, rivelando anche taluni una ottima preparazione. Circa 200 sono stati i partecipanti alle partite di singolare e 96 le coppie che nel pomeriggio hanno iniziato le gare del doppio.

Numero imponente di atleti

La direzione generale della manifestazione tennistica era assunta dal dott. Orsini, della Federazione, il quale si spostava con frequenza da un campo all'altro. Durante lo svolgimento delle gare è giunto anche il console Poli, che ha potuto constatare la disciplina e l'ordine con cui le varie partite si svolgevano.

Per i nuotatori il convegno era stabilito alle 8 nella piscina dello Stadio Mussolini e le gare si sono susseguite fino alle ore 14, riprendendo poi nel pomeriggio alle 16.

Numerosissimi sono stati i concorrenti: basta dire che soltanto nella prova dei 50 metri stile libero si sono dovute effettuare 25 batterie, con un complesso di 100 nuotatori circa: il tempo più bello è stato segnato da Malan (Torino) in 29" 5 decimi.

Alla gara dei 400 metri stile libero parteciparono 34 concorrenti ed a quella dei 100 metri a rana 38.

Nella stessa piscina si sono presentate in gara 31 ondine, che hanno disputato i 50 metri stile libero e naturalmente furono queste le gare che ebbero il maggior numero di ammiratori.

Il torneo di scherma

Gli schermidori hanno cominciato il torneo di fioretto a squadre, che proseguì sollecitamente sulle sei pedane del Dopolavoro ferroviario e su quelle del Circolo Rionale «Luigi Scaraglio». Com'è noto, oggi si svolge la gara di fioretto per le squadre di quattro tiratori. Nella media generale si è fatta della buona scherma e si è assistito ad interessanti combattimenti. Poche le sorprese, se si eccettua quella provocata dalla squadra del Torino B, che ha battuto la squadra del Napoli, risultato questo notevole se si tien presente che gli schermidori napoletani provengono da buona scuola.

La selezione continua per classificare le squadre che entreranno nei quarti di finale. Le squadre di Roma, Bologna, Milano, Padova e le due di Torino appaiono le più forti, e la lotta si fa sempre più incerta.

Gli assalti per i quarti di finale sono vivacissimi. Il Padova elimina la Roma B; il Milano A elimina Firenze; la squadra di Torino A elimina la squadra di Torino B, e la squadra di Bologna A è eliminata dalla Roma A. Quest'ultimo incontro non è stato privo di incerti. A metà gara infatti la giuria doveva ritirarsi per decidere su un alterco fra il triestino Cosciani del Bologna e Faldini del Roma. Entrambi venivano squalificati, ma al termine dell'incontro il Bologna presentava reclamo perchè a sostituire Faldini del Roma era subentrato Fabrizi, uno dei componenti la seconda squadra dei romani eliminata, come si sa, dal Padova. La giuria si riuniva ancora e decideva di squalificare anche il Fabrizi.

Nelle semifinali Torino batte Roma 5 a 3; Padova batte Milano 7 a 2; Padova (Macerata, Pinto, Molin) batte Torino (Filogamo, Cardinali, Montano) 5 a 4; Milano (Guaragna, Targetti, Del Fabbro) batte Roma (Nostini, Rimini, Zanuso) 5 a 4.

Classifica: 1) Padova; 2) Torino; 3) Milano; 4) Roma.

Affermazione dei nuotatori triestini

Nelle batterie della gara di nuoto metri 50 stile libero, i triestini si sono così classificati: Psacaropulo (Università di Torino) primo in 32" 7 decimi; Oberveger (Università di Bologna) primo in 31" 8 decimi; Angeli, secondo in 32" 5 decimi; Servadei, secondo in 32" 4 decimi.

Ecco la classifica delle studentesse triestine nelle batterie 50 metri stile libero: Comisso prima in 41" 5 decimi; Cipriotto, seconda in 44"; Toso, seconda in 38"; Cosciani, terza.

Nei 400 metri stile libero, il triestino Correnti si è piazzato secondo nella sua batteria in 7'18".

I nuotatori triestini si sono così classificati nelle altre prove: Angeli, terzo nel secondo quarto di finale; Musitelli, primo in 1'25" 1 decimo, nella terza batteria metri 100 a rana; Toso Silvia, seconda nella prima batteria dei 50 metri a rana femminile; Coselli Maria, prima in 48", nella terza batteria della stessa gara.

Nel primo turno delle gare di tennis sono stati eliminati i triestini Armani, Du Ban, De Pangher e Finzi, come appare dal dettaglio: Poli batte Armani 6-1, 6-4; Gioia batte Du Ban 6-0, 6-4; Cuccodoro batte De Pangher 6-1, 6-0; Scaduto batte Finzi 1-6, 8-6, 6-3.

I vincitori della Coppa Mussolini
entusiasti dell'ospitalità italiana

BERLINO, 10

I cavalieri tedeschi che hanno preso parte al Concorso ippico di Roma, sono tornati in volo a Berlino, ricevuti dall'ispettore della cavalleria. Nelle loro dichiarazioni, che sono riportate da vari giornali, essi hanno detto che il Concorso ippico di Roma è stato uno dei più importanti svoltisi da lunghi anni a questa parte. Essi si sono mostrati entusiasti della ospitalità italiana, come pure della valentia dei cavalieri italiani ed hanno detto che il Duce si è intrattenuto affabilmente con loro.

L'on. Diaz vicepresidente del "Coni„

ROMA, 10

L'ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito ha nominato l'on. Marcello Diaz vicepresidente del «Coni».

Il Duce riceve gli allievi
della Nave-scuola «Patria»

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto stamane alle 12 a Palazzo Venezia il comandante, gli ufficiali e gli allievi della Nave scuola della nostra Marina Mercantile «Patria» istituzione realizzata dal Regime per i licenziati dagli Istituti Nautici. Gli allievi erano di ritorno dal loro secondo viaggio oceanico alla vela. Il Comandante della nave capitano Lazzarini ed il Direttore della scuola comandante Bassani hanno porto al Duce un vibrante saluto, riaffermando i vivissimi sentimenti di italianità che animano gli allievi. Il Duce si è dichiarato lieto di salutare i giovani marinai futuri comandanti delle nostre navi di commercio, ed ha espresso la certezza che essi sapranno sempre portare con onore la bandiera d'Italia sui mari.

Il compiacimento del Capo del Governo
per le realizzazioni dell'«Agip»

ROMA, 10

Il Capo del Governo ha oggi ricevuto l'on. Martelli, il quale gli ha riferito sui bilanci dell'Azienda generale italiana Petroli e della Raffineria olii minerali S. A. di Fiume e lo ha inoltre messo al corrente dell'attività industriale e commerciale svolta dalle due aziende, illustrando particolarmente i favorevoli particolari conseguiti. L'on. Martelli ha poi messo al corrente il Duce dell'andamento dei lavori di ricerche del petrolio in Italia e delle iniziative assunte dall'«Agip» all'estero. L'on. Martelli ha messo a disposizione del Capo del Governo, per conto delle aziende da lui presiedute la somma di lire 100.000, destinata alle opere assistenziali del Regime. Il Capo del Governo si è compiaciuto della efficienza e della importanza sempre maggiori raggiunte dall'«Agip» nell'adempimento della politica petrolifera del Governo fascista.

Gli Esteri e le Finanze
alla prossima ripresa della Camera

ROMA, 10

La Camera riprenderà le sue sedute nel pomeriggio del giorno 18 maggio prossimo venturo, per proseguire l'esame dei bilanci preventivi per l'esercizio finanziario 1933-34. Sarà anzitutto esaminato il bilancio del Ministero degli Esteri, su cui risultano finora inscritti a parlare gli onorevoli Fera, Coselschi, Janelli, Maresca, Tecchio, Martire, Gorini, Ferretti Piero, Borriello, Bruni, Righetti, Mezzi, Giuriati Domenico, Basile, Verga, De Cristofaro e Re David.

Successivamente verrà in discussione lo stato di previsione del Ministero delle Finanze, sul quale si sono iscritti a parlare gli onorevoli Barbaro, Parisio, Bianchi, Peverelli, Lusignoli, Bigliardi e Brunelli.

La trattazione degli importanti bilanci si concluderà con le dichiarazioni che saranno fatte dal Ministro delle Finanze on. Jung, il quale è in viaggio di ritorno dalla sua missione in America. Nel corso della prossima seduta saranno parimenti esaminati ed approvati i vari disegni di legge presentati in questi giorni dal Governo alla Camera.

La gara di attività educativa fascista
fra i capi e professori di istituti medi

ROMA, 10

Il Segretario del P. N. F. ha convocato e presieduto nel Palazzo del Littorio la commissione giudicatrice della gara nazionale di attività educativa fascista tra i capi e i professori di istituti medi, composta dei camerati prof. Arturo Marpicati vice presidente, prof. Guido Rispoli fiduciario nazionale della sezione media dell'A. S. F., conte Francesco Salimei Provveditore agli studi per il Lazio, prof. Rodolfo Bottacchiari della R. Università di Napoli, prof. Antonino Pagliaro della R. Università di Roma, prof. Marino Graziussi preside del R. Liceo Umberto I di Roma, prof. Fulvio Palmieri del R. Liceo di Tivoli. La commissione, avendo esaurito i suoi lavori, ha presentato una relazione che l'on. Starace ha approvato sull'opera svolta e sui risultati della gara. Il bollettino dell'A. S. F. reca il testo della relazione della commissione e gli elenchi dei premiati.

S. E. Ricci consegna la tessera dell'O. N. B.
a 1500 alunni di una scuola di Roma

ROMA, 10.

S. E. Renato Ricci, Sottosegretario all'Educazione fisica e presidente dell'O. N. B., ha consegnato oggi la tessera agli Avanguardisti, Balilla e Giovani e Piccole Italiane della Scuola secondaria di avviamento professionale «Duca d'Aosta», 1500 in tutto. S. E. Ricci è stato ricevuto dal Console Santi, presidente del Comitato provinciale dell'Opera, dal direttore e dalla direttrice della scuola e dal Provveditore agli Studi.

Dopo aver passato in rivista la formazione schierata nel cortile della scuola, S. E. Ricci ha visitato i laboratori. Quindi ha assistito ad un saggio ginnico e successivamente allo svolgimento di uno scelto programma di canto corale, procedendo infine, tra entusiastiche manifestazioni, alla consegna della tessera.

I Principi di Piemonte a Siracusa
per le rappresentazioni classiche

SIRACUSA, 10

I Principi di Piemonte sono qui giunti per assistere alle rappresentazioni classiche al teatro greco. Gli Augusti ospiti sono stati ricevuti alla stazione da S. E. il Sottosegretario alle Comunicazioni on. Romano in rappresentanza del Governo, dal Prefetto, dal Podestà, dal Segretario federale e dalle altre autorità cittadine, da numerosi senatori e deputati e da altre personalità. Il Podestà ha porto ai Principi il saluto della città ed ha offerto alla Principessa un fascio di fiori. Un Balilla ed una Piccola Italiana hanno pure offerto alla Principessa delle rose bianche. Sul piazzale della stazione erano schierate con bandiere e gagliardetti le organizzazioni fasciste, combattentistiche, sindacali e si addensava una immensa folla di popolo, che all'apparire dei Principi ha fatto loro una entusiastica dimostrazione.

In automobile scoperta, seguita dalle vetture recanti le autorità e personalità del seguito, i Principi si sono avviati verso Villa Politi, attraversando le vie imbandierate e tappezzate di manifesti inneggianti a Casa Savoia, fra continue altissime acclamazioni della folla immensa che gremiva le strade, i balconi e le terrazze e sotto una incessante pioggia di fiori e di cartellini multicolori recanti frasi di devoto omaggio.

S. E. Balbo inaugura i lavori
della Commissione aerea internazionale

ROMA, 10

Nella sede dell'Istituto internazionale di diritto privato a Villa Aldobrandini si è aperta stamane la ventesima sessione della Commissione internazionale di navigazione aerea (C. I. N. A.) cui partecipano circa 60 delegati dei 29 Stati europei ed extra europei aderenti alla Convenzione aerea internazionale del 13 ottobre 1919. La sessione ha luogo per trattare importanti argomenti di carattere giuridico, tecnico e doganale sulle radiocomunicazioni, sulla meteorologia, sull'esercizio del traffico, sulla sicurezza ecc.

Alla seduta odierna è intervenuto S. E. il Generale Balbo, Ministro dell'Aeronautica, il quale ha inaugurato i lavori della Commissione rilevandone l'importanza e auspicando al loro successo. L'assemblea ha quindi proceduto alla nomina del presidente della sessione, eleggendo all'unanimità a tale carica il consigliere di Stato Amedeo Giannini. Avvenuta l'elezione S. E. Balbo ha lasciato la sala della riunione salutato da una dimostrazione di omaggio. Alla ripresa della seduta l'assemblea dopo aver stabilito il programma dei lavori ha iniziato la trattazione delle questioni all'ordine del giorno.

Hitler espone le direttive
per l'organizzazione corporativa del Reich

BERLINO, 10.

Nell'aula del palazzo del Consiglio di Stato prussiano il ricostituito fronte operaio ha tenuto nel pomeriggio d'oggi alla presenza di Hitler la sua prima riunione plenaria. Erano intervenuti i delegati dei Sindacati e delle organizzazioni dei produttori di tutto il Reich. Ha preso per primo la parola il deputato Ley, presidente del Comitato d'azione sindacale, il quale ha definito l'attuale riorganizzazione interna del Reich il fatto più saliente che da duemila anni si sia verificato in seno alla Nazione tedesca. Ha parlato quindi Hitler che ha tenuto un importante discorso programmatico. Il Cancelliere ha esposto le direttive per la riorganizzazione economica del Terzo Reich, a base spiccatamente corporativa.

I fondi del partito socialista sequestrati

Posti sotto il suo controllo i Sindacati operai, insediati, a capo delle Federazioni industriali, commerciali e bancarie, e dei Sindacati professionali degli impiegati, commissari di propria nomina, il Governo delle Camicie brune ha, con una rapida azione mirabile, portato sotto il suo dominio pressochè tutte le organizzazioni professionali di datori e prestatori di lavoro in Germania, un complesso di oltre nove milioni, almeno, di lavoratori e produttori organizzati. Le basi per il passaggio alla riorganizzazione dello Stato sono pronte.

Il Presidente del Consiglio prussiano Göring ha emanato un nuovo provvedimento verso la normalizzazione stabilendo che d'ora in poi, salvo casi gravissimi da decidersi da parte del Governo, cessi la nomina di commissari con incarichi speciali, che avevano in principio ragione di essere ma non ne hanno più nessuna dopo il trionfo della rivoluzione.

Il Procuratore generale della Repubblica ha ordinato il sequestro di tutte le attività patrimoniali del partito socialdemocratico, dei suoi giornali, dell'organizzazione degli «alfieri della repubblica» e di tutte le altre organizzazioni affiliate. Dalla motivazione risulta che il provvedimento ha lo scopo di salvaguardare i sindacati e le banche agrarie da possibili perdite, come quelle da essi subite in seguito ai casi di corruzione e di malversazione recentemente scoperti dopo la nota azione contro i sindacati liberi.

L'autorità giudiziaria inizierà procedimento contro il presidente dell'organizzazione centrale dei sindacati Leipart e altri dirigenti, responsabili delle gravi irregolarità amministrative, come il versamento di forti somme al partito socialdemocratico.

Non è possibile precisare nemmeno approssimativamente l'ammontare del patrimonio colpito dal sequestro. La cassa centrale del partito socialista germanico aveva nel 1930 degli introiti per quattro milioni di marchi. Attualmente le sue disponibilità devono essere assai limitate anche perchè da parecchie settimane non si sono avuti versamenti di notevole entità. Il patrimonio del partito è investito specialmente in imprese economiche. Quanto ai giornali socialdemocratici, essi sono organizzati in una grande società anonima che nel 1929 rappresentava un valore di circa 40 milioni di marchi, ma che già verso la fine del 1932 era valutata a soli 15 o 20 milioni. Quale sia il suo valore attuale non è possibile precisare.

L'arresto di un giornalista norvegese

Analoga è la situazione patrimoniale degli «alfieri della repubblica», alla cui organizzazione da parecchie settimane non si sono fatti notevoli versamenti. Il bilancio annuale dell'organizzazione, che quattro o cinque anni fa ascendeva a circa 10 milioni di marchi, risulta ora fortemente ridotto.

A Warnemünde è stato tratto in arresto il corrispondente di un giornale socialista norvegese, tale Olaf Larsen. Egli aveva pubblicato nel suo giornale un articolo che conteneva informazioni volutamente errate sulle attuali condizioni della Germania.

Nuovi incidenti studenteschi a Vienna
Commissari governativi negli istituti superiori

VIENNA, 10

Nell'aula della Scuola tecnica superiore si sono verificati oggi nuovi incidenti. E' stata gettata una bomba lacrimogena e i nazionalsocialisti credendo di ravvisare nel lanciatore uno studente ebreo lo hanno bastonato e poi consegnato alla polizia che lo ha tratto in arresto.

A partire da oggi si è insediato alla Università un alto funzionario del Ministero dell'Istruzione in qualità di commissario governativo per essere immediatamente presente in caso di eventuali incidenti. Verranno nominati commissari pure per gli altri istituti.

Nei circoli legittimisti circola una lista per raccogliere fondi destinati alla erezione di un monumento all'ex Imperatore Carlo d'Absburgo che dovrebbe essere collocato o nei giardini pubblici di Vienna oppure sul Ring. Il Comune di Vienna non opporrebbe ostacoli a questa iniziativa.

Mutamenti nel Gabinetto austriaco
Buresch alle Finanze, Schumy Ministro dell'Interno

VIENNA, 10

Il Governo di Dollfuss ha subito oggi un profondo rimaneggiamento. Al posto del Ministro delle Finanze Weidenhofer, nominato direttore generale del Credit Anstalt, è passato l'ex Cancelliere Buresch. Il posto dell'attuale Ministro dell'Interno Bachinger del partito agrario è stato assunto dall'ex Vicecancelliere Schumy. Il Ministero del Commercio e delle Comunicazioni, di cui era a capo Jakoncic del partito heimwehrista, è stato affidato al cristiano-sociale Stockinger. L'attuale Sottosegretario per la S. P. ex maggiore Pey del partito heimwehrista è stato nominato Ministro per la S. P. A Sottosegretario per il Dicastero del Lavoro è stato nominato un altro heimwehrista, il deputato Neustedter-Stürmer.

Il dott. Jakoncic ha rassegnato le dimissioni per un conflitto personale con il capo delle Heimwehren Principe Starhenberg. Si dichiara che egli disapprova l'atteggiamento delle Heimwehren di Starhenberg, da lui ritenuto di carattere non rispondente alle finalità nazionali.

La morte dell'Arciduchessa
Maria Teresa d'Austria

VARSAVIA, 10

Nel castello di Saybusch presso Zywiec è morta stamane all'età di 71 anni l'Arciduchessa Maria Teresa d'Austria vedova dell'Arciduca Carlo Stefano, morto recentemente nello stesso castello.

Il nuovo Governo polacco

VARSAVIA, 10.

Nel pomeriggio di oggi il neoeletto Presidente della Repubblica ha nominato il nuovo Gabinetto polacco, che ha assunto immediatamente la direzione degli affari del Governo. Al posto dell'attuale Presidente del Consiglio Prystor è stato nominato a nuovo Presidente il giovane Ministro per la P. I. Jendrzejewicz, che conserverà anche il Ministero dei Culti. L'attuale Ministro dell'Agricoltura Ludkiewicz verrà sostituito dal giovane Sottosegretario nello stesso Ministero Naknieczwikow Klukowski.

Gli altri Ministri, specialmente il Ministro della Guerra Maresciallo Pilsudski, il Ministro degli Esteri colonnello Beck, il Ministro dell'Interno dott. Pieracki rimangono al loro posto.

Non si avrà alcun mutamento nell'indirizzo politico del nuovo Governo di Polonia.

Il 10 maggio celebrato in Romania

BUCAREST, 10

La festa nazionale del 10 maggio è stata celebrata con vivo entusiasmo in tutto il Paese. Grande animazione è regnata nella capitale. Re Carol, dopo aver assistito a un solenne Te Deum, ha passato in rivista le truppe. Il Sovrano e il Voivoda Michele sono stati entusiasticamente acclamati dalla popolazione durante il passaggio del corteo reale, attraverso la città.

Disordini operai in Alsazia

PARIGI, 10

Il *Journal* riceve da Colmar: In seguito al licenziamento di due operai che avevano rifiutato di accettare le nuove tariffe, degli agitatori hanno causato disordini. Un forte gruppo di dimostranti ha cercato di molestare gli operai di uno stabilimento. Un gendarme è stato violentemente colpito e allora la gendarmeria a cavallo ha dovuto caricare a parecchie riprese. Sono stati operati alcuni arresti. In serata alcuni tafferugli sono avvenuti davanti allo stabilimento e poi in città. I dimostranti infine hanno tentato di prendere d'assalto il commissariato di polizia, donde alcuni di loro erano stati già condotti alle carceri. La polizia ha richiesto rinforzi di gendarmi.

Le norme per l'esportazione
dei vini italiani in Francia

ROMA, 10

Ai fini di una pronta regolamentazione della distribuzione del contingente di vino da esportare in Francia nel corrente mese e in quelli successivi sono stati fissati i seguenti criteri:

1. La concessione delle licenze di esportazione è affidata esclusivamente all'apposito ufficio dei contingentamenti presso il Ministero delle Corporazioni ed il rilascio di tali licenze è subordinato alla dimostrazione da parte delle ditte interessate dei quantitativi esportati in Francia nell'anno 1931, mediante la presentazione delle reversali ferroviarie relative.

2. I certificati di esportazione saranno concessi alle singole ditte in proporzione della quantità di vino esportata nell'anno suddetto.

3. Non potranno essere ammesse alla ripartizione del contingente se non quelle ditte che potranno dimostrare di avere esportato complessivamente sul mercato francese nel 1931 quantitativi non inferiori ai 3000 ettolitri di vini comuni, oppure non inferiori ai 500 ettolitri di vini fini in fusti o damigiane.

4. I permessi di esportazione non potranno essere concessi per quantitativi inferiori ai 600 ettolitri da esportarsi a vagoni completi per i vini comuni e non inferiori ai 100 ettolitri per i vini fini spediti in fusti.

5. Coloro che si trovano nella possibilità di usufruire della concessione di cui sopra dovranno inviare entro il 15 corrente al Ministero delle Corporazioni, ufficio contingentamento, domanda documentata come innanzi detto.

6. E' riservato un quantitativo di 5000 ettolitri da ripartirsi per il traffico di confine con la Francia. I permessi di esportazione relativi saranno concessi su proposta dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa di Torino, Alessandria, Cuneo e Aosta. E' da tener presente che sono esclusi da ogni contingentamento, perchè di libera importazione in Francia i vini, liquori compresi i vermut e i Marsala, nonchè i vini in fiaschi e in bottiglie di ogni specie.

102 medaglie al valor civile
conferite dal Re su proposta del Duce

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D., col quale S. M. il Re, su proposta del Ministro degli Interni, ha conferito la medaglia d'argento al valor civile a 22 persone in premio di coraggiose e filantropiche opere da esse compiute. Con altro decreto vengono conferite dal Sovrano 80 medaglie di bronzo al valor civile.

S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha premiato con attestati di pubblica benemerenza 76 persone.

L'avv. Berardelli presidente
dell'Ente di previdenza dei parastatali

ROMA, 10

Il comm. dott. Giulio Basile, avendo per ragioni di carattere personale rassegnato le sue dimissioni da Presidente dell'Ente Nazionale fascista di previdenza ed assistenza per i dipendenti dagli enti parastatali ed assimilati l'on. Starace ha nominato a tale posto il camerata avv. Adolfo Berardelli.

Il congresso e le gare stenografiche
alla Triennale di Milano

MILANO, 10

In seguito a modificazioni apportate nel calendario delle manifestazioni che si svolgeranno nei locali della V Triennale delle arti decorative di Milano, il Congresso e le gare stenografiche nazionali che dovevano aver luogo domenica 14 corr. sono state rimandate alle 9.30 di domenica 28 maggio e si svolgeranno nel teatro della Triennale.

Il Congresso dei giornalisti rimandato

ROMA, 10

Il Congresso nazionale dei giornalisti, che era stato convocato a Milano per il giorno 13 corrente, è stato rimandato a data da fissarsi.

Starace riceve il segretario
del Comitato olimpionico turco

ROMA, 10.

Il Segretario del Partito e presidente del C.O.N.I. ha ricevuto il capitano Ekrem Rustu bey, segretario generale del Comitato olimpionico turco.

Due militi uccisi e 37 feriti
per il ribaltamento di un autocarro

PADOVA, 10

Da Villanova di Camposampiero partiva stamane alla volta di Padova un autocarro della ditta Domenichelli di Padova, guidato dall'autista Carlo Coppo, di 41 anni. Sullo stesso si trovavano 43 militi appartenenti al 53.o battaglione d'assalto e precisamente 13 del Comune di Borgoricco e 30 di Villanova di Camposanpiero.

L'autocarro, giunto alla svolta che conduce a Pionca di Vigonza, per cause non ancora precisate, si rovesciava in un fosso laterale. Fu tosto un accorrere di contadini che avevano assistito al fatale rovesciamento. Accorreva pure il segretario politico di Vigonza. Fu immediatamente avvertita la Croce Verde che accorreva con due autolettighe a mezzo delle quali e di alcune automobili private si iniziava il trasporto dei feriti all'ospedale. Uno di essi, però, il trentenne Gino De Zuani, da Murelle di Villanova, era già morto; un altro, il ventitreenne Giuseppe Gobbin, cessava di vivere poco dopo il suo arrivo al nosocomio. Sono ricoverati all'ospedale per ferite di varia natura 10 militi, dei quali il più grave è Carlo Boesso, sulle cui condizioni i sanitari si sono riservati il giudizio. Altri 27 militi, più leggermente feriti, sono stati medicati all'ospedale ed hanno potuto po fare ritorno al loro paese.

Sul luogo della sciagura si è portato il Segretario federale di Padova. Da una pronta inchiesta risulta evidente la responsabilità dell'autista, il quale è stato perciò tratto in arresto. I feriti sono stati visitati all'ospedale dal Prefetto di Padova.

Ciclone che fa 83 vittime
in due Stati americani

NASHVILLE (Tennesse), 10

La Croce rossa è stata informata che almeno 83 persone sono rimaste uccise e 150 ferite, a causa di un ciclone che ha devastato le regioni meridionali del Kentucki e quelle centro-settentrionali del Tennessee. (United Press).

Scosse in California e nel Nevada

S. FRANCISCO, 10

Scosse di terremoto di notevole intensità si sono verificate negli Stati di California e di Nevada, di particolare importanza mineraria. Secondo i sismografi dell'Università di Meno, la attività sismica è durata ben sette minuti. Non si conosce ancora l'ampiezza dei danni.

Terremoto che fa sprofondare un bosco

BUCAREST, 10

Nei pressi del paese di Poenari, non lungi da Chimpolung, in seguito ad una violenta scossa di terremoto, si sono sprofondati a trenta metri di profondità tre ettari di bosco.

La "Virgilio„ disincagliata

VALPARAISO, 10

La motonave «Virgilio», a causa della densa nebbia, si è incagliata all'ingresso della baia di Valparaiso. Con l'ausilio di rimorchiatori è stata disincagliata e rimorchiata in porto. *(United Press).*

Migliaia di combattenti a Washington
per reclamare il pagamento della polizza

WASHINGTON, 10

La polizia annunzia che 2000 reduci di guerra sono ormai alle porte della capitale allo scopo di compiervi una dimostrazione in favore del pagamento delle polizze di smobilitazione. Altri 100 reduci sono in marcia per Washington. Altri 6500 si accingono a raggiungerli, sempre per la dimostrazione suddetta. Essi hanno chiesto di essere ricoverati in un accampamento presso Fort Hunt, che trovasi a 10 miglia da Washington.

Gandhi estremamente debole

POONA, 10

Gandhi è in condizioni di estrema debolezza, tanto da dover essere trasportato su una barella. Gli è stato proibito di ricevere chicchessia, nonchè di parlare a voce normale affinchè possa conservare tutte le sue forze per superare questo periodo di digiuno. *(United Press).*

L'accordo per i noli sulle linee
tra la Germania, l'Olanda e gli S. U.

WASHINGTON, 10

Il Consiglio della Marina mercantile ha approvato l'accordo tra le società di navigazione esercenti le linee fra l'Olanda, la Germania e gli Stati Uniti per quanto si riferisce ai noli. *(United Press).*

Ritrova la madre centenaria
che riteneva morta da 24 anni

ROMA, 10

La signora Maria Perifano, nata a Napoli il 18 agosto 1883 e dimorante da parecchio tempo in Transtevere, ha ritrovato la madre dopo ventiquattro anni che non la vedeva e dopo avere portato il lutto credendola morta. Maria Perifano che col marito ha girato mezza Europa facendo «un numero musicale» cioè suonando la chitarra e lui il violino, ha preso da vari anni dimora a Roma. Ora la signora Perifano ha letto sui giornali che in Alessandria si sta festeggiando i centun anno di età della maestra Fortunata Righizzi, vedova Perifano, nella quale dai particolari dati dai giornali ella ha riconosciuto la propria madre pianta per morta.

Bimbo assalito da un serpente

PALMI, 10

La contadina Luigia Impiombato in una campagna presso San Filippo lasciò per un momento il suo bambino ai piedi di un albero, raccomandandogli di non muoversi. Dopo qualche tempo la donna, tornata sul posto, scorse il figliuolo che si dibatteva fra le spire di un serpente che gli si era attorcigliato attorno alle gambe e al busto menando gran colpi di coda. La donna in preda al terrore si diede a gridare e ad invocare aiuto finchè accorsero alcuni contadini i quali riuscirono ad uccidere il rettile.

Sinistro aviatorio presso Roma

ROMA, 10

Questa mattina alle ore 9 un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Ciampino sud, pilotato dal sottotenente Attilio Baldassarri, durante una normale esercitazione di volo per cause imprecisate precipitava in località Ficrano. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.6	19	12	coperto, calmo
Roma	759.9	20	11	½ cop., legg. mosso
Torino	758.3	23	12	tre quarti coperto
Milano	759.4	24	13	coperto
Genova	758.9	25	16	coperto, calmo
Venezia	758.1	19	11	coperto, calmo
Firenze	758.3	20	10	sereno
Ancona	758.1	17	12	cop., legg. mosso
Bologna	757.4	21	14	mezzo coperto
Napoli	758.8	17	8	½ coperto, calmo
Taranto	758.6	19	12	½ coperto, calmo
Palermo	760.0	22	15	½ coperto calmo
Catania	760.2	22	12	sereno, mosso
Cagliari	762.9	20	10	½ coperto, mosso
Tripoli	764.8	20	13	sereno, mosso
Messina	760.4	20	14	cop., legg. mosso
Trento	759.6	16	7	mezzo coperto
Fiume	756.9	18	13	¾ coperto, calmo
Bari	758.9	20	12	coperto, mosso
Sanremo	756.3	22	13	¾ coperto, mosso
Bengasi	761.7	21	16	½ coperto, mosso
Rodi	757.0	21	17	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione che ieri aveva il centro sulla Scozia si è imperiosamente spostata verso est, portandosi sulla Danimarca, da cui influenza buona parte dell'Europa centrale. Un'ampia area di bassa pressione, con vari nuclei di minimo, si estende dall'Italia attraverso i paesi balcanici fino al Mar di Levante.

Probabilità: Dopo il temporaneo miglioramento il tempo si avvia verso un nuovo periodo di instabilità. Si avrà pertanto cielo generalmente nuvoloso, con precipitazioni sull'alta Italia ed alto versante tirrenico. Irregolare variazione della nebulosità con tendenza a graduale aumento altrove. Predominio di venti fra maestro e ponente, alquanto forti sul bacino tirrenico, moderati altrove. Temperatura stazionaria. Tirreno piuttosto agitato, mossi gli altri mari.

COMUNICAT…

AVVISO D'ASTA

Il sottoscritto sequestratario della P. T. 1000, N. top. 1987-27 di Vassani… rendosi all'avviso d'asta pubblicato … 6-7 maggio 1933 nella «Vedetta d'Ital… Fiume e 7 maggio 1933 nel «Picco… Trieste, comunica che l'asta è stata … gata per il 20 maggio 1933, alle ore … termine della presentazione delle off… 18 maggio 1933.

Le nuove condizioni d'asta sono dep… nelle cancellerie del Tribunale di F… della Pretura di Abbazia.

Fiume, 8 maggio 1933-XI.

GUGLIELMO H…

VENDONSI al miglior offerente 24 … di compendio della massa fallim… Verginella ammontanti a L. 37.330… mazioni ed offerte presso il curatore … cato Dompieri.

GABINETTO DENTIST…
dott. Schäffer - Medico den…
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13…
10% di sconto

Dr. R. RUFF…
Cura della Sciat…
Nevralgie - Lombaggini - A… Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, m…
Telefono 34-50. Ore 15…

Dr. A. de NICO…
Malattie veneree e cutan…
Diatermia uro-prostatic…
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel…
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino…
MONFALCONE - Piazzetta del Du…

Teatro del Cor…
OGGI ultime repliche di
PRIGIONIE…
con MARNER BAXTER
e LEILA HYAMS

DOMANI
il tanto atteso film
Sherlock Holme…
con
CLIVE BRO…

Per fotogra…
industriali e ingrandimen…
BETTINI-BECHTINGE…
Viale XX Settembre 27, tel. 6…

LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DI SICUR…
EFFICACIA

IL FERRO arricchisce il sangu…
la CHINA tonifica l'organism…
i principi aromatici delle er…
alpine stimolano potentemen…
le funzioni digestive e assim…
latrici.

FELICE BISLERI & C. - MIL…

LA SIFILID…
si cura energicamente per via or… l'Anticeltico Torresi Depurativo del … e ricostituente generale. Adatto … intolleranti iniezioni e per comple… re endovenose. Letterature e schia… gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. G. … Via Cerveteri, 5 Roma (140).
In Trieste: Farmacia Croce Azzurr… Commerciale 26 e primarie farmac…

La nomina di S. E. il Gen. Piccione a Governatore del Rotary Italiano

La notizia della nomina di S. E. il Gen. Piccione a Governatore del Rotary Italiano è stata appresa con generale simpatia e soddisfazione. Tale nomina cade infatti su una nobilissima figura di cittadino, di soldato e di industriale che fa onore al Paese e alla nostra città.

Di famiglia piemontese, il Gen. Piccione ha abbracciato da giovane la carriera militare come ufficiale di artiglieria. Compiuti gli studi nella Scuola di guerra, fu trasferito nel Corpo di Stato Maggiore, dove si svolse la maggior parte della sua carriera di anteguerra. Per vari anni fu addetto militare in Svizzera, in Belgio e in Olanda.

La carriera militare

Prese parte alla guerra italo-turca, prima come ufficiale di artiglieria e poi come capo di S. M. della IV Divisione speciale, partecipando alle operazioni della Divisione Lequio contro le truppe arabo-turche di Sulemain e El Baruni sul Gebel tripolino e con le Divisioni Salsa e Vinai in Cirenaica, contro le truppe del Senusso, guadagnandosi due medaglie d'argento.

Rientrato in Patria e scoppiata la guerra europea, partecipò per tutta la sua durata, prima come capo di S. M. dell'VIII Divisione mobilitata nella zona di Tolmino e Monte Nero, poi come capo di S. M. del III Corpo d'Armata nella zona delle Valli Giudicaria, Camonica e Valtellina. Promosso Brigadiere, come Comandante della Brigata Bari 139-140, combattè con la sua Brigata per ben otto mesi sul Carso, e precisamente alla conquista della Quota 144.

Promosso per merito di guerra a Generale di Divisione ed insignito della croce dell'O. M. S. per la sua azione come Brigadiere, fu chiamato al Comando Supremo come capo dell'Ufficio operazioni, alle dirette dipendenze prima del Maresciallo Cadorna e poi del Maresciallo Diaz, fino al febbraio 1918. Ebbe quindi l'importantissimo comando di una speciale Divisione alpina nelle regioni montuose dell'Adamello, del Tonale e dello Stelvio, e nel maggio del 1918 compiva con la sua Divisione la brillante operazione che portò alla conquista delle importantissime zone dei Monticelli e dello Zigolon, il cui possesso ebbe capitale importanza per aver respinto il 13 giugno 1918, alla vigilia della Battaglia del Piave, l'attacco improvviso di due Divisioni austriache che erano state lanciate per sfondare le difese del Tonale e scendendo per la Val Camonica, girare le spalle delle nostre difese al fiume sacro.

Venne quindi trasferito a capo di S. M. della VII Armata ed alla vigilia della Battaglia di Vittorio Veneto fu mandato a sostituire il Generale Graziani nel comando della Divisione cecoslovacca. Dopo la Battaglia di Vittorio Veneto, trasformata la Divisione cecoslovacca in Corpo d'Armata, trasportò queste truppe in Boemia, presiedendo poi alla proclamazione del venerando Masarik alla Presidenza della neo-formata Repubblica cecoslovacca.

Alla metà di gennaio 1919, attraverso difficoltà di ogni genere e degli ostacoli creati dalle truppe volontarie ungheresi, procedette all'occupazione della linea di confine dalla confluenza della Morava ai Carpazi, che separava la Slovacchia, annessa alla Repubblica cecoslovacca, dal rimanente dell'Ungheria. Incaricato della prima organizzazione dell'esercito del giovane Stato, tenne la carica di Comandante militare della Slovacchia che, con la sua opera, disciplinò e pacificò.

L'attività industriale

Scoppiato il bolscevismo, per opera di Bela-Kun, nella vicina Repubblica ungherese, nella primavera del 1919 dovette combattere contro le truppe rosse bolsceviche, che tendevano ad impadronirsi dei territori dati alla Repubblica cecoslovacca. Nel giugno 1919, per gli accordi intervenuti tra il Governo italiano e quello francese, si ritirò, lasciando alla missione francese tutto il materiale del lavoro da lui compiuto.

Rientrato in Italia, ebbe il Comando della Guarnigione della nostra capitale, allora in preda ai più gravi disordini, a cui il debole Governo d'allora non sapeva porre rimedio, ma che egli seppe in tre mesi ricondurre a perfetta tranquillità. Benchè avesse dinanzi a sè ancora un'ampia carriera, volontariamente nell'ottobre del 1919 volle ritirarsi a vita privata.

Venne a stabilirsi a Trieste ove da allora ha occupato ed occupa cariche importanti in varie società industriali, di cui parecchie fondate per sua iniziativa («Svem», «Flet», «Sat», «Assa» a Torino, ecc.) e che hanno ancora oggi vita rigogliosa. E' presidente di altre Società a Fiume e in Piemonte e fece parte del primo ed unico Consiglio comunale italiano di Trieste. Da oltre un decennio fa parte del Consiglio della Cassa di Risparmio ed è Presidente del Consiglio di Reggenza della Banca d'Italia, di cui è anche Consigliere superiore.

Il Governo cecoslovacco, in ricompensa ai suoi servigi, lo ha nominato Generale onorario del suo esercito ed inoltre è insignito pure di altre numerose decorazioni italiane ed estere.

A S. E. Piccione giungano anche i nostri più calorosi rallegramenti.

La riunione di ieri

S. E. il Gen. Piccione ha svolto ieri alla riunione del Rotary di Trieste una lucida relazione del Congresso nazionale del Rotary Italiano, che si svolse teste a Firenze ed a Siena. Questo Congresso ebbe per Trieste un particolare significato perchè si è iniziato con un magnifico discorso dell'illustre consocio prof. Castiglioni ed è culminato con la elezione di S. E. Piccione a Governatore del Rotary Italiano.

S. E. Piccione espresse la sua ammirazione per l'elevata esposizione del prof. Castiglioni, il quale tracciò con grande chiarezza la storia del Rotary dalle sue origini, ne espose il concetto, i fini e lo sviluppo e fece un indovinato parallelo tra la formazione e il carattere delle maestranze e delle corporazioni che a Firenze ebbero culla con la parte precipua che nello sviluppo del Rotary hanno le classifiche professionali dei soci. La relazione del prof. Castiglioni al Congresso nazionale ebbe larghi consensi ed applausi da parte di tutti i congressisti presenti alla riunione inaugurale.

S. E. Piccione è passato quindi a descrivere le varie fasi del Congresso nella sua parte ufficiale e nelle varie manifestazioni festive alle quali i convenuti presero parte.

Prima che S. E. prendesse la parola, il vicepresidente Renato Orefice gli espresse l'esultanza dei rotariani di Trieste per la sua nomina a Governatore del Rotary Italiano, affermando che tutti i rotariani triestini apprezzano l'evento al giusto grado e sono orgogliosi dell'onore che deriva al Club ed alla città dall'elevazione di S. E. Piccione all'alta carica, che ha visto succedersi sempre personalità di spiccato rilievo, ultima tra le quali S. E. Belluzzo. Riaffermò infine i sentimenti di devota affezione da cui tutti i rotariani si sentono legati al loro presidente. Le parole del vicepresidente suscitarono un'entusiastica manifestazione all'indirizzo di S. E. Piccione.

In chiusa alla riunione il comm. Leonzini volle completare la relazione di S. E. Piccione, dicendo quello che il presidente non aveva detto, e cioè che la proposta fatta dal presidente del Rotary di Firenze di nominare a Governatore del Rotary Italiano S. E. Piccione, fu accolta dall'unanime approvazione di tutti i presenti, i quali entusiasticamente lo acclamarono alla alta carica. Il comm. Leonzini si dichiarò convinto di aver interpretato i sentimenti dei rotariani triestini, esprimendo già a Siena ai congressisti la riconoscenza del Rotary di Trieste per l'onore che deriva al Club per la nomina del beneamato presidente a Governatore del Rotary Italiano.

Al comm. Castiglioni, recentemente nominato grande ufficiale della Corona d'Italia per l'attività svolta all'estero con le sue conferenze, S. E. Piccione rivolse cordiali parole di felicitazione, cui si associarono tutti i presenti con un caloroso applauso, a dimostrare la alta estimazione e la simpatia di cui così meritatamente gode.

Alla riunione erano presenti il collega comm. Ernesto Krausz, ora residente a Budapest, e il signor N. Barbarà, del Rotary Club di Buenos Aires, ai quali il presidente porse il saluto sociale. Il signor Barbarà rispose ringraziando e portando a sua volta ai rotariani triestini il saluto del suo Club.

Gli artiglieri a S. E. Guidi-Buffarini

La Sezione provinciale di Trieste dell'Associazione Arma d'Artiglieria ha inviato un vibrante telegramma di omaggio a S. E. Guido Guidi-Buffarini, Commissario nazionale dell'Associazione, recentemente nominato Sottosegretario agli Interni. S. E. Buffarini ha così risposto: «Ringrazio e ricambio ai commilitoni codesta Sezione cordiale saluto».

L'assemblea degli operai poligrafici

Domenica scorsa ha avuto luogo, presieduta dal commissario rag. Luciano Gottardi, l'importante assemblea dei poligrafici triestini. Dell'interessante riunione sindacale, alla quale ha partecipato anche il camerata Cargnelutti in rappresentanza della Federazione nazionale, daremo un'estesa relazione nel *Piccolo della Sera*.

Il trattenimento con Falconi per la scuola di via dell'Istria

Finito appena di provvedere agli indumenti ed alla refezione invernale, le signore dai vari comitati scolastici già stanno preoccupandosi di raccogliere i fondi per le colonie estive. L'assistenza agli scolari più poveri e bisognosi di cure non è meno importante nè, purtroppo, meno costosa d'estate che d'inverno, e il beneficio che i bambini traggono da un soggiorno al monte o al mare è tale da giustificare a pieno tutte queste benefiche iniziative.

Approfittando della presenza nella nostra città di un artista come Armando Falconi, sempre pronto a portare il contributo della sua arte e della sua arguzia improvvisatrice dove ci sia da fare del bene, le signore del Comitato della scuola di via dell'Istria hanno avuto la felicissima idea di organizzare una riunione per sabato 13 corr., alle ore 17, nella sala privata — e non nella hall come venne erroneamente annunciato ieri — dell'Hôtel Savoia, riunione cui parteciperà pure la signora Anita Polacco, una fra le migliori nostre giovani cantanti, ritornata a Trieste dopo vari anni di studio a Milano e a Roma.

Chi vorrà non ascoltare le divertenti parole di un attore illustre e le belle canzoni cantate da una fresca voce? Nessuno, di certo. E tutti saranno lieti di partecipare con la tenue somma di lire 12 (ingresso e consumazione) ad un piacevole pomeriggio e ad un'opera benefica.

Il treno speciale da Montona alla Madonna di Strugnano. Comunichiamo l'orario del treno speciale a prezzi popolari che si effettuerà domenica 14 corrente da Montona a Madonna di Strugnano in occasione dei festeggiamenti al Santuario: partenza da Montona ore 4.13; da Levade 4.25, da Portole 4.54, da Grisignana 5.32, da Buie 6.34, da Sicciole 7.41, arrivo a Strugnano ore 8.10; ritorno partenza da Strugnano ore 17, arrivo a Montona ore 20. I prezzi ridotti di andata e ritorno sono i seguenti: da Montona lire 9.40, da Levade lire 8.60, da Portole lire 6.80, da Grisignana lire 5.—, da Buie lire 4.40, da Sicciole lire 2.40. I biglietti per partecipare alla gita sono, come noto, già in vendita presso le suddette stazioni. A favore dei viaggiatori che si recheranno a Strugnano coi treni ordinari del 14 corrente in partenza dalle stazioni di Muggia, Villa Decani e Capodistria, sarà applicato il ribasso del 50 per cento sulla tariffa ordinaria.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

COMANDO 5. LEGIONE M.D.I.C.A.T.

35.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 137 e 139 compresi i Giovani Fascisti, mobilitati con cartolina precetto rosa, sono comandati per domenica 14 alle 6.30 in caserma di via Donadoni, per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Per coloro che non avessero ricevuto l'avviso personale serve come tale la presente comunicazione. E' prescritta la tenuta di marcia. Si rientrerà nelle prime ore del pomeriggio. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923). Gli appartenenti alle batterie 140 e 143 sono comandati domenica 14 per le consuete esercitazioni e precisamente: la 143 batteria al poligono di Servola per le 8 e la 140 batteria in caserma di via Donadoni, alle 8.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Le CC. NN., Avanguardisti in forza alla 40.a Centuria mitraglieri C. A. sono comandati per domenica 14 alle 8 in caserma di via Donadoni, 11. Contro gli assenti non giustificati verranno prese severe misure disciplinari.

Centro raccolta notizie. Gli appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi per domenica 14 alle 8 al poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Corso allievi capicenturia. Oggi, giovedì, avrà luogo alle 20 in sede (Piazza Verdi 1) l'esame teorico per gli allievi capicenturia. All'esame si presenteranno solamente quelli che hanno già preso parte a quello pratico di domenica u. s.

Fascio di Servola. Oggi alle 20.30 rapporto capicenturia in sede del Circolo Rionale «G. Berutti» a San Sabba. Alle 21 rapporto capisquadra nella stessa sede.

Fascio di Rolano. I capisquadra e vicecapisquadra sono comandati oggi 11 alle 20.30 in sede (Vicolo S. Fortunato 1) per comunicazioni: Cesarato Giuseppe, Amieri Michele, Chimisso Pietro, Cossutta Albino, Giacchelli Renato, Larini Livio, Marega Arturo, Neuman Livio, Orlandini Orlando, Rosada Angelo, Rosani Riccardo, Stefani Aldo, Zampieri Claudio, Cossutta Giovanni, Danieli Miro.

Fascio di Montebello. Gli ufficiali e graduati sono convocati in sede oggi alle 21.

Conferenza sulla cosmogonia. Facendo seguito al suo ciclo di lezioni sulla cosmogonia il dott. Carmelo Scrivanich parlerà questa sera alle 19.45, in via Dante 1, su «La coscienza nell'Ente Supremo». Ingresso libero.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Nazario Peterlini, dalla Navigazione Generale Gerolimich e Comp. lire 500 pro Congr. di Carità e lire 500 pro Fondo Banelli; dall'on. Giovanni Banelli lire 50, dall'ing. Vittorio Caporali lire 50, dal dott. Lodovico Rizzi lire 50, dal comm. Nicolò Zarotti lire 50 pro Fondo Banelli; da Paolo e Paolina Gerolimich lire 50 pro Fondo Banelli e lire 50 pro Guardia Medica; da Giuseppe e Anna Gerolimich lire 50 pro Fondo Banelli e lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del comm. Nazario Peterlini, da Romano Tordesalvi lire 50, da Costantino E. Proteggdico lire 25, da Mario Foresti lire 25, dal dott. Paolo Graf lire 30, da Carlo e Dora Elboni lire 30, da Esther e Piro Cosolo lire 25, da Edoardo Penasa lire 25 pro Congr. di Carità; da Francesco Coranda lire 50, da Ida e Gustavo Ziffer lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal comm. dott. Giuseppe e Maria Luxardo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Vela e Giusto Pulitzer Finali lire 30 pro «Adriatica» S. A. di sped. (fondo sussidi); da Antonio e Steffi Alfieri lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Emilia e Giuseppe Iesurun lire 25 pro Scuole via dell'Istria; dal dott. Italo e Antonietta Levi lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Olga Veneziani lire 50, da Nella Bliznakoff lire 30 pro Asilo Jolanda; da Livia Svevo Veneziani lire 30, da Dora e dott. Giuseppe Oberti di Valnera lire 50, da Elsa e cap. G. Anzellotti lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Fausta Trevisani lire 30 pro Asilo Jolanda; da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dal cav. uff. dott. Carlo Rangan lire 20 pro Congr. di Carità; da Luciano C. Bertumè lire 50 pro Comunità Greco Orientale (poveri); da Emma e Arturo Coverlizza lire 30 pro Congr. di Carità; da Ferruccio Feruglio lire 25 pro O. N. Balilla; da Ernesto e Bianca Krausz lire 50, dall'avv. Gian Luigi Gallo e famiglia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Enrico Paolo Salem lire 100, da Giovanni Seitz lire 50, da Alfredo Fegitz lire 50, da G. B. De Scalzi lire 50, da Andrea Cossovel lire 20, da Bianca e Umberto Covi lire 20 pro Guardia Medica; da Console Enrico Mayer lire 50 pro Fondo P. Gerolimich; da Giuseppina e Romano Gerolimich lire 25 pro Beneficenza di Lussinpiccolo e lire 25 pro Fondo Banelli; dal dott. Guido Goldschmid lire 30 pro Guardia Medica; dall'avv. Alfredo Zanolla lire 25 pro Congr. di Carità; dal cav. uff. Gustavo Carmeli lire 30 pro O. N. Balilla; da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Istituto Sacro Cuore; dall'ing. Francesco Michelini lire 25, dall'avv. Carlo Marchi (Mrach) lire 20 pro Guardia Medica; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Antonio Calì lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da G. Nosati lire 25 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Bruno Bettiol e famiglia lire 20 pro Scuola C. Stuparich (scolari poveri); da Rosina e Benveniste Gattegno lire 50, da Luciano e Lucia Sanzinlire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. ing. Romano e Olga Mauro lire 30, da Giulio Frausin lire 20, da Milla Vecchiet lire 10 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Gino Benporat lire 25 pro Guardia Medica; da Irma e Manlio Severi lire 50, dal dott. Alberto Minas lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dall'ing. Francesco e Maria Buttora lire 30 pro Nido Regina Elena; dalla famiglia Trampus-Gioseffi lire 20, dalla famiglia Pituelli lire 30 pro Congr. di Carità; dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta»; da Maria e Antonio Fogazzaro lire 50 pro Congr. di Carità; dal gr. uff. Michele Sulfina lire 50, da Aram Kassapian lire 30, dal dott. Angelo e Gina Ara lire 30 pro Guardia Medica; da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 50, dal dott. Oscar Viterbo lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 50 pro Scuola E. Tarabochia; dalla famiglia de Zeno Modugno lire 50, da Fulvia e Izsò Taussig lire 30 pro Guardia Medica; da Edgardo e Valentina Sorrentino lire 50, da Lucia Ascoli-Ara lire 25 pro Congr. di Carità; da Nerina Sforza Tarabochia lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro O. N. Balilla; dalle famiglie Barbi-Matathias lire 30 pro Guardia Medica; dal Pastificio Triestino S. A. lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal gr. uff. dott. Guido Segre lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal barone Demetrio Economo lire 100, da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal barone Leo Economo lire 50 pro Guardia Medica; da Lucilla ed avv. Bruno Forti lire 30 pro Congr. di Carità; dalla «Cosulich» Soc. Triestina di Navigazione lire 200 pro P. N. F. (opere assist.); da Giacomo e Fanny Rimini (Roma) lire 50 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Schifflin e Stern lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gabriella e Attilio Cofleri lire 25, dal cav. Bruno Leoni lire 10 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Carlo Novak, dal dott. Romano Gerolimi lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Giuseppina e Romano Gerolimich lire 25 pro Beneficenza di Lussinpiccolo e lire 25 pro Fondo Banelli; da Irma e Manlio Severi lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Romeo Doplicher, dal dott. A. de Nicola lire 20 pro Ass. Medica; da Tina e Domenico Facchi lire 25 pro Unione Naz. Italiana trasporto ammalati a Lourdes; da Albina e Enrico Stefani lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Libera Stoppani, dall'ing. Francesco Michelini lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giannina Curiel, da Rosina Cividini lire 10 pro Soc. Zoofila; da Ida Paolina lire 10 pro Ospedale Regina Elena; da Maria e Antonio Fogazzaro lire 50 pro Congr. di Carità; da Enrichetta e Ida Almeda lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Pierina Graziussi-Rocco, dal prof. Romeo Neri lire 30 pro C. R. Balilla R. Pitteri.

Per onorare la memoria di Ernesto Russiani, dai colleghi del fratello Giuseppe lire 30 pro Dopolavoro R. Pitteri.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile marito, nel XVIII mese della morte, da Emma ved. Corsi lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Doretta, nel giorno del suo compleanno, dalla famiglia Iseppi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Mary D'Osmo, vincitrice del IV premio alla Pesca Miracolosa (brillante di lire 10.000) lire 500 pro Pesca dell'O. N. Maternità ed Infanzia e della Soc. lotta contro la tubercolosi.

Dall'Economato Civico, denaro rinvenuto e non ritirato lire 1.30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Margherita Sigoni, da Renato Castelbolognese lire 10 pro A. C. E. G. A. (fondo Nicoli).

I funerali del comm. Peterlini

Ieri hanno avuto luogo i funerali del comm. Nazario Peterlini, la cui morte, avvenuta martedì, ha destato così profondo rimpianto nella cittadinanza e particolarmente nei circoli bancari dove l'estinto godeva vastissima notorietà ed estimazione. A porgere l'estremo saluto alla cara salma e a fare atto di solidarietà con gli angosciati congiunti sono convenuti insieme con il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, l'on. Banelli, e tutti gli esponenti dei nostri circoli economici e finanziari. Hanno partecipato ai funerali pure numerosi collaboratori e dipendenti della ex Banca Commerciale Triestina della quale il comm. Peterlini fu per lunghi anni stimato direttore centrale. Il mesto corteo si mosse dalla residenza di via Settefontane 59 e si diresse al Camposanto dove, avuta l'assoluzione, la salma venne deposta nella tomba di famiglia.

L'Arma del Genio a Roma. Il 18 e 19 giugno p. v. a Roma gli appartenenti all'Associazione dell'Arma del Genio prenderanno parte alla grande adunata e sfileranno dinanzi a S. M. il Re e al Duce. Le iscrizioni per tale importante convegno sono aperte in sede della locale Sezione, in via Giacinto Gallina 3, I, col versamento della quota di lire 30, con cui viene pagato il viaggio di andata e ritorno da Trieste a Roma con treni speciali. Tutti gli appartenenti all'Arma del Genio e anche i familiari possono prendere parte a questa adunata.

Concorsi d'arte

Premio di pittura «Golfo de La Spezia». Gli artisti che intendono concorrere al premio di pittura «Golfo de La Spezia», sono informati che l'esposizione delle opere avrà luogo alla «Casa d'arte» de La Spezia, dal 16 settembre al 2 ottobre p. v. Il premio è stato fissato dal Podestà in lire 20.000. Il comitato d'onore è formato dall'Ammiraglio Sirianni, Ministro della Marina, presidente; dall'on. Bodrero e dall'on. Bonardi. La giuria è composta da F. T. Marinetti, Ugo Ojetti, Antonio Maraini, segretario nazionale del Sindacato Fascista Belle Arti, Felice Casorati, Enrico Prampolini, Fillia ed Enrico Carmassi, fiduciario per La Spezia del Sindacato stesso. E' stato pubblicato il regolamento che stabilisce le norme del concorso.

Simpatico omaggio al Papa

Il giorno 15 Maggio si chiuderà il Concorso letterario su «Il Papa», bandito nel novembre scorso da *Lo Scolaro* (settimanale per i piccoli studenti - Vico S. Matteo, 12 Genova) fra i giovinetti e i ragazzi d'Italia, in occasione del primo decennio di Pontificato, testè compiutosi, di S.S. Pio XI.

Moltissimi Collegi e Istituti Scolastici vi fanno partecipare i propri alunni. In questi giorni stanno giungendo in gran numero lavori veramente belli; brevi, semplici e spontanei. Ma ancora molti concorrenti devono inviarli per unirsi alla folta schiera dei ragazzi e dei giovinetti d'Italia in questo simpatico pellegrinaggio di amore.

Pörtschach sul Wörthersee
PARK-HOTEL (Hans Taubinger)
Riviera austriaca
Casa di primissimo ordine — 230 stanze — Chiedete prospetti

STATO CIVILE DI TRIESTE	
10 maggio 1933-XI	
Nati vivi	11
maschi 8, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	10

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 18.30 cinematografo: «Caterina di Russia», comica e «Luce». Partecipanti eliminatoria G. P. Giovani, di domenica 14, alla segreteria domani dalle 19 per iscrizione. Gita M. Maggiore Abbazia, Fiume, disponibili posti. Partenza sabato sera e domenica ore 6. Soci lire 12, non soci lire 14; autocorriera lire 25. Pranzi a Fiume lire 5.50.

Sezione nautica. Domenica 14 gita sociale a S. Bartolomeo. Ritrovo Canottiera alle 7.30, partenza alle 8, ritorno ore 13. Prenotare imbarcazioni entro sabato ore 20.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Aquila (m. 1105), rovine Castello di Raspo. Lire 10. Iscrizioni tutto domani ore 20.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Oggi dalle 20, ballo. Ingresso libero. Domani alle 20 tirofunisti in sede.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danza. Domenica gita Canal di Leme automezzo. Iscrizioni in sede, soci lire 14, non soci lire 15.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 20 allenamento atletica maschile e femminile. Domani alle 20.30 prove filodrammatica. Domenica dalle 19, trattenimento danza. Aperte iscrizioni marcia, ciclo-turistica, atletica maschile e femminile e filodrammatica.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Data l'incostanza del tempo, inizio campionato bocce rimandato a martedì. Iscrizioni rimangono aperte tutto domani. Domani sera, ritrovo componenti squadre in sede, per sorteggio e prove corali.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi dalle 20.30 trattenimento danza in sede, via T. Vecellio 4.

Società Operaia Triestina. Oggi preatletica femminile 20.30. Domani alle 20.30 ritrovo filodrammatici. Iscrizioni per questa sezione durante ore d'ufficio. Dalle 19 alle 20 biblioteca.

Società Triestina di Nuoto. I soci questa sera alle 20.30 in sede (via Mazzini 30, presso la F. I. G. C.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera si chiudono iscrizioni Chiusaforte. Ginnasti alle 20.15 in palestra, via Giuliani. Domenica 21 escursione Monte Sabotino. Soci con biciclette domani alle 21 in sede.

Circolo «L. Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza. Signore ingresso libero.

G.E.M.M.A. Oggi alle 21 Consiglio direttivo. Domani alle 20.30 seduta generale.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione speleologica Carso. Questa sera soci in sede.

Sport Club «Aquila». Questa sera riunione soci e socie. Biblioteca sociale riaperta. Oggi alle 21 trattenimento soci e socie in sede, Piazza Borea 8.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danza alle 20.

Littoria

Per l'ammissione alle «Case del Maestro». Presso l'Associazione Fascista della Scuola, Piazza Verdi 1, II, sono a disposizione degli interessati le norme che regolano l'ammissione alle «Case del Maestro» di Fiuggi, S. Cristoforo al Lago e Silvi Marina, gestite dall'Istituto Nazionale di Assistenza Magistrale «Rosa Maltoni Mussolini». L'ultimo termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il 15 giugno p. v.

"TESSILSACCO,,
E. DE MAGISTRIS (Brevettato)
per la
CUSTODIA e PROTEZIONE
di ABITI, INDUMENTI e PELLICCE
dalla POLVERE e dalle TARME

Chiusura perfetta brevettata
INSETTICIDA
INTERNAMENTE RINFORZATO
«TESSILSACCO»

Tipo A	cm. 60×100	prezzo L. 2.50
B	»	» » 3.—
C	»	» » 3.75
D	»	» » 4.—

SACCO PER COPERTE LANA cm. 65×75 L. 2.—
SACCO PER PELLICCE «Renard» cm. 35×160 L. 2.—
Indispensabile contro le tarme

Rappresentante - Depositario:
U. DALL'OSTERIA
Via Pierluigi da Palestrina 10, Trieste
IN VENDITA
In tutti i più accreditati negozi

Catarro agli occhi e pelo ispido, dicono che il vostro CANE è alimentato irrazionalmente. Rimedierete subito somministrando
Biscotto SPRATT'S
Armeria L. SICHERL & Co - Trieste, Via Mazzini 11, tel. 40-12

Sig. Pietro STEFANI.

Non basta mangiare, bisogna anche digerire.

Nelle digestioni difficili, l'assimilazione degli alimenti si rende imperfetta, e di conseguenza l'organismo viene ad essere debilitato, sia nel quantitativo di elementi necessari al suo sostentamento, sia nella stessa qualità.

Le digestioni abnormi sono generalmente una conseguenza dell'alterato equilibrio delle funzioni, quindi deficente assimilazione e di conseguenza ancora, impoverimento del sangue.

In tale contingenza le persone che soffrono di questi disturbi risentono notevole beneficio dall'uso delle **PILLOLE PINK.**

Le **PILLOLE PINK** infatti rigenerano il sangue impoverito, ripristinandone la sua ricchezza in emoglobina ed assicurando in tal guisa la buona nutrizione ed il regolare funzionamento degli organi.

Essendo inoltre un potente tonico dei nervi ed un energico stimolante dell'attività propria ai diversi organi, le **PILLOLE PINK** hanno un'influenza particolarmente salutare sull'economia generale. Eccone una nuova testimonianza:

« *Sono lieto di comunicarvi* — scrive il Sig. Pietro Stefani di via Vespucci n° 11 a Milano — *che grazie alle* **PILLOLE PINK** *i mali di stomaco ed i disturbi digestivi dei quali soffrivo assai da lungo tempo, si sono completamente dissipati. Da quando ho fatto uso di questo buon rimedio, ho ricuperato l'appetito e la regolarità delle digestioni* ».

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano.

PROVATE LA NUOVA MISCELA
SIGARETTE **DAVROS**
LIRE 3.50 LA SCATOLA

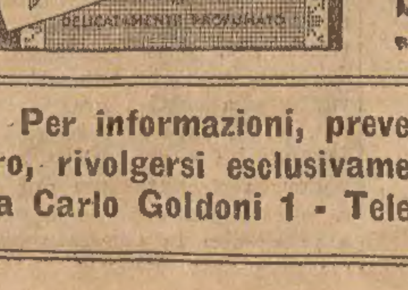
Creolattina
Indicatissimo nelle affezioni bronchiali croniche e subacute, nei processi polmonari, postumi d'influenza, asma, tossi e catarri.
IN TUTTE LE FARMACIE

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Il shampoo per l'affascinante bellezza naturale

Il Lux Shampoo non è dei soliti che irruvidiscono i capelli. Gli ingredienti che lo compongono furono scelti perchè siano fattori di bellezza e mezzi efficaci di pulizia. Il Lux Shampoo rende i Vostri capelli scintillanti e dà loro la morbidezza della seta che costringe all'ammirazione. Dopo il lavaggio, il nuovo preparato "Lucente" per risciacquare, dà ai capelli uno splendore perfetto, lasciandoli morbidissimi.

Lavatevi i capelli ogni settimana con il



LUX SHAMPOO

SL 12 IT — S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

Il gonfalone della Provincia di Trieste

solennemente inaugurato alla presenza delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta

Ieri, giornata celebrativa del decimo annuale dell'istituzione della Provincia a Trieste, nella sala dei Rettori del Palazzo della Provincia, alla presenza dei Duchi d'Aosta si è svolta, in una atmosfera di raccolta signorilità, la cerimonia della benedizione del gonfalone provinciale, madrina S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Alle 17.15, un quarto d'ora prima dell'arrivo dei Principi, nell'austera sala dei Rettori sono raccolte tutte le autorità della città e della Provincia. Le altre sale sono aperte e sfarzosamente illuminate e decorate con piante verdi.

Nella sala dei Rettori, sotto allo stemma della Provincia, sono state collocate su di un podio, le poltrone cremisi per le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta. Ai loro lati prenderanno posto le massime autorità cittadine. Presenziano alla cerimonia il Viceprefetto comm. dott. Arturo Vendittelli, che rappresenta S. E. il Prefetto, assente da Trieste, S. E. il Vescovo mons. dott. Luigi Fogàr, S. E. il Gen. Pietro Ago, comandante del Corpo d'Armata, il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il comm. Barzelatto, per S. E. il gr. uff. Preda, Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. il gr. uff. Cipolla, Procuratore Generale del Re; il Podestà sen. Pitacco, con il cav. di gr. cr. conte Segrè Sartorio; l'on. Giovanni Banelli, l'on. Luigi Borgo, il Preside della Provincia di Gorizia comm. Gino Morassi, il Preside della Provincia dell'Istria conte Lazzarini-Battiala; il vicepreside della Provincia del Carnaro, comm. Susmel, il barone Enrico Morpurgo, della Provincia del Friuli, e tutte le maggiori autorità e personalità cittadine.

Sono presenti i Rettori: cav. avv. Carlo Chersi, cav. uff. Giulio Luccardi, cav. Lodovico Leschi, dott. Umberto Mestron, cav. ing. Ferruccio Spangaro, cav. uff. Michele Stavro-Santarosa, comm. avv. Camillo Poillucci e cav. uff. dott. Bartolomeo Vigini, il segretario generale dott. Nicolò Zilli e i capi servizio della Provincia. Presenziano anche alla cerimonia i membri della cessata Commissione Reale comm. dott. Camillo Depiera, cav. avv. Giovanni Fraussin e comm. prof. Ruggero Conforto e i revisori dei conti della Provincia.

La benedizione del vessillo

All'entrata del Palazzo attendono l'arrivo dei Duchi il Preside della Provincia avv. Piero Pieri e il vicepreside dott. Ettore Chersi. Nel piazzale di fronte al palazzo staziona una piccola folla di cittadini che salutano i Duchi, al loro apparire. Le automobili ducali entrano nell'atrio alle 17.30. Accompagnano le LL. AA. RR. il colonnello Volpini, primo aiutante di campo del Duca, la contessa Tonci-Ottieri, dama di Palazzo della Duchessa, il marchese de Beaumont Bonelli, gentiluomo di Corte di servizio della Duchessa, il conte de La Forest de Divonne, ufficiale d'ordinanza del Duca.

Guidati dall'avv. Pieri, i Principi salgono sul palco da dove, in piedi assistono alla benedizione del gonfalone, impartita dal Vescovo mons. Fogàr. Alla Duchessa d'Aosta la gentile consorte del Preside, signora Anita Pieri, ha offerto, al momento dell'arrivo, un grande mazzo di rose bianche che spiccano graziosamente sull'azzurra toletta della Principessa.

Terminata la breve cerimonia religiosa, mentre il prezioso gonfalone è tenuto dall'alfiere, il Preside avv. Pieri legge il seguente discorso che è un interessante e vivido riassunto dell'attività svolta in dieci anni dalla Provincia. L'avv. Pieri regge, come si sa, questo importante ente dal giorno della sua istituzione; in questa opera proficua e produttiva è stato sempre al suo fianco il vicepreside comm. avv. Ettore Chersi.

Dopo un alato saluto all'Augusta madrina il comm. Pieri dice:

Il discorso dell'avv. Pieri

«Per la Provincia è giornata di letizia codesta, ed è cagion di legittimo orgoglio il salutare tra noi il Principe Soldato, Colui che la batteria del Lisert abbandona per il mehari d'Africa, e questo per l'ala, ed insegna agli italiani «l'orazion picciola» di Ulisse:

fatti non foste a viver come bruti
ma per seguir virtute e conoscenza.

Inchiniamo il gonfalone. L'azzurro della Dinastia accoglie, nel drappo, l'emblema araldico; l'alabarda, il vallo, il colle, il mare. Nella significazione simbolica esso attesta il vincolo che la Provincia ha stretto con la Monarchia, il patto che i morti della guerra hanno affidato ai vivi, il dì della Redenzione.

La Provincia fu creata dall'ordine nuovo. Senza legami con gli ordinamenti austriaci, libera dalle ritorte delle vecchie ideologie, nacque fascista e si nutrì della nuova virtù e della nuova poesia. Nacque, per decreto reale, il 18 gennaio 1923, traendo il suo territorio da quattro enti provinciali diversi. Nacque nel salone d'onore del Municipio di Trieste, auspici il Sindaco Pitacco e il Prefetto Crispo Moncada, il quale, commettendoci l'incarico di amministrare, ci affidò una nobile fatica. Si doveva tradurre in atto le disposizioni del Decreto Reale; staccare anzitutto i territori dagli enti provinciali, ai quali appartenevano, connetterli intorno al nucleo centrale della vecchia Provincia triestina; curare il trapasso dei patrimoni; provvedere perchè la suddivisione di questi con le provincie d'origine fosse libero di pesantezze ereditarie.

E tutto ciò in una zona particolarmente delicata e difficile, dove il problema spirituale era immanente, dove il fattore politico tutti gli altri sommetteva. Si dovevano costruire sede, uffici, finanze. Creare il centro irradiatore e poi proiettarne l'attività su tutto il territorio della Provincia. Dare un ritmo e una continuità alle erogazioni e distribuirle equamente tra il capoluogo e gli altri Comuni. Ricordare che il capoluogo sa di dover largire con generosità alla campagna, ma per averne giovamento. Curare l'altopiano, ma non obliare i bisogni della collina e del bassopiano. Integrare la opera dei Comuni, non sostituirsi agli stessi. Contenere le imposte ed equilibrare gli impieghi redditizi (edifici, mutui), con gli impieghi non direttamente redditizi (strade ecc.), per modo che le somme ricavate dai primi giovino ad avanzare i secondi. Questi i criteri, questo il programma di lavoro.

La vasta opera decennale

Completa incuria aveva dimostrato il Governo austriaco per queste terre. Ad eccezione del porto di Trieste, nulla aveva dato al suo retroterra, nè agli altri territori aggregati: non luce, non acqua, non strade. Mancavano i segni primi della civiltà. Stringere Trieste in una cintura di povertà era nel programma di quel Governo. E dopo la dominazione straniera, per queste terre passò la guerra, che molto distrusse e ancor più inaridì le già scarse fonti di vita. Ricostruire.

Si cominciò dalle strade. La Provincia non solo curò il miglioramento delle strade proprie, sistemando e bitumando, in tutto o in parte — coi mezzi ordinari di bilancio — le cinque principali: Redipuglia, Grado, Timavo, Vipacco e Muggia, ma assunse in propria manutenzione o contribuì a mantenere le principali strade comunali e intervenne, in provincia (Grotte di S. Canziano) e fuori (autostrada di Venezia e raccordo con Udine), là dove l'interesse regionale l'avesse richiesto. E così, in 10 anni, la Provincia spese per le strade ben 18 milioni di lire e pagò, per la sola manutenzione ordinaria, 113.000 giornate di lavoro.

Nè la Provincia potè trascurare l'edilizia, non pure per alleviare la disoccupazione, ma anche per sistemare decorosamente i corpi di polizia. Si acquistarono e si migliorarono edifici e si costruirono dei nuovi. Sorsero la Caserma legionale e quella in via Hermet, a Trieste, quelle di Postumia, di S. Pietro del Carso e di Pieris. Si accasarono infine 62 famiglie di impiegati degli uffici provinciali e di addetti dell'Ospedale psichiatrico. In armonia con le direttive del Regime, la Provincia provvide a rialzare il tenore di vita delle popolazioni rurali. Col concorso della S. V. E. M. diede luce a 22 località carsiche, diede acqua o integrò la dotazione a 20 comuni o frazioni, istituì il telefono in sei comuni rurali.

L'infanzia illegittima e la maternità. Le direttive tracciate nel 1929 si dimostrarono buone e non furono modificate. Lasciare — per quanto possibile — il bambino alla madre. Dare a questa, per sè e per il figlio, viveri (per quanto possibile) e non danaro. Sovvenire le madri che allattano, con refettori materni. Dare il bambino non riconosciuto e, quando occorra, l'illegittimo, in allevamento esterno. Valersi delle opere esistenti per le gestanti ed evitare doppioni. Evitare l'istituzione del Brefotrofio e creare consultori. In stretta collaborazione con la benemerita Maternità ed Infanzia, e col concorso finanziario della stessa, la Provincia portò i 123 bambini assistiti nel 1929, ai 1019 del 1932; mortalità 4 per cento. Le madri sovvenute furono 108 nel 1929; sono 926 nel 1932. Ai due refettori materni di Trieste, si aggiunsero altri due per bambini a Turriaco e a Grado. E si aprì il primo consultorio.

Assistenza ed educazione

Fu creato l'Istituto di radiumterapia e si provvide con larghezza ai ciechi e ai sordomuti, i quali ebbero il loro refettorio. L'Ospedale Psichiatrico si estese e si perfezionò in linea tecnica e scientifica, pur riducendo fortemente la retta. Si svilupparono l'ergoterapia e l'assistenza omo e etero familiare. Il 90 per cento dei malati lavora. Sorse l'Istituto medico pedagogico per bambini deficienti e il primo dispensario per neuropsichici; seguì quello di Monfalcone. L'Ospedale, infine, a mezzo del suo economato, provvede alla distribuzione dei viveri ai cinque refettori, e largisce 100 razioni giornaliere per l'assistenza invernale. Il Consorzio antitubercolare estese la sua benefica azione a mezzo dei suoi cinque dispensari: Trieste, Monfalcone, Muggia, Grado e il dispensario mobile. Feconda di risultati fu l'azione per estinguere la malaria, ormai vinta quasi dovunque. L'azione profilattica e curativa si accompagnò all'altra, più profonda e più efficace, delle bonifiche: la Provincia partecipò attivamente alle bonifiche del Lisert, del Brancolo, di Rotta di Primiero, della Vittoria, della Roggia di S. Giusto, del Piuca.

E non tralasciò la Provincia, di seguire quello che è il nostro massimo patrimonio spirituale: la cultura e l'educazione nazionale, nella consapevolezza della vitale funzione che la scuola compie, e dei benefici che da essa possono derivare alla bonifica spirituale di queste terre. Oltre ad interessarsi dell'istruzione superiore e media; oltre a provvedere all'Istituto tecnico, al Liceo scientifico, all'Istituto nautico; oltre ad assumere dal Comune di Monfalcone l'Istituto tecnico «Francesco Crispi», la Provincia provvide a creare quattro classi provinciali private presso l'Istituto tecnico «Leonardo»; eroga contributi a 17 scuole professionali per apprendisti e alle scuole di avviamento al lavoro ed assegna premi speciali ai maestri elementari che si distinguono nella loro benefica azione di civiltà.

Nel campo dell'agricoltura, la Provincia, oltre a creare il vivaio pomologico di Postumia e a migliorare quello di Begliano, incoraggiò la frutticultura creando anche un essicatoio, partecipò alla battaglia del grano, incrementò e migliorò il patrimonio zootecnico, si interessò all'opera di imboschimento erogando annualmente una cospicua somma al Consorzio e assumendo in proprio l'imboschimento della quota 121 di Monfalcone. Creò concorsi per la pollicultura, per il miglioramento delle abitazioni rurali, erogò contributi per l'insegnamento agricolo ed aprì, a Postumia, la scuola agricolo-forestale.

Nè la Provincia negò il suo intervento in opere o in provvedimenti di interesse pubblico straordinario. I Magazzini Generali, la zona industriale, l'Idroscalo, lo Stadio del Littorio, l'assistenza invernale, la Cella d'Oberdan, l'abside di San Giusto, gli enti patriottici, culturali, assistenziali, sportivi, artistici, religiosi, ebbero nella Provincia sollecita comprensione ed aiuto cospicuo.

L'ottima amministrazione

Ma tutta questa sua complessa e varia attività, la Provincia potè svolgere con tranquillo ritmo sopra tutto perchè seppe, al suo sorgere e di poi, darsi un'amministrazione agile e una finanza sana. Non è senza soddisfazione che la Provincia enumera le opere compiute, ricordando che — contrariamente alla pratica costante — esse furono fatte, anche le straordinarie, coi mezzi ordinari di bilancio, senza contrarre a tutt'oggi alcun debito.

Ma non basta. La Provincia non richiede alcun contributo integrativo allo Stato, ha diminuito costantemente le sovraimposte, ha, con le consorelle di Milano e Torino, la più bassa aliquota fondiaria; ha abolito, nel 1928, il contributo di utenza stradale. Ha mutui attivi per oltre 3 milioni e in dieci anni si è costituita un patrimonio di 18 milioni di lire, senza contare quello ereditato (23 milioni e mezzo).

Si sono compiuti, a gennaio, i due lustri dalla costituzione della Provincia. La ricorrenza segue, di pochi mesi, il grande evento del Decennale. Nella poderosa, granitica costruzione del Decennio fascista, questa, della Provincia, può sembrare modesta fatica. Piccolo bassorilievo che appena si rileva nella mole grandiosa del monumento. Ma pur esso fa parte della fatica comune, pur esso attesta, in queste terre, che conobbero il passo gagliardo del legionario romano, il nuovo costume e il nuovo ritmo della vita italiana; pur esso è documento di una civiltà che dà bagliori di luce alle più lontane contrade del mondo. E soprattutto è documento d'amore; d'amore per la Patria piccola e per la Patria grande. E' documento di quell'amore che, succhiato col latte materno, alimentato dalla scuola, si è fatto carne in guerra e feconda le opere della pace.

Queste hanno avuto oggi — per l'Augusta presenza delle LL. AA. RR. — un riconoscimento altissimo, forse non meritato. Con questo viatico procederemo spediti. L'Italiano nuovo con conosce il tema della sosta, nè quello del disinganno, nè quello della rassegnazione. Trieste vivrà il suo sicuro domani.

E Voi, Altezza Reale, che, per le memorie e le glorie antiche e recenti, per l'altare che arde a Redipuglia, amate Trieste, fate che il suo nome si innalzi sulla Vostra grande ala, onde più voli.»

I Duchi d'Aosta sono primi ad applaudire le parole dell'avv. Pieri e si congratulano con lui. Il Principe e la Principessa intrattengono molto cordialmente il Preside, compiacendosi per la vasta ed intelligente opera di ricostruzione e di rinnovamento compiuta dalla Provincia.

Invitato dall'avv. Pieri si avanza il segretario generale della Provincia, che reca la pergamena sulla quale il pittore Ferdinando Noulian ha miniato il testo del verbale dell'inaugurazione. L'atto viene letto dal segretario generale dott. Zilli.

L'avv. Pieri presenta ai Duchi i membri della cessata Commissione Reale; quindi, sempre accompagnati dal Preside e dal vicepreside, i Principi passano in un'altra sala dove firmano il verbale dell'inaugurazione del gonfalone e dove l'avv. Pieri offre loro due copie, artisticamente rilegate, del volume «Primo decennale», edito per l'occasione. I Duchi hanno mostrato di gradire molto l'importante pubblicazione ed hanno espresso al Preside il loro più vivo plauso per l'opera attivissima svolta dalla Provincia e dai suoi reggitori. Assieme ai Duchi d'Aosta la pergamena è stata firmata dalle maggiori autorità presenti.

Gli Augusti Ospiti hanno quindi visitata la mostra illustrativa delle opere compiute dalla Provincia nel primo suo decennio, opere che sono state loro illustrate dall'avv. Pieri e che le LL. AA. RR. hanno mostrato di conoscere e di ammirare. Particolare interesse hanno suscitato i ben riusciti plastici e i modelli di costruzioni, opere pregevoli e lodate del prof. Alberto Zanverdiani. Dopo la visita, durante la quale si sono trattenuti molto cordialmente con il Preside e con il vicepreside, i Principi hanno lasciato il palazzo, ossequiati dal comm. Vendittelli e dall'avv. Pieri.

Dopo la cerimonia sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. M. il Re, al Capo del Governo e al Prefetto di Trieste.

Una mostra al Palazzo della Provincia

In occasione del decennale della Provincia di Trieste, celebratosi ieri, è stata aperta, nel Palazzo Provinciale, una mostra illustrativa dell'attività svolta dalla Provincia, in questi 10 anni e delle opere compiute.

La mostra sarà aperta al pubblico da oggi al 18 corr., dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 17. Domenica 14 la mostra sarà aperta dalle 10 alle 12.

Il Duca d'Aosta Presidente onorario

del R. Yacht Club Adriaco

La sera di martedì 9 maggio, nella sua sede al molo Sartorio, il R. Y. C. Adriaco tenne la XXV assemblea generale ordinaria, con l'intervento di numerosi soci e del consiglio direttivo al completo. Presiedeva il gr. uff. cap. Antonio N. Cosulich, presidente del R. Y. C. A.; sedevano al tavolo della presidenza il vicepresidente cav. uff. Tedeschi, il segretario dott. A Quarantotto-Gambini, i direttori avv. Pangrazi e sig. Wildauer; presenziava il comandante di zona della R. F. I. V. cav. Strena.

Dichiarata aperta l'assemblea, prima d'iniziare i lavori, il gr. uff. Cosulich commemorò solennemente S. A. R. il Duca degli Abruzzi, già Augusto Presidente onorario del Club. Di Luigi di Savoia egli ricordò soprattutto la nobile ed audace figura di navigatore e di appassionato sportivo della vela, che incrociò su tutti i mari del mondo e che partecipò vittorioso alle più importanti regate veliche del proprio tempo; ricordò ancora le sue maggiori spedizioni ed esplorazioni alpinistiche e scientifiche, e rilevò infine come la sua semplice e aristocratica personalità di Principe e di Uomo sia stata sempre cara agli italiani, e come tutti coloro che amano lo sport della vela abbiano sempre sentito e ammirato in lui il più grande rappresentante della Patria sul mare. Il gr. uff. Cosulich chiuse il suo dire affermando che l'Adriaco, oggi, con amore e con devozione, si inchina riverente alla sua memoria.

L'assemblea in piedi ascoltò con riverenza la degna rievocazione della vita e delle gloriose imprese del Duca scomparso.

Iniziando i lavori all'ordine del giorno, il segretario dott. Quarantotto-Gambini, invitato dal presidente, legge la relazione per l'anno 1932. In tale relazione, dopo aver ricordato i soci scomparsi e in particolar modo il benemerito del Club arch. Giuseppe Lucatelli, viene chiaramente ed esaurientemente esposta la situazione generale e l'attività sportiva del passato anno sociale. Si constata infine come la Società, che compie quest'anno il trentesimo anniversario dalla fondazione, possa veramente dirsi fiera e orgogliosa delle sue tradizioni e delle sue affermazioni, che la pongono ai primi posti dello sport velico nazionale. A massimo premio di ogni sua benemerenza, S. M. il Re ha recentemente concesso al Club l'altissimo titolo di Reale. Terminata la relazione, che viene approvata, il ragioniere sig. Wildauer presentò il bilancio e il preventivo precedentemente approvato dalla R. F. I. V.

Quando il gr. uff. Cosulich, dicendosi certo di interpretare i più vivi sentimenti di tutti i soci, propone di offrire la Presidenza onoraria a S. A. R. il Duca d'Aosta, l'assemblea scatta unanime ed entusiasta ad acclamare l'Augusto Principe, Presidente onorario del R. Y. C. A. L'unanime desiderio dei soci è stato dal presidente comunicato a S. A. R., il quale ha gradito l'omaggio e accettato la Presidenza onoraria.

Quindi l'assemblea ha riconfermato in carica per l'anno 1933 i revisori dei conti. La discussione si svolse quindi su questioni di carattere tecnico e sportivo. Diedero schiarimenti il presidente, il direttore avv. Pangrazi, il comandante cav. Strena. Con ciò l'assemblea si chiuse.

Una sosta a Trieste

del treno turistico Venezia-Budapest

Appena appresa la notizia che nella formazione d'un treno turistico Venezia-Budapest, da effettuarsi alla fine di maggio, era stata esclusa la toccata di Trieste, il Podestà sen. Pitacco si interessò vivamente della cosa presso il Commissariato per il turismo, lamentando l'esclusione di Trieste da itinerari turistici (treni e crociere) e richiamando su Trieste e la sua Regione la attenzione del Commissariato stesso.

Ieri è giunta al sen. Pitacco la seguente lettera, che assicura l'inclusione d'una sosta del treno turistico Venezia-Budapest a Trieste, e promette successivamente l'interessamento della «Cit» nei sensi desiderati dal nostro Podestà. La lettera, che è dell'avv. comm. Alfredo Rava, capo della Segreteria del Commissariato per il turismo, dice:

«Illustre Senatore, un primo risultato, se pur modesto, è stato ottenuto: la «Cit» ha fatto opportune varianti all'itinerario di ritorno del prossimo treno turistico Venezia-Budapest, facendo sostare i gitanti a Trieste il 2? maggio, per alcune ore, per la visita alla città. In occasione di prossimi viaggi la «Cit» studierà l'itinerario in modo da consentire una più prolungata sosta a Trieste e la visita anche ai dintorni più interessanti».

Sette nuove scuole in Istria

POLA, 10

In seguito ai nuovi e maggiori fondi concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici nel prossimo esercizio finanziario, saranno costruiti in Istria sette nuovi edifici scolastici e precisamente a San Pietro di Madrasso, Comune di Erpelle, a Pollia, Comune di Rozzo, a Gallignana, Comune di Pisino, a Dragossetti, Comune di Cherso, a Caldier, Comune di Montona, a Verteneglio, e a Beata Vergine della Salute, Comune di Barbana, in aggiunta agli altri sette edifici già da tempo approvati e che avranno egualmente esecuzione nel prossimo esercizio: Villa Barbi, Maglio, Piemonte, Barbana, Villa Ferenzi e San Marco di Capodistria.

Gli istriani sono gratissimi al Governo fascista, che così largamente viene incontro ai loro bisogni culturali, come a quelli economici, e non dimenticano l'ausilio pronto ed efficace di S. E. il Prefetto Italo Foschi.

"Al buio insieme..."

Il grande successo d'una deliziosa novità della «Cines» al Nazionale

E' stato un successone. Come un'ondata di fresca primaverile gaiezza, s'è comunicata dalla pellicola alle folle che ieri hanno assistito al Teatro Nazionale alla «première» di «Al buio insieme». Affidando a Gennaro Righelli la realizzazione di questa sua nuova piacevolissima film, la «Cines» sapeva di rivolgersi a uno dei più geniali e più esperti registi nostri. E Righelli non ha deluso: ha saputo creare uno dei lavori più gustosi e più divertenti che abbiano veduto quest'anno la luce dello schermo. Con la sua mano maestra ha dato vita e brio a un'agile trama di A. de Stefani, infiorandola di tanta grazia leggera e di così indovinati spunti comici, da farne un capolavoro d'umorismo. Da principio a fine questa nuova cinecommedia è improntata a una vivacità di ritmo e ad una elegante spigliatezza che la rivelano fatta per piacere alle folle italiane. Le peripezie ed i sotterfugi del giornalista innamorato che riesce a giocare la pomposa zia della sua fiamma e lo scaltro impresario che la insidia, sono presentati con finissimo umorismo. Divertentissime le complicazioni che sembrano impedirgli il finale trionfo e gustosissimo l'episodio della notte che i due giovani passano «al buio insieme»... E deliziosa veramente l'interpretazione: Sandra Ravel è qui più carina, brillante ed espressiva che mai; Olga Vittoria Gentilli è una pittoresca «zia»; Maurizio d'Ancora è un simpaticissimo giornalista e Lamberto Picasso fa dell'impresario galante uno delle sue magistrali creazioni. Un insieme di elementi comici e romantici, insomma, accompagnato dalle graziose musiche di C. Celani, che diletta straordinariamente e fa passare agli spettatori un'ora di schietto godimento.

ASSISTENZA MEDICA DELL'OPERA BALILLA

Una riunione al Comitato provinciale

L'Opera Balilla, che con la sua organizzazione ha risolto molti dei problemi inerenti alla profilassi antitubercolare educando i giovani alla sana vita all'aperto, mette oggi l'assistenza medica tra le realizzazioni principali da perseguirsi.

A tale scopo la Presidenza del Comitato provinciale dell'O. N. B. ha indetto ieri una seduta dei suoi medici presieduta dal Presidente provinciale. Erano presenti alla convocazione il medico provinciale cav. uff. dott. Valentino Graziadei, i due ispettori medici dell'O. N. B. capomanipolo dott. Bruno Peperle e dott. Mario Lovenati con i seguenti altri medici che prestano la loro attività presso le Case Balilla: dott. Oreste Zumin, dott. Ezio Martinico, dott. Oreste Cante, dott. Edmondo Dose, dott. Umberto Guastalla, dott. Enrico Tagliaferro, dott. Marcello Forti, dott. Antonio Davanzo, dott. Pino, Rosato, dott. Maria Ielussi, dott. Pino Cheni.

Iniziata la seduta, il Presidente dott. Puerari presenta il chiaro dott. cav. uff. Valentino Graziadei, medico provinciale di Trieste, il quale fa parte del Comitato provinciale come Direttore provinciale sanitario dell'O. N. B. e da tutta la sua piena e illuminata collaborazione all'istituzione.

Le relazioni degli ispettori

Quindi il Presidente riassume il servizio sanitario svolto nell'ambito dell'istituzione accennando in modo speciale al funzionamento degli ambulatori delle Case Balilla e sul buon esito fornito dalle cartelle biotipologiche in uso presso questo Comitato per seguire nell'ambito dell'assistenza medica gli Avanguardisti, Balilla, le Piccole e le Giovani Italiane; quindi invita l'ispettore dott. Peperle a prendere la parola.

Il dott. Peperle illustra il funzionamento dell'assistenza medica nell'O. N. B. di Trieste che si svolge negli ambulatori delle Case Balilla e nei Comitati, quindi dà ampia ed efficente relazione sulla parte infortunistica che certamente è una delle più benefiche iniziative dell'istituzione. L'oratore accenna infine al funzionamento dei reparti di pronto soccorso presso tutte le legioni giovanili e sui corsi che in esse si svolgono con coscienziosa cura. Trattati altri argomenti di ordine tecnico, prende quindi la parola il dott. Lovenati, il quale illustra il funzionamento dell'assistenza medica nei Comitati comunali dell'Opera Balilla rilevandone la necessità ed importanza.

Le esposizioni svolte dai due ispettori medici dell'O. N. B. vennero seguite con vivo interesse dal medico provinciale e da tutti i presenti.

Convegno dei medici dell'O.N.B.

Dopo questa prima parte della seduta il Presidente del Comitato provinciale espone alcuni capisaldi compilati in base alle disposizioni emanate dalla direzione sanitaria centrale dell'O. N. B., che si possono riassumere nell'assistenza medica totalitaria, nella propaganda igienica presso gli organizzati e le loro famiglie e nella lotta contro le malattie sociali.

Il dott. Puerari intrattiene poi i presenti sulla prossima preparazione del primo Convegno provinciale dei medici dell'O. N. B. di Trieste, sottolineando l'importanza di questa manifestazione atta a sollevare tutti quegli argomenti medici che possono interessare l'assistenza della nostra gioventù. Quindi rileva l'urgenza di stabilire un completo programma per questo convegno a cui saranno pure invitati alcuni illustri specialisti. Il convegno dovrà recare un valido contributo di scienza e di esperienza alla penetrazione in profondità del movimento medico-assistenziale giovanile e a tutti i grandi sviluppi che l'O. N. B. darà all'attività igienica, infortunistica e preventiva.

Per la preparazione del programma di questo convegno sono stati invitati a costituirsi in comitato organizzatore i medici dott. Peperle, dott. Lovenati, dott. Ielussi, dott. Guastalla, dott. Cante, dott. Zumin e dott. Rosato, i quali si aduneranno presso l'O. N. B. il giorno 17 corr. alle 21.

Il Presidente provinciale ricordò ancora l'interessante rivista di scienze applicate all'educazione fisica e giovanile che viene edita dall'Opera Balilla Centrale e la cui lettura è indispensabile ai medici dell'O. N. B. Il dott. Puerari infine ringrazia il medico provinciale dott. Graziadei e tutti i medici per la loro entusiastica attività ed è lieto di poter constatare il crescente funzionamento di quella che è l'assistenza medica e sanitaria dell'O. N. B. di Trieste.

La nomina del Comitato esecutivo

dell'Associazione della proprietà edilizia

Ieri alle 16, convocati dal commissario alla Presidenza, barone Leo Economo, si sono riuniti i componenti il Consiglio direttivo dell'Associazione della proprietà edilizia. Assistevano a questa prima riunione anche i revisori dei conti ed i delegati all'assemblea federale. A termine dello statuto, si è proceduto alla nomina dei componenti il Comitato esecutivo. Sono stati eletti: alla carica di vicepresidente il comm. Pirro Cosolo, a tesoriere economo il rag. Guido Palese, a membri del Comitato esecutivo il gr. uff. ing. Gino Cavaglieri, il cav. avv. Corrado Jona, il comm. dott. Renato Matteucci e il comm. Spartaco Muratti.

I termofori all'Ospedale

Abbiamo avuto occasione di conferire sull'argomento dei termofori con la Direzione dell'Ospedale, che volle cortesemente darci ulteriori schiarimenti. In questi ultimi tempi la questione fu parzialmente risolta con l'introduzione del riscaldamento centrale. Certamente il problema del trasporto dei cibi agli ammalati può essere migliorato. Per assicurarsi che l'importo raccolto dal nostro giornale servisse veramente allo scopo, l'Ospedale ordinò alcuni tipi di termofori, attualmente usati in altre città del Regno. Questi apparecchi, che presentano vantaggi ed inconvenienti, sono in attività. Senonchè l'introduzione degli stessi su più vasta scala fu finora impossibile, sia per la spesa (di molto superiore all'importo raccolto), sia perchè sarebbero stati necessari per portare i termofori (di dimensioni notevoli), montacarichi speciali, che avrebbero, a loro volta, richiesto una spesa di parecchie centinaia di migliaia di lire. Questo è il motivo per cui la Direzione dell'Ospedale non aveva avuto ancora bisogno del danaro raccolto dal *Piccolo*, danaro che si riservava di chiedere appena il risultato degli esperimenti consentisse un'attuazione pratica definitiva. Ci venne però data assicurazione che, giovandosi delle esperienze finora fatte e ricorrendo a sistemi non eccessivamente costosi e corrispondenti allo scopo, il problema potrà essere risolto in alcuni mesi.

Manipolazioni e forniture carbone per le Ferrovie. L'Unione interprovinciale Fascista Giuliana delle Imprese di Comunicazioni Interne comunica agli interessati che sul Bollettino Ufficiale delle FF. SS. del 4 corr. N. 18, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di appalto: 1) Servizio di manipolazione combustibili e rifornitura carbone alle locomotive nel deposito di Bologna, importo approssimativo dell'appalto per un triennio lire 732.000; 2) Servizio di manipolazione combustibili e rifornitura carbone alle locomotive nel deposito di Napoli Sp., importo approssimativo dell'appalto per un triennio lire 900.000. L'appalto avrà luogo col sistema della licitazione privata e le relative offerte dovranno essere presentate entro le 18 del 17 maggio alla Sezione materiale e trazione di Bologna, rispettivamente di Napoli.

Martirologio fascista

PASQUALE NAPOLITANO

Ricorrono oggi dodici anni della gloriosa morte di Pasquale Napolitano, il giovanetto fascista che fece parte del battaglione «Sursum Corda» e fu legionario fiumano.

Al Cantiere navale Triestino S. Marco ove prestava il suo lavoro fu per i suoi sentimenti politici preso di mira dai comunisti, i quali si erano proposti di sopprimerlo tentando di farlo scendere nella carbonaia del piroscafo «Duchessa d'Aosta» allora in costruzione. Avvertito da alcuni suoi amici e accortosi del tranello selvaggio, si ricusò e qualche giorno più tardi abbandonò lo stabilimento per occuparsi in quello di S. Rocco. Tornato dal lavoro la sera dell'11 maggio 1921, il Napolitano uscì di casa e s'accompagnò a due suoi giovani conoscenti con i quali percorse qualche tratto di strada. Giunto a S. Giacomo, il rione in cui s'era trincerato il bolscevismo e dove si svolsero scene di vile vendetta effettuate da membri del partito comunista, il giovanetto s'imbattè all'angolo di via. G. Mansanta, con tre sovversivi che lo aggredirono selvaggiamente. Uno di essi, tratta dalla tasca della giacca una pistola, la puntò contro il Napolitano facendo fuoco.

Colpito a morte, il giovane fascista si abbattè al suolo e morì col nome della mamma e della Patria sulle labbra. Nel glorioso anniversario i fascisti triestini si recheranno a rendere omaggio alla memoria del Martire, portando fiori sull'Ara dei Caduti, a S. Anna.

Per l'assistenza invernale

Gli impiegati imposte e i dirigenti commerciali

Il Segretario federale ha ricevuto dagli impiegati dell'Amministrazione delle imposte di consumo di Trieste la somma di lire 1348.55 e dai dirigenti delle aziende commerciali, a mezzo del dott. Ferrarese, lire 1900 per l'Ente Opere Assistenziali. Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

I Direttorii dei Fasci

di S. Dorligo e di Monrupino

Il Segretario federale ha ratificato la nomina dei seguenti Direttori:

Fascio di San Dorligo della Valle. Dott. Vito Quargnali (segretario amministrativo). Membri: rag. Ercole Rovinetti, Bonazza Giuseppe, Stanta Emilio, Salerno Calogero. Revisori: Del Gizzo Raffaele, Martini Alessandro, Cosma Federico.

Fascio di Monrupino. Gustin Antonio (segretario amministrativo). Membri: Turchino Giulio, Bolle Albino, Scabar Giuseppe, Raubar Rodolfo. Revisori: Scabar Antonio, Simich Giacomo, Raubar Antonio.

Scuola del Dopolavoro

Oggi alle 20 il dott. Mario Gejer terrà la prima lezione, nella sede della Scuola del Dopolavoro provinciale di via Rismondo 8, sull'igiene della donna nella casa, nel lavoro e nello sport. A questa lezione possono intervenire esclusivamente le donne.

Alla stessa ora lezione sui motori a scoppio. A questa lezione possono intervenire tutti i dopolavoristi iscritti alla Scuola del Dopolavoro e tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Sono aperte le iscrizioni al III corso di lingua tedesca e al II di stenografia. Domani venerdì alle 19 diritto commerciale e corporativo, dedicato anche ai candidati all'esame per posti di aiutante di cancelleria e segreteria.

Gita a Roma del Pubblico Impiego. Tutti gli iscritti alla gita sono invitati a ritirare alla sede della Associazione i libretti ferroviari e i biglietti per lo Stadio. Si ricorda che tutti i fascisti dovranno portare la camicia nera. L'adunata per la partenza è fissata per le 19.30 precise alla Stazione centrale.

La gita dell'Istituto Fascista. La segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta ancora oggi e domani iscrizioni alla gita di domenica alla volta di Palmanova, Gemona, Lago di Cavazzo, Osoppo, S. Daniele del Friuli, Tricesimo (cena) e Trieste.

La Mostra del Ritratto femminile

Cresce ogni giorni il numero degli aderenti a partecipare, con interessanti opere di loro proprietà, alla Mostra del Ritratto femminile, che si inaugurerà fra una quindicina di giorni nella antica sede della Banca Commerciale Italiana, per iniziativa della benemerita Comunità Collezionisti e col concorso del Comune. Sarebbe bene che i nuovi aderenti si prenotassero entro la prossima settimana alla segreteria sociale, via Roma 18, presso il dott. O. Basilio. Ecco intanto la terza lista dei partecipanti:

Signore Nella Blitznakoff, Anita Caraffa, Carla Colognatti, Marchesa Gravisi de Belli (Capodistria), Cecilia Liebmann, Anna Orell, Alice Piber; e signori avv. N. de Belli (Capodistria), prof. dott. Brunetti, ing. Carlo Cambiagio, comm. Piero Diana, Gen. Giulio de Negri, Famiglia Polletti (Pordenone), Federico Renner, Conte Giov. de Totto (Capodistria).

VISITATE
LA
TRIENNALE
DI MILANO
50%
RIDUZIONI FERROVIARIE
DAL 10 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE

L'Acidità Cagiona
Tante Sofferenze Digestive!

Non appena gli alimenti penetrano nello stomaco essi sono sottoposti all'azione del succo gastrico. Se però, come accade spesso, vi è soverchia acidità o succo gastrico eccessivo gli alimenti fermentano e rimangono troppo tempo nello stomaco provocando delle sofferenze qualchevolta perfino intollerabili. In tal caso un sale alcalino, come sarebbe la Magnesia Bisurata, dà sollievo quasi immediato poichè, essendo dosato a seconda di calcoli scientifici, esso neutralizza la soverchia acidità e permette al succo gastrico di compiere la sua funzione normalmente. La Magnesia Bisurata, coll'agire da polvere assorbente, protegge al tempo stesso le pareti dello stomaco contro l'azione irritante del succo gastrico iperacido. La Magnesia Bisurata dà gran sollievo in casi di rigurgiti acidi, bruciori di stomaco, flatulenza, pesantezza, e tanti altri malesseri prodotti da un eccesso d'acidità. Si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 5,50 od in grandi flaconi economici a Lire 9,00 il flacone (sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non si vende sciolta. Esigere sempre l'astuccio colore avana ed il flacone blu chiuso dalla fascetta di garanzia dei fabbricanti.

…naca giudiziaria

…suocera troppo energica

(…uale Penale) Una mattina del …ro u. s., certo Luigi Corrado si …al Commissariato di p. s. di …rgio e narrò che la sera prima, …ito a un diverbio avuto con la …moglie Anita, dalla quale vive …, e la suocera Aurora Uroda, …da quest'ultima minacciato con …tella; il gesto era stato accom…con parole che non ammetteva…: «Ti finisco una buona volta!» …zionario s'era appena messo a …are il racconto del Corrado …co sopraggiungere la Uroda con …Anita. Scopo della visita: de… il Corrado di minacce a ma…ta, di lesioni e di violazione di … Secondo il racconto fatto dal…onne, sarebbe stato il Corrado …are per la gola la suocera e …rmato di una rivoltella a mi… di farle saltare le cervella. …ue versioni, i funzionari inqui…nnero però più veritiera quel… Corrado per cui la Uroda fu ar… sotto la grave imputazione di …micidio che poi, attraverso l'in… giudiziaria, si tramutò in mi… mano armata e calunnia. …ta a giudizio, l'Uroda è com…a davanti ai giudici della quin…ne, presieduta dal cav. uff. Co…

…ibunale, dopo ampio dibattito, … P. M. cav. Ruggeri che aveva … anni e 4 mesi di reclusione, … difensore avv. Giannini, ha … di assolvere l'Uroda per insuf… di prove.

L'ubriaco e il vigile

(…ra Penale) Il maggio, verso …settantenne Angelo Dean, pre…mo, passando per via Roma si …insolentire i passanti suscitan…ste tanto da costringere il vi…ano scelto Bruno Donaggio a …re. Invitato a seguire il vi… Dean rispose con un rifiuto. In… che il vigile, afferratolo per le … lo costringeva a camminare, … in esclamazioni oltraggiose. …iato all'autorità giudiziaria e … giudizio, il Dean è compar… Pretura, ove, interrogato, ha … di essere stato ubriaco.

…riago iero. Co' son imbriago … confidenza con tuti. Me par … me sia amici.

… l'oltraggio?

…ragio gnente. Son tropo fin per …

…tore l'ha condannato a otto me…lusione e a 10 giorni di arresto. …re: dott. Cimegotto; difesa: …ndrini; cancelliere: Riva.

…nata per far l'artista…»

(…ra Penale) Maria D. è com…anti al Pretore per essere sta…sa dai carabinieri, a chiedere, l'elemosina.

…mettete di avere bevuto e chie…osina?

…xe vero! Mi apena cantavo, …avate?

… El canto xe sta sempre la mia … La devi saver che mi iero nata … artista de teatro e nò la dona …

…tore l'ha condannata ad un me…orni di arresto … dott. Cimegotto; difesa: avv. …celliere Riva.

…to contro la bicicletta

…nte daziario ferito gravemente

…e daziario Giovanni Colussi, …ni, abitante in via Corridoni, …ieri sera alle 22.15 da Gretta …inforcando una bicicletta. Ad … momento, mentre un'auto pri…etta al Faro della Vittoria, … in senso inverso, il Colussi … non s'era accorto della vettu…ggiungente attraverso lo stra… vicino all'auto che il conducen…u in grado di frenare, nè di … in tempo, così che il ciclista, … e sbalzato violentemente a ter… ferito gravemente. … privo di sensi dall'automo…infortunato fu trasportato con … vettura all'Ospedale Regina … il medico di servizio all'a… gli riscontrò larghe contusio…mpia sinistra, commozione ce… e probabili lesioni craniche. … medicazione d'urgenza l'infor… accolto, con prognosi riser… II reparto chirurgico. …mobilista interrogato dal fun… di p. s. di servizio al nosoco… i particolari dell'accidente … con l'appoggio di alcuni te… la responsabilità della disgrazia … all'imprudenza del Colussi. …sunto a verbale, potè andar…

…cconto di un ferito

…el pomeriggio, con l'autolettiga …ardia medica, fu trasportato al…e Regina Elena un giovane ma… il quale presentava una lesione …one mammellare sinistra, pro… un coltelo. Ammesso all'astan… ferito, tale Silverio Carbon…26 anni, abitante in via del Pe… fu sottoposto alle medicazioni … e dichiarato guaribile in una … giorni circa. … di essere inviato nel secondo … chirurgico, il Carboncich riferì …nario di p. s. di servizio al pio… verso le 12.30 mentre si tro… piroscafo «Martha Washing… è imbarcato in qualità di cuo…si di aver lasciato nella sua … una valigia contenente degli … personali, si era affrettato, … partenza del piroscafo era im… a scendere per recarsi a pren… valigia. Appena giunto a casa, … suo bimbetto Silverio, di due …to su un tavolo, intento a …usi con un acuminato coltello. …ffrettato a togliere il coltello di … piccino, ma in quella, incespi…aduto sul pavimento, si era con… punta del coltello nella mam…istra. Incurante del dolore pro… dalla lesione e salutati i con… era tornato sul «Martha Wa… ma, visitato dal medico di … era stato consigliato a ricorrere … alle cure della Guardia me… quindi a quelle dell'Ospedale Re… Elena. Il racconto del Car… però non sembra corrispon… vero e l'autorità di p. s. ritie… che egli sia stato ferito du… una rissa, per cui sono state av… indagini.

…tto giuoco della piccola Ada

…sera accompagnata da un con…fu trasportata all'Ospedale Re… la bambina Alda Magagna, … al n. 93 di S. Croce, narrò, … per il dolore, che nella mat… s'era recata nel cortile di casa … con alcuni coetanei e volen… uno di essi, che era salito … alberello era d'un tratto precipi… suolo. Dichiarata guaribile in … settimane, la piccina fu poi accol… secondo reparto chirurgico.

Una chiatta a vapore affonda presso Pirano

Il macchinista e il fuochista scomparsi

Un grave sinistro è avvenuto ieri nel pomeriggio nella baia di Pirano.

Verso le 14, la chiatta a vapore «Primo» di proprietà dell'«Ilva», dopo aver caricato un rilevante quantitativo di calcare a Ca' Negra, navigava verso Trieste, diretta al molo degli Altiforni di Servola. Il mare grosso ostacolava non poco la navigazione del natante, che procedeva fra pericolosi movimenti di rullio e di beccheggio così che il mantenere la rotta era sempre più difficile. Tuttavia si confidava a bordo di poter giungere bene o male alla meta, quando d'improvviso una violenta ondata si abbattè con fragore sulla chiatta che per l'urto si sbandò paurosamente e, in pochi istanti, quasi prima che gli uomini di bordo potessero rendersi conto di quanto avveniva, scomparve tra i gorghi. Dei sei componenti l'equipaggio quattro riuscirono a salvarsi nuotando disperatamente, due invece, il macchinista Zaccaria Bisi di Giuseppe, di 43 anni, e il fuochista Luigi Tamaro di Pietro, di 30 anni, non fecero in tempo ad uscire dal reparto delle macchine e si inabissarono con lo scafo.

Da lungi avevano assistito alla tragica scena alcuni addetti alla «Sisa» i quali accorsi prontamente sul posto del sinistro con due motoscafi trassero in salvo i quattro naufraghi. Nello stesso tempo si recarono sul posto il piroscafo «Nazario Sauro» dell'Istria-Trieste e alcuni motoscafi.

Un colpo di gancio sulla testa

Mentre stava scaricando delle balle di cotone da un piroscafo ormeggiato al Porto Duca d'Aosta, il bracciante Giuseppe Starz, di 58 anni, abitante a Contovello, fu colpito ieri sera dal gancio di di una gru in modo da riportare una ferita lacera all'occipite e leggera commozione cerebrale. Premurosamente soccorso dai compagni, uno dei quali si affrettò a chiedere l'intervento della Guardia medica, lo Starz fu poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, avute tutte le cure necessarie, fu dichiarato guaribile in otto giorni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il Giro ciclistico d'Italia

Olmo primo in volata a Firenze

Binda e Demuysère ai posti d'onore

FIRENZE, 10

Nei primi chilometri l'andatura è stata abbastanza veloce senza essere vivacissima e tutti i partecipanti hanno potuto seguire con facilità il treno imposto da quelli che si alternavano al comando. Si attendeva che la battaglia potesse divampare sulla salita del Mugello, dove qualche tratto aspro avrebbe potuto mettere in difficoltà numerosi concorrenti qualora qualcuno avesse dimostrato decisione e volontà di agire; ma anche lungo queste asperità appenniniche nulla si è notato di eccezionale e il gruppo è stato costantemente imponente. Gli ultimi 70 km. poi, in piano, hanno facilitato anche numerose riprese. A passo abbastanza lento e senza scosse si è giunti così in prossimità di Firenze. Qui è cominciata la lotta fra tutti questi uomini anelanti di primeggiare, per prendere posizione.

Nell'ultimo tratto l'andatura si è fatta più movimentata e i concorrenti, l'uno a ridosso dell'altro, sono entrati nello Stadio Berta per disputare la vittoria in volata. L'ultimo episodio è stato movimentatissimo, caotico e confuso, ma alla fine il giovane ligure Olmo ha potuto trionfare precedendo, nell'ordine, Binda, Bovet, Cornez e gli altri tutti, tra cui il campione italiano Guerra che a tempo opportuno non ha potuto districarsi dal folto plotone.

In complesso la gara è stata monotona, priva di movimento e scevra di ogni velleità da parte dei concorrenti.

L'ordine d'arrivo

1) Olmo Francesco, che impiega ore 5.54'35" a percorrere la tappa Pisa-Firenze di km. 184 alla media oraria di km. 31.135 (agli effetti della classifica il tempo è di ore 5.53'35"); 2) Binda Alfredo in 5.54'35"; 3) Bovet; 4) Canazza; 5) Demuysere; 6) Guerra; 7) Stoepel; 8) Gestri (primo degli isolati); 9) Giuntelli (secondo degli isolati); 10) Facciani (terzo degli isolati); 11) Andretta; 12) Balmamion. Seguono altri cinquanta corridori circa, tutti col tempo di Binda Alfredo.

Ecco la classifica generale: 1) Binda Alfredo in 24.28'30"; 2) Demuysere in 24.29'20"; 3) Piemontesi in 24.30'36"; 4) Moretti in 24.30'58"; 5) Cipriani in 24.31'11"; 6) Grandi in 24.31'28"; 7) Cazzulani in 24.31'40"; 8) Erba in 24.32'3"; 9) Stoepel in 24.32'18"; 10) Guerra in 24.32'36".

Il campionato triveneto di fioretto

TRENTO, 10

Il Campionato interregionale triveneto di fioretto si è svolto nel salone del Littorio, alla presenza di tutte le autorità, ma con un assai modesto concorso di tiratori dato la deplorata coincidenza della manifestazione con i Littoriali di Torino. Mancavano ad esempio tutti i fiorettisti del Veneto; il dott. Riccardo Nordio, campione giuliano, aveva telegrafato comunicando la sua impossibilità di intervenire appunto per la contemporaneità dei Littoriali; di Trieste erano presenti soltanto l'avv. Silvio Moro e la signorina Rosetta Marega, alla quale fu aggiudicato il premio femminile. Presiedeva la giuria l'olimpionico cap. Cuccia.

Ecco i risultati: 1) Saracco Mario, di Bolzano, con 6 vittorie; 2) Guatteri Carlo, di Trento, con 5 vittorie; 3) Nichelatti Renato, di Trento, con 5 vittorie; 4) avv. Moro Silvio, di Trieste, con 4 vittorie. Campione triveneto di fioretto per l'anno XI è stato quindi proclamato Mario Saracco di Bolzano.

Una lotteria della Sezione velica

del Gruppo Universitario Fascista

Al fine di diffondere tra la massa studentesca lo sport della vela, il Gruppo universitario fascista di Trieste ha organizzato una lotteria allo scopo di procurarsi i mezzi per far progredire la Sezione che si occupa di questo sport. Il numero dei biglietti da porsi in vendita è molto ridotto, viceversa il premio è molto cospicuo, consistendo in un «dinghy» 12 piedi S. I., completamente armato, del valore complessivo di circa 2000 lire. I biglietti verranno messi in vendita fra giorni, al prezzo di lire due.

L'estrazione avrà luogo il giorno 4 giugno, alle 20, presso la sede del R. Yacht Club «Adriaco», gentilmente concessa, e sarà fatta alla presenza di un comitato così costituito: un rappresentante della R. Prefettura, uno della R. Federazione Italiana della Vela, uno del R. Yacht Club «Adriaco» ed uno del G. U. F. di Trieste. Verrà steso regolare verbale di estrazione.

Eliminatoria provinciale "G. P. dei Giovani,,

Domenica 14 maggio, come già precedentemente annunziato, si svolgeranno a Trieste sul campo del Littorio le eliminatorie provinciali per il Gran Premio dei Giovani, organizzate a cura del Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento e con la coadiuvazione del Comitato regionale della F. I. D. A. L. Le gare si inizieranno alle 8 precise; il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7.30.

Le iscrizioni debbono essere inviate alla sede del Com. fed. dei F. G. C. (piazza G. Verdi, 1) non più tardi del giorno 13 corrente.

Le gare in programma sono le seguenti: Corse piane m. 80, 300, 1000, 3000; corsa ostacoli m. 110; staffette 4 per 80; disco, giavellotto, palla di ferro; salto con asta, in lungo, in alto, pentathlon.

I calciatori inglesi a Roma

ROMA, 10

L'attesa per il grande incontro che sabato prossimo gli azzurri sosterranno allo Stadio con gli inglesi si va facendo sempre più viva e impaziente. E la chiara dimostrazione di superiorità che gli azzurri hanno dato domenica scorsa a Firenze nel vittorioso incontro con i cecoslovacchi accresce giustamente le speranze nella possibilità del successo anche contro i celebrati campioni d'oltre Manica.

I giocatori inglesi, intanto, sono giunti stasera a Roma con il treno di Parigi. Essi sono accompagnati dai vari dirigenti della Football Association. Alla stazione di Termini una vera folla di sportivi si era data convegno per recare agli ospiti il loro entusiastico saluto. A ricevere gli ospiti si sono recati alla stazione il presidente della F. I. G. C. Gen. Vaccaro e l'on. Mauro. Erano pure presenti una rappresentanza dell'Ambasciata inglese e il commissario tecnico austriaco Ugo Meisl. Usciti dalla stazione sempre seguiti dalla folla plaudente degli sportivi, i giocatori inglesi hanno preso posto a bordo di un torpedone che li ha portati all'albergo, dove dimoreranno durante la loro permanenza a Roma.

In questi giorni che precedono la partita gli ospiti inglesi effettueranno due sedute di allenamento: una allo Stadio e una sul campo del Testaccio. Hanno inoltre in programma qualche gita nei dintorni di Roma e sabato mattina insieme ai giocatori italiani saranno ricevuti a Palazzo Littorio da S. E. Starace. Domenica partiranno da Roma e si recheranno a Napoli.

I pugili d'Italia e d'Ungheria

s'incontreranno il 25 giugno a Trieste

L'incontro pugilistico fra la rappresentativa nazionale italiana e quella ungherese, che era stato fissato per il 29 maggio a Trieste, è stato rimandato a domenica 25 giugno. La proroga è dovuta alla «tournée» che la squadra italiana effettuerà in Irlanda, subito dopo l'incontro Italia - Germania a Ferrara. Così i pugili «azzurri», reduci dalle gare di Dublino, Ballina e Cork, saranno nella nostra città per disputare il grande incontro con la nazionale magiara. L'eccezionale manifestazione sportiva farà, dunque, parte del programma del «Giugno Triestino».

Raduno dei Centauri. Tutti i partecipanti triestini, indistintamente, soci e non soci, sono invitati questa sera all'adunata che si terrà alle 21 precise, nella sede del Moto Club Trieste, via Istituto 15, per importanti comunicazioni.

Il torneo serale di tennis. A causa della pioggia le partite annunciate per ieri sera sono state rimandate ad oggi col seguente orario: Ore 20: S. U. Bravin contro Rizzatto; ore 20.45: S. U. Benvenuti contro Sacerdoti; ore 21.30: S. U. Pittana contro Porto.

Unione Ciclisti Triestini. Ieri sera, nella sede dell'U. C. T. il signor Spiridione Giraldi tenne l'annunciata conferenza sul tema «Allenamento sportivo e morale», facendosi vivamente applaudire dai numerosi intervenuti. Il signor Giraldi terrà nella medesima sede ancora altre conferenze su temi vari.

La tombola pro C. R. G. «R. Pitteri» in Campo S. Giacomo. Domenica 14, alle 17, avrà luogo in Campo S. Giacomo un giuoco di tombola. La somma in palio per i possessori delle cartelle che sono in vendita al prezzo di lire una, ammonta a complessive lire 2400.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: tappeti, apparecchio radio, pianino, grammofoni, apparecchi fotografici, macchine da scrivere, argenteria diversa.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Conchita.* Vi rispondiamo con questi versi di Francesco De Lemene (1634-1704): «Un dì, sentite, o Filli, — Si pose un dì nel prato Amor fanciullo. — Con pueril trastullo a prender grilli: — Cento ne prese e cento, — E lieto stava intento — Ad ascoltar quei replicati trilli! — Ma in poco d'ora infastidissi, e poi — Cacciò tutti quei grilli in capo a voi!».

Vedova travagliata. Non sappiamo se quella autorità a cui ella allude corrisponda alla nostra «Corte dei Conti» e sia il «supremo consesso» che deve decidere. Se così è, non c'è nulla da fare, più in là non si può andare. Comunque si rivolga a qualche avvocato del paese.

Afflitta. Indirizzi una lettera, notificando dettagliatamente le ultime notizie avute dal parente, alla Croce Rossa Italiana, Ufficio ricerche italiani sperduti all'estero, Roma.

Peccatrice moderna. Certamente può sposare, in tali condizioni, un brigadiere di finanza. Però dalle informazioni che vengono assunte deve risultare che la futura sposa ha tenuto sempre e tiene un contegno ineccepibile.

Assidua lettrice. Fuzine, piccola località vicino a Fiume, appartiene alla Jugoslavia.

La bimba e la bottiglia di spumante

La bambina Nerina Pippan, di sette anni, abitante in Pendice Scorcola, si trovava ieri verso le 12.30 a pranzare con la madre in una trattoria sita in via Arcata n. 11 allorchè una bottiglia di spumante poggiata su una vicina mensola scoppiò e uno dei frammenti di vetro colpì alla testa la bimbetta cagionandole una ferita contusa all'occipite. Soccorsa dalla madre e dal proprietario del locale, la Pippan fu poco dopo accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno la medicò e la giudicò guaribile in una diecina di giorni. Avute le cure necessarie, la ragazzina potè andarsene insieme alla madre.

Per un capogiro rischia d'affogare

Dopo essersi aggirato ieri sera al Porto Vittorio Emanuele III, il vetturino disoccupato Emilio Podboi, di 50 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 35, mentre procedeva lungo il molo n. 3, colto a un tratto da capogiro, cadde in mare e sarebbe certo affogato se le sue grida di soccorso non fossero state udite da due giovani marinai, i quali, raggiunto di corsa il molo, e non essendovi nelle vicinanze alcuna barca, si improvvisarono atleti: uno di essi infatti si lasciò penzolare dal molo e trattenuto per i piedi dall'altro compagno, riuscì ad afferrare strettamente per i polsi il Podboi, che fu tirato su a forza di braccia. Egli fu poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolto nel reparto deposito.

Secondo quanto ci è stato riferito, uno dei salvatori — quello che si lasciò penzolare lungo il lato del molo — è il timoniere Guerrino Rigotti, il quale ha effettuato in altre occasioni salvataggi consimili. Infatti il bravo giovane che ieri si meritò il plauso di quanti avevano assistito alla scena, salvò tempo addietro un pericolante nelle acque di Pirano e un altro, qualche anno fa nel Quarnero. Dell'altro marinaio non si conoscono le precise generalità.

Teatri e Concerti

"Un colpo di vento,, di Giovacchino Forzano al Politeama Rossetti

«Un colpo di vento ovvero i casi del signor Emanuele» s'intitola il racconto in tre atti scritto da Giovacchino Forzano per Armando Falconi, racconto che sarà rappresentato stasera per la prima volta a Trieste e che giunge a noi preceduto dai successi conseguiti altrove. V'è per questo lavoro giocoso di Forzano una grande attesa giustificata dalla bella rinomanza dell'autore e da quella del suo interprete.

Ieri sera «Parodi e C.o» di Sabatino Lopez ha trovato in Armando Falconi un interprete vivo e suadente, pieno di forza e di verità, secondato con singolare intelligenza scenica dalla Montereggi, dal Brizzolari e dalla Mayer applauditi fervidamente dopo ogni atto.

E' annunziata la serata in onore di Armando Falconi che reciterà per la lieta occasione una novità di suo figlio Dino «Joè, il rosso» commedia in tre atti, applaudita sere or sono al Teatro di San Remo.

«Il braccialetto al piede» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse» rappresenterà la commedia in 3 atti di E. Veneziani «Il braccialetto al piede».

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 maggio 1933-XI.

7.45: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13: Notizie sulla quinta tappa del Giro ciclistico d'Italia. 13-13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Montealllegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.5-13.30 e 13.45-14.15: Concerto di musica varia. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 17: Notizie della quinta tappa del Giro ciclistico d'Italia. 17.10-18: Concerto di musica varia. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicazioni dell'«Enit» - Dischi. 19.45: Dischi. 20: Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia. 20.10: Bollettino meteorologico - Dischi di canzoni e ballabili. 20.45: Notiziario letterario. 21: **Varietà.** 22: Piero Gadda: «La scoperta del Nuovo Mondo», conversazione. 22.15: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Comp. comica Armando Falconi. 20.45: «Un colpo di vento» di Giovacchino Forzano (novità).

Cinematografi:

Nazionale. 17.30: «Al buio insieme», superfilm Cines, diretto da Righelli. Successo.
Excelsior. 17.30: «Raffles», colosso parl. ital. con Ronald Colman e Kay Francis.
Fenice. 17.30: «La sposa della tempesta» e Troupe Douglas in «Luisiana Revue».
Corso. 16.30: «Prigionieri» con Warner Baxter. Varietà: Successo di Loute Isnard con Dossena e Sister Karina.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1. «La Rosa del Texas», Prima visione con G. O' Brien, Conchita Montenegro e V. Mac Laglen.
Italia. 16: «Acqua cheta» con Giachetti, Paolieri, Capri, Steiner e «Sogno di Venezia».
Regina. 17: «La tragedia degli Absburgo». Varietà: «Sex appeal 1933!».
Impero. 16: «Il primo anno» con Janet Gaynor e Charles Farrell. Fox: Il posto L. 1.
Reale. 16: «Tre maniere d'amare» con Jean Harlow, M. Clarke. Ultimo giorno.
Moderno. 16: «La lotteria del diavolo» con Elissa Landi. Comp. dramm. Pittani: «Ora d'angoscia» e «Supplizio di Tantalo».
Massimo. 15.30: «Una notte con te» con E. Merlini e N. Besozzi. Ultimo giorno.
Novo Cine. 16: «Paradiso» con Nino Besozzi e Sandra Ravel. Ultimo giorno.
Garibaldi. 15.30: «Che tipo di vedova!» con Gloria Swanson. Ultimo giorno.
Armonia. 15.30: «Sangue ribelle», parl. ital. con Clara Bow e Gilbert Roland.
Odeon. 15.30: «Principe d'Arcadia», parl. ital. con Liane Haid e Willy Forts. Comica. L. 0.60.
Aurora. 15.30: «Principessa azzurra», son. con A. Boanne. Varietà Pirolin-Dal Pozzo.
Savoia. 15.30: «Perfidia», parlato italiano con Barbara Stanwick.
Popolo. 15.30: «Il fascino dello spazio» con Brigitte Helm. Topolino.
Belvedere. 16: «Mata Hari», parl. ital. con Greta Garbo e Ramon Novarro.
Roiano. 16: «Lo Zeppelin perduto» con Virginia Vanni e Riccardo Cortez. Dramma emozionante, sonoro. «Gatto pazzo».

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minima lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

La Borsa di Trieste

maggio	9	10	maggio	9	10
Rend. 3½%	77	77.05	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.65	85.75	Picc. Ferr	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.55	87.60	Tripcovich	64	66
B. T. n. 1934	101.25	101.25	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102.40	102.40	Adr. Sped	334	334
B. T. n. 1941	102.40	102.40	Ampelea	135	115
Ist. R. Ind	454	454	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	125.50	125.50	Cant. R. A.	32	32
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	994	993	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3082½	3100	Cem. Spal.	65	65
Ass. Ital.	403	403	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1455	1460	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1350	1385	S. I. P.	27	26.75
Riun. B	1272½	1290	SELVEG	390	390
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	535	537
Cosulich	16	16	Edison p.	330	330
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Triest.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	85	85	Pastificio	200	200
Lussino	150	155	Pilatura	85	85
Martinol.	76	75	Terni	136	137
Meridion.	596	593	Targesteo	1120	1120

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fabio, Massimo, Dioclezio, Sisinio, Fiorente.

NASCITE (10 maggio 1933) Legittimi: Vremez Alberta di Alberto; Francescato Franco di Oreste; Lestan Livio di Miroslavo; Bernuzzi Grimaldi Maria Grazia di Italo; Rigotti Giorgio di Giordano; Zecchin Giuliano di dott. Guido; Valerio Giorgio di Vittorio; Barba Livio di Mario; Del Core Michele di Michele; Ferrazzi Stella di Luigi. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Routar Antonio a. 54; Doplicher Romeo a. 61; Lapan in Snidersich Maria a. 76; Comaty Giovanni a. 78; Peterlini comm. Nazario a. 58; Rottinger Carlo a. 30; Zerial in Craizar Maria a. 40; Pockai Caterina a. 51.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rebek Giuseppe, ferroviere e Novelli Santina, casalinga; Cocolet Carlo, ramiere e Fiore Emilia, sarta; Pregi Marcello, meccanico e Marion Carolina, casalinga; Vezzoni Luigi, autista e Katalan Liugia, casalinga; Kosec Luigi, portiere e Soudat Maria, casalinga; Vidulich Ottavio, bracciante e Halouska Amalia, casalinga; Navratil Vladimiro, possidente e Benke Vittorina, casalinga; Bonivento Carlo, cuoco marittimo e Franzolini Fernanda, casalinga; Lo Nigro Angelo, marinaio e Rupenovich Agata, casalinga; Piazza Giuseppe, ufficiale radiotelegrafista e Bezzecchi Laura professoressa di violino.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.6 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.38 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 - . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.10 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Risparmierete tempo e denaro

La Crema da barba Palmolive vi risparmia il tempo, perchè ammorbidendo la barba più dura in un solo minuto, vi consente una rasatura rapida e perfetta. Vi risparmia il denaro, perchè un tubo di questa crema è sufficiente per radervi ogni giorno durante tre mesi. Inoltre vi lascia sul viso una deliziosa sensazione di freschezza. Queste prerogative spiegano il successo ottenuto in tutto il mondo dalla Crema da barba Palmolive. Provatela anche voi.

L. 7,50

CREMA DA BARBA
PALMOLIVE

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per Venezia

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI continua a dare la sua collaborazione alle più importanti iniziative e alle più significative affermazioni del Regime.

Recentemente, mentre partecipava con un proprio ammirato padiglione alla grande Fiera Campionaria di Milano, era anche presente, con **un'opera grandiosa di carattere permanente e di grande utilità pubblica,** sulla laguna di Venezia, dove inaugurava le basi di una

Autorimessa

che, a lavori compiuti rappresenterà uno dei più imponenti e moderni edifici del genere: degno coronamento al ponte superbo, col quale il Regime ha aperto una nuova e ardimentosa via di traffico; rispondente alle tradizioni di potenza della città di Venezia.

L'Autorimessa quando sarà ultimata in relazione alle necessità future previste, occuperà una superficie di

10.000 metri quadrati

con una cubatura, che dai **125.535 metri cubi** nella prima fase costruttiva potrà raggiungere con i successivi ampliamenti, i

181.900 metri cubi.

Installazioni motrici e alimentatrici al piano terreno; tutti i più moderni mezzi di pulizia e di riparazioni alla stazione di servizio al primo piano (quota d'arrivo della rampa del ponte); sei piani complessivi con rampe elicoidali, boxes, corsie, terrazze ecc.

L'Autorimessa

è di proprietà dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ed è costruita dal suo organo tecnico "Istituto Nazionale Immobiliare,,. L'Azienda Generale Italiana Petroli (A. G. I. P.) è concessionaria dell'esercizio.

La costruzione del primo corpo del fabbricato, costituita da **18.700 metri cubi,** la demolizione dei fabbricati preesistenti, lo scavo del terreno, la palificazione ecc. furono compiuti in

novanta giorni

e cioè in tempo di "record,,. Così l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, anche nel campo degli impieghi patrimoniali ha un'altra volta dimostrato, come già per le bonifiche; per le strade, per le case popolari, per gli edifici pubblici e per le più svariate opere edilizie, di contribuire incessantemente e con modernità di intenti al progresso della Nazione.

Gli assicurati

dell'Istituto, che sono una falange ed appartengono a tutte le classi sociali, devono esser orgogliosi di sentirsi legati al grande Ente di Stato, che ne tutela i risparmi, facendone strumento della costante e superba ascensione della Patria.

È aperta in Piazza della Borsa N. 1 la CALZOLERIA CASTIGLIONI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA lunghi attestati, referenze, capace ogni lavoro, occuperebbesi tuttofare, eventualmente cameriera, bambinaia, prendendo, occorrenza, anche responsabilità cucina, miti pretese. Rivolgersi Venti Settembre 17, oppure telefonare 5049. 1230 A

A. CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 70872 A

BONNE toscana, altra tedesca, governanti casa; cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche capaci, semplici, prestaservizi, scelto personale offro. Zeidler, Machiavelli 7. 70868 A

CUOCA brava tutti lavori, con lunghi attestati offresi. Via Roma 13, portinaia. 70637 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, onesta offresi tutto giorno o 8-14. Via Rossetti 41, Ruzzier. 70858 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare offresi anche intera giornata. Diaz 14, portineria. 39033 A

PRESTASERVIZI seria, ottime informazioni offresi per pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 39009 A

PRESTASERVIZI ragazza istriana offresi miti pretese. Via Milano 29, Sintich. 70866 A

RAGAZZA tutto fare, oppure cameriera offresi. Corso Garibaldi 25, II, presso Lasorella. 70800 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi stabile, miti pretese. Machiavelli 28, portinaio. 70804 A

RAGAZZA 20-enne brava, offresi stabile. Via Ferriera 16, III. 70827 A

RAGAZZA giovane, friulana offresi presso piccola famiglia. Ginnastica 44, porta 26. 70822 A

RAGAZZA 17-enne capace tutti lavori offresi piccola famiglia. Via Cereria 12, p. 16. 39031 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati offresi a piccola famiglia. Via R. Manna 24. 70848 A

RAGAZZA per tutti lavori, brava, forte; donna lavori pesanti o trattoria offronsi. Via A. Diaz n. 16. 3558 A

RAGAZZA tutto fare, con attestati offresi. Indirizzo al Piccolo. 70855 A

SIGNORINA orfana, buona famiglia, educata, offresi a signora sola, pratica tutti lavori e compagnia, anche fuori Trieste. Molin a Vento 7, V porta 20. 38824 A

VEDOVA 50-enne pensionata, brava tutto fare offresi persona sola, verso vitto, alloggio o come custode d'ufficio o casa privata. Offerte cassetta 16024 A, Unione Pubblicità. 16024 A

23-ENNE capace tutti lavori, anche cucinare offresi piccola famiglia, oppure prestaservizi. Sara Davis 5, II, porta 6. 70823 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, ragazze tuttofare, cuoche, bambinaie (persona fiducia Derna, altra estero) governanti, cameriere personali, altro personale femminile scelto, Trieste, Italia, estero, cercansi. Venti Settembre 17. 1231 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi; non presentarsi senza certificati. Indirizzo al Piccolo. 70840 B

RAGAZZA giovane, tutto fare, entrata immediata cercasi. Indirizzo Piccolo. 39023 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Presentarsi soltanto se praticissima. Indirizzo Piccolo 3559 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE offresi per ufficio, commesso, riscuotitore, altro, ottime referenze. Perini, D'Azeglio 20, IV. 38979 C

AUTISTA già proprietario, patente III grado, conosce le strade tutta Venezia Giulia, parla diverse lingue, occuperebbesi qualunque posto. Indirizzo Piccolo. 38984 C

AUTISTA camioncino presso seria ditta triestina, paga 120 settimanali, volendo trasferirsi Monfalcone o Gorizia cerca persona con pari posto disposta cambiare. Scrivere patente 11225, Fermoposta, Trieste. 39041 C

CONDUTTORE prenderebbe in consegna spaccio vini, osteria, verso cauzione. Indirizzo Piccolo. 38976 C

CUSTODE, guardiano, portiere presso azienda o casa signorile offresi mutilato. Scrivere cassetta 16029 C, Unione Pubblicità. 16029 C

DATTILOGRAFA celere, pratica ufficio, perfetta italiano, tedesco, sloveno, traduzioni offresi. Referenze. Assumonsi event. lavori domicilio. Gasperini, via Romagna 26, II. sinistra. 16046 C

FALEGNAME giovane, con banco offresi. Gelsi 9, Carbonaia. 70690 C

GIOVANE distinto, attivo, disponente cauzione vincolata o garantita cerca posto fiducia o gerenza negozio. Cassetta 15850 C, Unione Pubblicità. 15850 C

GIOVANE conoscenza lingue tedesca e francese, disponente cauzione cerca posto fiducia. Cassetta 15882 C, Unione Pubblicità. 15882 C

IMPIEGATO pensionato, corrispondente italiano, tedesco, contabilità, occuperebbesi ufficio od azienda, miti pretese, buone referenze. Cassetta 15947 C Unione Pubblicità.

SIGNORA tedesca, dattilografa offresi mezza giornata anche passeggio bambini, dama compagnia, altro lavoro decoroso, pretese mitissime. Ghega 4, latteria. 70836 C

SIGNORINA lunga pratica bambini, tedesco, italiano, aiuto lavori leggeri cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 70610 C

SIGNORINA distinta, italiana, conosce tedesco, francese offresi per bambini eventualmente compagnia a signora alcune ore al giorno, miti pretese. Cassetta 16017 C, Unione Pubblicità. 16017 C

SIGNORINA 18-enne bella presenza offresi quale venditrice, possibilmente panetteria. Indirizzo al Piccolo. 70829 C

SIGNORINA stenodattilografa, pratica lavori ufficio offresi miti pretese. Cassetta 16032 C, Unione Pubblicità. 16032 C

SIGNORINA perfetta francese, diplomata, offresi bambini. Corso V. E. 29, III, sinistra. 70853 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, durata perfezione superiore. Onda perfetta, crespo escluso. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 38930 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. MODELLI elegantissimi da 13 in poi; riformature in giornata 7. Goldoni 3. 70871 CC

CAPPELLI elegantissimi, riformatura in giornata. Via Udine 3, I. 39042 CC

CAPPELLI signora riformansi prezzi bassi modelli ultima novità. Carducci 30. 70859 CC

FALEGNAME lucida, ripara mobili, lavori edili domicilio. Palladio 2, Coretti. 70799 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 70706 CC

MODELLI elegantissimi 10 in poi. Riformature 5. Modisteria Covelli, piazza Vico 2, terzo. 70864 CC

PARRUCCHIERA lava, tinge cappelli domicilio oppure casa propria. Indirizzo Piccolo. 33985 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 16042 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 38990 CC

PULITURA secco accuratissima garanzia, vestiti donna 7, uomo 10, cortinaggi 2. Ricci 5. 38989 CC

SARTA confeziona vestiti 25, mantelli 45. Via eGnova 4, III. 70806 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata distinte famiglie. Galvani 5, presso Minuissi. 39035 CC

SARTA lunga pratica confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, mantelli, tailleurs ultimi modelli 50. Rimodernature perfette. Zovenzoni 5, primo, destra. 70869 CC

SARTO pratico tutti lavori in genere, nuovi e riparazioni, offresi giornata, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 70862 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Recapiti: XX Settembre 3, portineria, telefono 5656. 70805 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 39015CC

VULCANIZZAZIONE a freddo, nuovissimo sistema americano. Riparazioni idranti, copertoni auto-moto-ciclo, pedane, galoches, scarpe bagno, articoli cuoio, tela, gomma, canapa. Via Udine 7. Risparmierete. 16034CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONDUTTORE trattoria cercasi, cauzione, stipendio, provvigione. S. Maurizio n. 10. 16043 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Corso Vitt. Em. III n. 41. 16048 D

GELATIERE con macchina gelato, cerca caffè. Indirizzo Piccolo. 39911 D

LAVORANTE parrucchiera capace ferro, acqua, mezza lavorante ferro capace manicure, garzona pratica ricci. Indirizzo al Piccolo. 3557 D

MEZZELAVORANTI sarta donna, assumiamo prontamente. Presentarsi dopo le 9. S. Caterina 7. 70239 D

PRIMARIA drogheria udinese, cerca tecnico conoscenza perfetta largo ramo e fabbricazione sciroppi e liquoreria, serie referenze. Scrivere cassetta 5 H Unione Pubblicità Italiana, Udine. 5311 D

RAGAZZA pratica pantalonaia, cercasi. Industria 53, Piccolf. 70830 D

RAGAZZETTA ajour, mano, cercasi. Giulia 13. 70824 D

RAGAZZO per buffet, presentarsi col genitore. Indirizzo al Piccolo. 70835 D

RAGAZZO quattordicenne ffper negozio manifatture, cercasi prontamente. G. Coretti, Mazzini 38. 70845 D

RAGAZZO quattordicenne fattorino negozio, cercasi. Emporio Motociclistico, Carducci 6, Cassinari. 39021 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA, ingresso scale, comfort, cerca stabile. Cassetta 15937 E Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA bella, chiara, pulitissima, vitto buono, variato, sano, telefono, cura vestiario, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, I, Steindelr. 70870 F

A. A. A. ELEGANTE, affitto. Madonnina 11, III, porta 10. 70856 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi, uno due letti. Venti Settembre 5, porta 8. 70818 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto. Bramante 2, terzo. 70820 F

A. MOBILIATA bellissima, affitta distinta famiglia. Battisti 4, I, sinistra. 38977 F

A. MOBILIATA indipendente, affittasi. Via M. D'Azeglio 1, II, porta 8. 38974 F

A. PULITISSIMA, eventualmente vitto, affittasi prezzo mite. Alfieri 4, p. 10. 39026 F

A ROMA. Primavera incantevole, pensione elegante, Casa Amoroso, via Sicilia 66, adiacente via Veneto, Villa Borghese, 10 giorni 300 lire tutto compreso. 15941 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, con vitto per una persona affittasi presso distinta famiglia a persona dabbene. Piccardi 14, I piano, porta 7. 39033 F

CAMERA mobiliata due letti, presso distinta famiglia affittasi. Via Rismondo 3, II piano, sinistra. 70815 F

CAMERA con camerino, vuoti, ingresso libero affittansi. Ginnastica 24, III. 70837 F

CAMERA mobiliata, vuota, cucina, affittasi. Via Ruggero Manna 21, II. 70823 F

CAMERA vuota, una persona affittasi. Via Cadorna 14, terzo, Fuser. 39014 F

CAMERA mobiliata, bella, pulitissima, luce, lire 60. Venti Settembre 67, terzo. 70241 F

CAMERA ingresso scale, distinto signore, altra cameretta, modesto impiegato, affittansi. Ireneo 5-13. 39034 F

CAMERA vuota affittasi. Spiridione 12, IV, destra. 16040 F

CAMERETTA pulita, chiara, affittasi prezzo mitezo mite. Gatteri 23, p. 11. 38967 F

CAMERINO, stanza mobiliata, vuota, affittasi. Ferriera 5, primo, porta 22. 6235 F

LETTO affittasi a ragazza per bene. Corso Garibaldi 17, quarto. 70832 F

MATRIMONIALE bellissima, salotto, comodo cucina, affittansi, lire 250. Venti Settembre 81, quarto. 38991 F

MATRIMONIALE pulitissima, soleggiata, volendo cucina indifferente, affittasi. Foscolo 44, porta 5. 70812 F

MOBILIATA ariosa, posizione centrica, vista mare, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 70835 F

MOBILIATA affittasi a distinto o signora. Imbriani 10, II piano. 70860 F

MOBILIATA pulitissima lire 60 affittasi. Battisti 20, terzo, porta 19. 38981 F

MOBILIATA bella 80 o vuota e camerino, vista, quiete, affittansi. Tor S. Piero 6, II, porta 12. 16049 F

MOBILIATA, con salotto indipendente affittansi. Luigi Ricci 6, I, destra. 39018 F

MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi prontamente distinto. Ruggero Manna 14, porta 12. 70802 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Giacinto Gallina 4, I, porta 9. 39006 F

MOBILIATA elegante, ambiente tranquillo, decoroso, scrupolosa pulizia, unico cubinquilino, cura vestiario affittasi presso distinta persona sola a distintissimo stabile. Rapicio 5, II, porta 12. 70793 F

MOBILIATE due, unite, comodo cucina affittansi. Palestrina 5, II, destra. 70867 F

STANZA a due letti, soleggiata, con salottino, affittasi a distinta persona. Mazzini 12, primo. 39013 F

STANZE vuote, bellissime, una interna, affittansi. Spiridione 12, I, destra. 70852 F

STANZETTA pronta affittasi a signorina. Indirizzo Piccolo. 3556 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10. Insegnamento celere. 38972 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 33318 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

MAESTRA stenografia, energica istruzione, porta perfettamente esami, mite prezzo. Annunziata 6, primo. 38993 G

PIANOFORTE. Professore diplomato Conservatorio Napoli impartisce lezioni domicilio. Cassetta 16022 G Unione Pubblicità. 16022 G

PIANOFORTI: (manutenzione accuratissima), insegnanti comunali, scambio verso vantaggiosissima prestazione. Indirizzo al Piccolo. 6234 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17. Timeus 3, III, destra. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

STOLA pelo nero smarrita vicinanze Cine Impero, lire 25, portandola Rossetti 18, I. 39036 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) 60, 65, 100, 115 fino 750 mensili. Ville, campagne, (quartierini modesti: camere focolaio 40, 60) affittansi. Rivolgersi Venti Settembre n. 17. 1232 I

A. A. QUARTIERE signorile, centralissimo, tre stanze ed accessori, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 70813 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque camere, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi primo luglio, stabile nuovo. Via GGalileo 9 A, angolo via Cologna n. 15. 70590 I

APPARTAMENTI 2, principio Viale Regina Elena, da 2 e 4 stanze, bellissimo, soleggiati, affittansi prontamente e 1.o luglio, pigione ridotta. Grumula 10, IV, sinistra; telefono 6032. 211 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, affitti miti. Mirti 8, 9. 70863 I

APPARTAMENTI due, centro, 4 oppure 6 camere, accessori, affittansi anche uso ufficio od ambulanza. Rivolgersi Giotto 11, dalle 16-17. 39028 I

APPARTAMENTO soleggiato II piano, 4 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Via Galileo 3. 39627 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, casa signorile, affittasi luglio. Via Tor S. Lorenzo 1, telefono 86-98. 70762 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. XX Settembre 16, per luglio. Telefono 86-98. 70763 I

APPARTAMENTO 7 stanze, centro, affittasi uso studio o abitazione, prezzo mite. Telefono 86-98. 70764 I

APPARTAMENTO via Paduina 9, stanze 4, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, terrazzino, affittasi. 38992 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, ascensore, affittasi 1.o luglio, via Cecilia de Rittmeyer 7. Rivolgersi portiere. 38999 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, ascensore, affittasi 1.o luglio, via Cecilia de Rittmeyer 7. Rivolgersi portiere. 38998 I

APPARTAMENTO 5 vaste stanze, accessori, piccolo giardino, affittasi prontamente, lire 4800. Benedetto Marcello 2. 70853 I

APPARTAMENTO d'affittare prontamente, Rossetti 15, 4 camere, camerino e cucina. 70847 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, ripostiglio, affittasi, Via Valdirivo 30, III. 39032 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno affittasi pronto ingresso. Via Galilei 17, informazioni Valdirivo 32, tel. 31-69. 39025 I

BOTTEGA e retrobottega, affittasi prontamente, via Cecilia de Rittmeyer 7. Rivolgersi portiere. 38997 I

CAMERA cucina, scambiansi con camera camerino cucina, vicino Stazione Centrale o Roiano. Rivolgersi: Ristorante Stazione Centrale, dalle 7 alle 9. 70814 I

CAMERA grande, con focolaio, in campagna, affittasi. Scarpa, Torrebianca N. 28. 38988 I

LOCALI ad uso industriale, adatti anche autorimessa, affittasi prontamente. Via Tesa 33. 39008 I

MAGAZZINO chiaro, luce, gas, acqua, tre fori, affittasi 1.o luglio. Via S. Maurizio 6. 38983 I

MAGAZZINO con cortile, adatto per garage. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18 70846 I

PORTINERIA signorile, camera cucina, mezzanino, piccola paga, scambio quartierino. Cassetta 16038 I Unione Pubblicità. 16038 I

QUARTIERE in villa, Barcola Riviera 68, 5 camere, camerino bagno, cucina, affittasi. Visitare 11-12, 15-17. 38916 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, splendida posizione, prossimità piazza Scorcola, affittasi. Rivolgersi Stransiani, Via XXX Ottobre 16. 70831 I

QUARTIERE camera cucina, lire 90, affittasi. Via Capitolina 2, pianoterra. 70844 I

QUARTIERE di 3 stanze e cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3555 I

QUARTIERE camera, due camerette, comfort, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 39039 I

QUARTIERE vicino Stazione Centrale, 3 stanze, bagno, camerino, mezzanino, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 39022 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina; Corso Garibaldi 22, secondo, affittasi prontamente. 39030 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, 180 mensili. Rivolgersi Sottefontane, Rozzol 285. Schmidt tra le 10-12. 39029 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, soffitta, comfort, mensili 235, luglio. Fonderia 6. 38994 I

QUARTIERI due e tre stanze, rimessi a nuovo, affittansi. Roiano, Apiari 13. Gerini. 70580 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarrotti 34. Informazioni: Vecellio 22, primo. 39005 I

QUARTIERI due, stanze 3, cucina, accessori, posizione centrale, affittansi 30 giugno. Indirizzo Piccolo. 39000 I

QUARTIERINO bellissimo rimpetto Stazione Centrale, 2 camere, camerino, cucina, I piano, interno, affittasi prontamente, 190 mensili. Regina Elena 11, portin. 211 I

SPLENDIDO quartiere di 4 stanze, 2 stanzini, primo piano, via Coroneo, affittasi Rivolgersi ufficio, S. Lazzaro 23, II, destra, dalle 9-10, 15-17. 16051 I

STANZE due, vuote, uso ufficio o famiglia ingresso scale, I piano telefono, affittansi. Cadorna 14. 3560 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO (pago affitto anticipato) due stanze oppure una stanza e cucina, purchè paraggi III Armata, Santa Giustina, Salita Promontorio, cerco. Cassetta 16015 L Unione Pubblicità. 16015 L

CAMERA cucina, cercano coniugi anziani prezzo 80 mensili. Cassetta 16036 L Unione Pubblicità. 16036 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI primaverili, estivi, bellissimi, eleganti, ultimi modelli in lana e seta, diversi anche con giacchetta, vendonsi a prezzi ottimi, di vera occasione. Via Battisti 12, III, sinistra. 3000 M

CRISTALLI giorno 2.10×45, 1.20×80, carrozzella americana, vendonsi. Madonnina 4, I. 70819 M

DISCHI fonografi «Columbia», 24, novità; pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci N. 10. 1000 M

GRAMMOFONO valigia, con 35 dischi, lire 120, vendo occasione. Valdirivo 2, portin. 38995 M

GRAMMOFONO eccezionale, valigia, potentissimo, diciotto dischi, vendonsi. Valdirivo N. 11, portineria. 70803 M

GRAMMOFONO mobile, quasi nuovo, occasione straordinaria. Madonnina 34, I p. 39016 M

LUCIDATRICE 250, tappeto linoleum, lampada veneziana, vendonsi. Coroneo 1, p. 7. 70865 M

MACCHINA cucire spola rotonda 250, altra 90 vendonsi. Istituto 12, ultimo. 16039 M

MACCHINA Singer spola rotonda, accessori ricamo, occasione vendesi. Bocco 22. Tappezziere. 6236 M

MACCHINA ondulazione permanente Fortschritt, tutti accessori, asciugatoio, occasione vendesi. Belleli, Piazza G. Neri 3, III. 39024 M

MACCHINE cucire Naumann, insuperabili, altre usate, occasione. Tuliak, Imbriani 12. 16037 M

MACCHINE spola rotonda Necchi, altre Singer occasione. Natale, Arcata 9, telef. 6533. 16052 M

MANTELLO bleu nuovissimo, misura media, occasione vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 39002 M

MOTORINO Singer per macchina cucire, nuovo, vendesi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70801 M

ORECCHINI rosette, bottoni gemelli oro, pietre, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38996 M

RADIO Philips 4 valvole, con mobile, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 39040 M

SMOCHING nuovissimo, N. 44, vendesi occasione. Corso Vittorio 3, V. 70309 M

SPECCHIO grande, bellissimo, vendesi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 38978 M

TENDE per sole due, a stanghe, per negozio metri 3, vendonsi. SS. Martiri 10. Barbiere. 3549 M

VESTITI estivi, modellini, vendonsi causa lutto. Vidali 2, I destra. 38982 M

VETRI ornamentali 16 pezzi, adattabili per veranda, vendonsi. Via Francesco Cappello 5, portineria. 70861 M

Acquisti d'occasione

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 N

A. LIBRI nuovi usati, qualsiasi lingua e quantitativo compero. Scrivere: Andreatti-ni, Becoherie 13, Bar. 100738 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti, radio, rivolgersi Timeus n. 11. 16047 N

MOTORE Diesel 12-14 HP, cercasi. Offerte Cassetta 16028 N. Unione Pubblicità. 16028 N

TAPPETI qualità pregiata, 350x450 e 450x450 cercansi. Offerte minime, dettagliate con prezzi. Mancando il prezzo cestinansi. Offerte Cassetta 16035 N. Unione Pubblicità. 16035 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MAZZINI 24, svendonsi tutti mobili moderni, per cessazione commercio. 38894 NN

A. A. CAMERE moderne, cucine, prezzi mai visti. Montagnari. Crispi 39. 38893 NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, prezzi ridotti, pagamento anche rateale. Confrontate. Punzo. Carducci 10. 1000 NN

APPROFITTATE, svendonsi camere matrimoniali 1000, 1200, 1400, lussuose 1500. Mobilificio «Tergeste» Palladio 5, angolo Rossetti 70942 NN

ARREDAMENTO Cine, scanni scatto, cento posti, apparato Pathè, vendonsi buone condizioni. Cassetta 16018 NN. Unione Pubblicità. 16018 NN

ATTENZIONE camere bellissime, prezzi concorrenza. Via dell'Istria 27. Mobilificio Bicoher. 70857 NN

BAGNO smaltato, riscaldatore, tavolo, sedie, lavamano, corredo due persone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39004 NN

CAMERA matrimoniale, legno massiccio e divano stile, vendonsi causa partenza, pomeriggio. Portinaio, Procureria 6. 16045 NN

CAMERA pranzo, vendesi. Via Galleria 13, I destra. 70843 NN

CAMERA matrimoniale, noce Caucaso, vende occasione falegname. Via Vidali 10. Assumonsi ordinazioni. 70854 NN

CAMERA bellissima, porte piene, vendesi occasione. Via Montecucco 11-D. 70858 NN

CAMERA matrimoniale, buono stato, vendesi. Via Molingrande 48. Falegname. 70803 NN

LETTINO, canapè, lampada, ghiacciaia, tavolino, vendonsi. Tor Sanpiero 2, I. 70810 NN

MATRIMONIALE signorile, adatta sposi, armadione, vendonsi. Udine 2, III, porta 15. 16044 NN

MOBILI ufficio, macchine scrivere Underwood, Olivetti, tutto ottimo stato, vendonsi Indirizzo Piccolo. 39019 NN

PIANINO buonissima condizione, vendesi. Via Istituto 27, IV. 39001 NN

PIANINO nero, corco. Offerte Cassetta po stale. Fabretto, Coroneo 8. 39017 NN

PIANINO tedesco, seminuovo, acquisterei contanti, straoccasione. Rispondere dettagliatamente, prezzo, tessera ferrov. 430949, fermoposta Trieste. 70816 NN

POLTRONE in noce e in qualunque tinta 100 in poi, ottomane 90, divani turchi 80 in poi. Bosco 22. 6237 NN

SALOTTO bellissimo, moderno, perfetto, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 70811 NN

STANZA pranzo, studio, salotto veneziano, ottimo stato, vendonsi. XXX Ottobre 19, presentarsi ore 11-13. 39007 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Anticipo denari per disimpegnare le vostre gioie. Oro, orologi, argento, dentiere pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A.A.A.A.A.A.A. ORO, argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, Corso V. E. 2. 100739 O

ASTE per gagliardetti, in metallo, di qualsiasi tipo fornisce I. L. M. E. C., già Fumis, via Ferriera 3. 823 O

BRILLANTI, oro, argenterie compero, disimpegno polizze, massima serietà. Albrizio, Sebastiano 7. 16053 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE vive 6.30, polli 8.50, pulcini padovani, livornesi 1.50, anitre 3. Via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRIMARIA Casa cerca piazzista introdottissimo primi saloni barbiere, articoli consumo corrente. Cassetta 16013 P Unione di Pubblicità. 16013 P

PROPAGANDISTA medicinali per Trieste, Istria, Carnaro, cercasi. Inutile offrirsi se non pratico. Scrivere Cassetta 564, Unione Pubblicità Italiana, Vicenza. 5299 P

RATEALMENTE vendiamo tessuti prezzi eccezionali. Assumiamo agenti, foste provvigione. Commissionaria, Prato. 15026 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL 500, impianto completo, vendesi lire 2200. Molino Aurisina. 70817 Q

AUTOMOBILISTI. Ricostruzione di qualunque accumulatore, garanzia un anno, prezzi bassi. Premiata officina Coroneo 6. 70807 Q

CUTTER 7 metri, tuga, completo, scambierei motoleggera DKW, NSU, ottimo stato. Offerte Cassetta 16026 Q Unione Pubblicità. 16026 Q

AUTOVETTURA utilitaria, perfetta, scambiasi con cutter da crociera. Offerte Crispi 20, terzo. 16054 Q

MOTO Guzzi 500, modello 1930, con fanaleria, giacca pelle, accessori, vendesi 2600 causa partenza. Rivolgersi San Pietro del Carso 62. 16025 Q

MOTOCARROZZINO piena efficienza vendesi prezzo bassissimo. Machiavelli 28, bandaio. 39037 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO moderno in Tarcento, mobiliato, tutti servizi, posizione centrale, affittasi subito. Rivolgersi Grasselli, Tarcento. 5303 R

BOTTEGHINO erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 38986 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi e generi diversi vendo. Indirizzo Piccolo. 39027 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, avviato, darebbesi consegna, piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 16041 R

BUFFET centralissimo bene arredato, lavoro garantito, spese minime, vendesi causa altro lavoro, prezzo d'occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 70821 R

CHIOSCO acquisto se occasione. Offerte Caffè Minatelli, Imbriani 18. 38901 R

FINANZIATORE 5-10.000 officina meccanica attivissima, ottime condizioni, cercasi; eventualmente socio. Offerte Giuseppe, Caffè Adriatico, mattina. 39010 R

LIRE 3000 con garanzia, restituzione lire 300 mensili. Cassetta 15849 R Unione Pubblicità. 15849 R

NEGOZIO frutta, commestibili, caffè, latteria od altro acquisterei soltanto attivissimo. Offerte dettagliate Cassetta 16033 R Unione Pubblicità. 16033 R

OSTERIA lavoro sicuro vendesi. Via Cecilia de Rittmeyer n. 20. 70250 R

PANETTERIA pasticceria, po... trale, arredata moderna, spese... desi. Cassetta 16050 R Unione...

PER 15.000 lire ricevesi vitto, ... interessi, presso distinta fam... te Cassetta 16023 R Unione Pu...

SALONE parrucchiera fuori T... assicurato, ottima permanenti, ... sa matrimonio. Indirizzo Piccol...

15.000 in seconda stesse garanz... ma cercansi, mediatori escl... Cassetta 16031 R Unione Pubbli...

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

AMMINISTRAZIONE. Distinto ... ministrerebbe stabili 2 percent... garanzia. Cassetta 16027 S Uni... città.

CASA città fino 180.000 compe... paraggi Cassetta 16021 S Uni... cità.

CASETTA 2 quartieri, vasto te... sione vendesi. Pasquale Revol... 541.

FONDO 150 m.2 via principale ... piazza Goldoni vendesi. Offert... 15850 S Unione Pubblicità.

OPICINA, vendesi villa 7 vani, ... re. Telefono 2157.

SCOMPARTO Caserme, piazza ... visitate appartamenti condomi... gnabili giugno, 3-4 stanze, num... sori, vista incantevole, condizi... nali. Informazioni telefonare ...

STABILE città rende 45.000 ve... Offerte Cassetta 15892 S Unione...

STABILE rendita centralissim... acquisterebbesi sino 300.000 cont... si mediatori. Scrivere dettagliat... setta 16019 S Unione Pubblicità.

VILLA 9 chilometri da Udine, ... tranvia, annessi 12 campi ven... re Ufficio Pubblicità, via Pr... Udine.

VILLA nuova soleggiata, giard... to, frutteto, centro, vendesi. Ind... colo.

VILLA signorile vendesi o affi... si mediatori. Indirizzo Piccolo.

VILLETTA situata Riviera Pira... accessori, mobiliata, venderebb... mente. Cassetta 16019 S Unione...

VILLINO città, 5 stanze, comfor... rei contanti. Dettagliare Casse... Unione Pubblicità.

VILLINO 3 stanze, 2 camerini... giardino, cedesi, facilitazioni... Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni clim...

cent. 70 la parola. Minimo ...

ALBERGO ristorante Mosler A... vincia di Fiume, ottima posizi... cerca socio capitale minimo op... si causa malattia, esclusivamen... ne del mestiere. Rivolgersi Hot... Abbazia.

DUTTOGLIANO, stagione estiv... villa mobiliata comfort salubert... zione. Scrivere Cassetta 16020... Pubblicità.

OPICINA 228 per stagione villa ... tieri distinte famiglie affitasi.

VILLA Nadia, Pirano-Fiesso, di... sul mare, prezzi bassissimi, «we...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

OSTETRICA Emersi Sbaizero, pr... torizzata accoglimento gestanti, ... moderno, assistenza medica, ret... liera lire 20. Tarneto 10 (Ginn... lungata), villa propria. Telefono... bano 83-23.

OSTETRICA autorizzata accogli... casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza).

Addì 9 corrente, nelle ore antimeridiane, cessava di vivere

ROMEO DOPLICHER

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio, a quanti lo conobbero, le desolate figlie **BRUNA** e **BIANCA,** col marito **BRUNO** ... **STEFANI,** la sorella **GISELLA,** col marito **VIRGILIO DOPLICHER** ... nipoti.

Trieste, 11 maggio 1933-A. XI.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Colpito da grave improvvisa malattia, munito dei conforti religiosi spirò ieri a Dover (Inghilterra) il

CAP. CARLO NOVAK

d'anni 25

Partecipano tale sciagura, i desolati genitori **capitano STEFANO** ... **MARIA nata MARTINOLICH,** i fratelli **ENZO** e **ULISSE,** in unione alle famiglie congiunte.

Trieste, 10 maggio 1933.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

La NAVIGAZIONE CARLO MAR... NOLICH compie il mesto ufficio di pa... cipare il decesso del suo ufficiale

CAP. CARLO NOVAK

avvenuto addì 9 corr. a Dover (Inghilter...

Trieste, 10 maggio 1933.

Addì 9 maggio è morta improvvisamente

MARIA ved. DECOLL...

lasciando nel più profondo dolore la figlia **MARIA ved. FLOR...** figlio **GIUSEPPE** (assente), i nipoti e i parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi, giovedì, 11 ... ad ore 14.30, partendo dalla via Angelo Emo N. 11.

Famiglia FLOR...

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

La **NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA** p... cipa col più vivo dolore l'immatura scomparsa del

comm. Nazario Peterlin...

che per molti anni diede alla Società la Sua apprezzata o... in qualità di Consigliere di Amministrazione.

Trieste, 10 maggio 1933-XI.

Settimana dei Bambini

10% sconto sui prezzi segnati 10%

su tutte le CALZATURE da bambini e giovanetti

Grandi Magazzini Calzature

AMEDEO DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI 3

---

16 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Avremmo dovuto cercarlo ieri — aggiunsi — Fu follia limitare le indagini ad una sola stanza.

Mentre il brigadiere usciva, lo richiamai, per raccomandargli d'inviarmi solo sterratori a lui ben noti. Non bisognava, infatti introdurre il nemico col pretesto di proteggersene.

Gli chiesi pure di avvertire la brigata mobile.

— Mi occorrono dieci ispettori per dirigere i lavori!

— Sta bene — rispose il brigadiere.

Sentii che la mente cominciava a vacillarmi, e ritornai in salotto.

— Ecco due notti ben strane! — dissi a Dumas.

— Non c'è due senza tre — egli mi rispose con un brontolio.

1-tY

VI.

Una bizzarra inchiesta

Il capo della Pubblica Sicurezza e i due ispettori, seduti nel salotto, sembravano aver rinunciato ad ogni velleità di sorveglianza, e quell'abbandono scoraggiato, da parte di tre individui energici, aveva qualcosa di terrificante e di angoscioso. Mi sedetti, affranto io pure, accanto a loro. Non avevo che un barlume di speranza per le misure di precauzione prese per l'indomani... Mai avremmo saputo...

Ah, se il signor Allou, il giudice istruttore, fosse stato presente! Senza dubbio, egli avrebbe compreso. Quale fatalità, quella sua partenza proprio lo stesso giorno del primo delitto!

Perchè, alla fine, l'avevano scordato, il vagabondo... Tanti fatti nuovi erano sopraggiunti... E così terribili...

Il mio pensiero tornava all'ultimo delitto commesso. Forse, in quello stesso istante, il colpevole ci stava spiando... Forse uno di noi stava per cadere sotto i suoi misteriosi colpi... Tanto peggio; ero troppo stanco, troppo scoraggiato... A che scopo agire, se tutto quanto era stato tentato si era mostrato inutile?

La voce di Pietro Louret, bruscamente, mi fece sussultare. Compresi che mi stavo addormentando. Il giovanotto mormorava:

— Che mi uccidano subito... Lo preferisco!... Questa attesa è spaventosa...

Mio malgrado, pensai che davvero sarebbe stato molto meglio. Ma trattenni a tempo la frase mostruosa.

Cercai di intavolare un qualsiasi discorso con i miei vicini. Fatica sprecata. Non riuscivo a strappare che qualche brontolio indistinto. Infine, dalla parte delle imposte, cominciò a profilarsi una striscia di luce.

— L'alba! — esclamai. Ed un'espressione di sollievo si dipinse su tutti i volti.

— Usciamo un istante — propose il Commissario — Qui si soffoca.

Ci recammo sulla terrazza, dove le guardie camminavano per riscaldarsi: la notte era stata molto fredda ed il sole non era ancor sorto. Ci parve di leggere una certa ironia nei loro occhi... Dumas aggrottò le sopracciglia e mi chiamò in disparte.

— Arresti Clemente — mi susurrò.

Sussultai.

— Clemente? Perchè?

— Ho ben riflettuto. E' stato lui. Stia attento: l'altro ieri, ha insistito per venir qui, ieri per restarvi. La notte dell'assassinio di Germana Louret, sorvegliava il corridoio: lui solo ha potuto lasciar entrare qualcuno nella stanza. Ieri, si trovava accanto a Louret padre nel momento della sua scomparsa. Infine, ho sempre sospettato di lui per l'assassinio di Guglielmo: lo abbiamo trovato davanti al cadavere...

— Ma lei è pazzo! — risposi — Anche se avesse lasciato entrare qualcuno nella stanza, crede che Germana vi acconsentisse? Poi, tutti sono corsi nel corridoio quando echeggiavano i colpi di rivoltella, ed è da lì che si è intesa la caduta del corpo. Da che parte l'assassino sarebbe fuggito? Chi avrebbe chiuso la finestra all'interno coi chiavistelli? Non dimentichi che la morte fu istantanea!

«In quanto a Louret, fu colpito alla nuca. Orbene: lei deve rammentare che, nel corridoio, egli stava lievemente indietro ai due ispettori. Sarebbe perciò stata necessaria la complicità anche del suo collega Léger... E ancora... Noi non ci siamo trattenuti che un istante nella stanza di Louret: come avrebbe potuto uccidere la vittima, derubarla del portafoglio, far sparire il cadavere?

«E infine, crede che se Clemente avesse realmente ucciso Guglielmo, si sarebbe trattenuto poi accanto alla salma?

— Lei ha ragione — convenne Dumas. — Mi sembra di impazzire...

— In realtà — dissi — non ho sufficentemente interrogato Pietro Louret su quanto ha visto iersera. Forse ora è più calmo.

Ritornai in salotto. Il giovanotto, alle mie domande, mi guardò come inebetito.

— Dei fantasmi — mormorò ancora — dei fantasmi...

— Suvvia! — gli dissi — sia preciso! Chi ha visto nel corridoio, mentre noi ci trovavamo in salotto?

— Non so più... Erano in parecchi... Con dei grandi mantelli... Tante scosse, dopo... Non rammento più...

Sapevo che si trattava di un fenomeno frequente. Una grande emozione confonde il ricordo di quanto l'ha preceduta.

— Non sa nulla? — ripresi — nemmeno sulla scomparsa di suo padre?

— Voltavo le spalle all'ingresso. Un lieve rumore mi ha fatto voltare. Mi è parso di vedere un'ombra che spariva su per la scala. Allora ho gridato e siamo balzati fuori... Ma quando ho guardato dietro a me, mio padre era già scomparso.

Compresi che non gli avrei potuto cavar altro. Meglio era non insistere, perchè, se vi mescolava la fantasia, in piena buona fede poteva metterci su una falsa pista.

Dumas m'aveva raggiunto nel salotto, e stava nel vano della porta, dietro a Pietro Louret. All'improvviso, si avanzò, lo guardò severamente negli occhi e disse in tono secco:

— I suoi ricordi sono confusi in modo ben singolare!

Quindi mi prese per il braccio, trascinandomi in corridoio.

— Sa quale è il mio parere? — mi disse — Pietro Louret ne sa molto di più di quanto non dica. Ma ha paura di parlare. Spera che il suo silenzio lo salvi, che il misterioso nemico gliene sia grato. Forse suo padre non sarebbe morto se non ci avesse parlato del portafoglio... Il figlio avrebbe la stessa sorte se chiacchierasse troppo!

— Sì, ciò è abbastanza verosimile... Rammenta come insisteva affinchè sua sorella spegnesse la luce in caso di aggressione?... Sembra tenerci che l'assassino non venga riconosciuto... calcolo errato, secondo me, perchè il criminale non gliene sarà grato e approfitterà del mistero per colpirlo a sua volta impunemente!

— Se almeno — aggiunse Dumas, — il portafoglio non fosse sparito!

— Santo Dio! — esclamai all'improvviso — c'è una scrivania in camera di Louret.

Vi accorremmo, facendo saltare la serratura. Conteneva parecchie e numerose carte, che rapidamente esaminammo. Nessuna sembrava presentare il minimo interesse. Potevano però esserci dei ripostigli segreti, dei documenti con «chiave», dall'aspetto anodino e ingannatore. Un esame minuzioso si imponeva, per quando avessimo avuto più tempo disponibile.

— Sigillo la scrivania — dissi. — E cominciai a sciogliere la cera. Quando ebbi finito, Dumas dette in una risata nervosa:

— Lei crede davvero — mi disse — che i banditi coi quali abbiamo da fare rispetteranno le sue listerelle di stoffa e i suoi pezzetti di cera?

Mi resi conto del ridicolo del mio atto...

— Usciamo — continuò Dumas — Non posso più rimanere in questa casa.

Fuori, camminammo un poco in silenzio. Poi, Dumas chiamò il suo collega Léger. *(Continua)*

«Edizione della Librairie Gallimard, Paris»